



Prot. 15500/1-2021

Il Ministro dell'Interno

nell'esercizio della propria funzione di indirizzo politico-amministrativo

EMANA

la Direttiva generale per l'attività amministrativa e per la gestione relativa all'anno 2021, che definisce - secondo il modello integrato di pianificazione strategica e programmazione economico-finanziaria, e tenuto conto dell'attività svolta nel 2020 - le priorità politiche, gli obiettivi e i risultati attesi dall'azione del Ministero dell'Interno.

La struttura della Direttiva è la seguente:

Parte prima:

- Quadro di riferimento e priorità politiche
- Quadro sinottico delle priorità politiche e degli obiettivi strategici e strutturali nell'ambito dell'articolazione in missioni/programmi/azioni secondo la Nota integrativa al Bilancio per l'anno 2021 e per il triennio 2021-2023
- Sistema di monitoraggio della Direttiva
- Raccordo tra controllo strategico e controllo di gestione

Parte seconda:

- Obiettivi strategici, linee di sviluppo e obiettivi operativi

La presente Direttiva è inviata alla Corte dei Conti e all'Ufficio Centrale di Bilancio e sarà pubblicata nel sito *web* del Ministero.

I Titolari dei Centri di Responsabilità orienteranno, con immediatezza, la programmazione operativa e le conseguenti azioni agli obiettivi fissati con la presente Direttiva.

Roma, 18 marzo 2021

IL MINISTRO
Firmato Lamorgese

INDICE

PARTE PRIMA

Quadro di riferimento	pag. 4
Priorità politiche per il triennio 2021-2023	pag. 19
Quadro sinottico delle priorità politiche, degli obiettivi strategici e strutturali nell'ambito dell'articolazione in Missioni/Programmi/Azioni secondo la Nota integrativa a Legge di Bilancio per l'anno 2021 e per il triennio 2021-2023	pag. 20
Sistema di monitoraggio della Direttiva	pag. 25
Raccordo tra controllo strategico e controllo di gestione	pag. 26

PARTE SECONDA

Obiettivi strategici, linee di sviluppo e obiettivi operativi	pag. 28
Priorità politica A e correlati obiettivi	pag. 29
Priorità politica B e correlati obiettivi	pag. 69
Priorità politica C e correlati obiettivi	pag. 77
Priorità politica D e correlati obiettivi	pag. 91
Priorità politica E e correlati obiettivi	pag. 115

PARTE PRIMA

Quadro di riferimento

Elementi di raccordo tra contesto esterno ed interno del Ministero dell'Interno

Nel quadro delle direttrici strategiche volte a garantire che l'intera attività amministrativa si sviluppi in un contesto coerente con le linee programmatiche di Governo, si evidenzia che l'azione del Ministero dell'Interno è influenzata da taluni fenomeni particolarmente rilevanti, emergenti dall'attuale scenario socio-economico, interno e internazionale, e precisamente:

- la criminalità interna ed internazionale, che richiede una strategia organica e coerente di contrasto, mirata anche ad una particolare tutela dello sviluppo delle attività economiche ed imprenditoriali; il fenomeno terroristico, interno e internazionale, anche di matrice fondamentalista, che pone il tema della lotta alla radicalizzazione e della capacità di risposta nazionale nelle situazioni di crisi; la globalizzazione del crimine che impone una intensificazione della cooperazione in ambito europeo ed internazionale per consentire – in una logica di sviluppo degli scambi informativi e di comunicazione tra i vari sistemi di *intelligence* – adeguate strategie di prevenzione e contrasto;
- gli elementi critici – tra cui quelli connessi alla dequalificazione dei centri urbani, alla sussistenza di reati diffusi, alla incidentalità sulle strade, allo scadimento delle forme di ordinata convivenza civile – che inficiano la sicurezza sul territorio e continuano a porre l'esigenza di una costante e stringente azione volta a ripristinare condizioni di legalità e sicurezza ed a promuovere e favorire, anche attraverso i Prefetti, forme sempre più efficaci di coesione sociale.

Si rende necessario pertanto portare avanti il potenziamento dei livelli di sicurezza integrata ed urbana, attraverso: il pieno coinvolgimento del mondo delle autonomie, nel rinnovato quadro dei rapporti tra gli organismi statali e gli Enti locali e territoriali, a garanzia di un adeguato coordinamento dei vari livelli istituzionali con l'attivazione di forme di sempre maggiore interazione, nello spirito della leale collaborazione; progetti territoriali di sicurezza integrata sulla base dell'azione coordinata tra le diverse Forze di Polizia, i privati e le istituzioni quale strumento privilegiato per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni di criminalità diffusa. Un apporto considerevole in tal senso sarà fornito dal rafforzamento dei piani assunzionali della Polizia di Stato attraverso la prosecuzione e il consolidamento dei processi finalizzati a garantire la copertura dell'organico e la massima celerità nelle procedure di reclutamento per incrementare i servizi di prevenzione e di controllo del territorio e di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica;

- l'emergenza epidemiologica da SarsCov2 che ha richiesto e richiederà ancora un immediato e straordinario sforzo di tutto il personale sanitario della Polizia di Stato chiamato a svolgere un ruolo di indirizzo per la limitazione del contagio e sostegno e assistenza a livello professionale ed umano nei confronti degli operatori delle Forze di polizia impiegati nei servizi di istituto mirati anche al contenimento della diffusione del virus;
- la presenza, in numero considerevole, di immigrati nelle strutture e nei centri di accoglienza richiede attenzione costante ai fini della gestione del fenomeno migratorio nel suo ordinario percorso, dall'arrivo dei richiedenti asilo, al loro collocamento nei centri, fino al controllo e al monitoraggio dei servizi resi.

Lo stato di emergenza relativo alla diffusione del virus COVID-19, con la conseguente assunzione immediata di iniziative di carattere straordinario e urgente, ha inciso sull'attività di gestione del fenomeno migratorio, che peraltro ha registrato, a conclusione del periodo di *lockdown*, un sensibile incremento degli arrivi di migranti, in particolare dalla Tunisia. Con Decreto del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 1287 del 12 aprile 2020, il Capo del Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione è stato nominato Soggetto Attuatore per assicurare l'assistenza e la sorveglianza sanitaria nei confronti delle persone soccorse in mare ovvero giunte nel territorio nazionale in modo autonomo.

A tal fine, il Capo Dipartimento-Soggetto Attuatore, avvalendosi dei poteri conferitigli con il cennato provvedimento, all'esito delle procedure effettuate dai competenti Uffici del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ha acquisito in noleggio navi per l'applicazione delle cennate misure di prevenzione sanitaria.

L'applicazione delle misure della quarantena è stata assicurata, a bordo, da personale dell'Associazione della Croce Rossa Italiana (CRI), per effetto di una convenzione stipulata dal Soggetto Attuatore in data 9 maggio 2020. Le attività degli operatori della CRI a bordo sono svolte sotto la direzione e il controllo del Ministero della salute - Ufficio di Sanità Marittima e di Frontiera (USMAF) di Palermo.

Inoltre, il Soggetto Attuatore ha stipulato con la Croce Rossa Italiana un Accordo-Quadro per la gestione dei servizi di assistenza e sorveglianza sanitaria per i migranti giunti nel territorio nazionale in modo autonomo da svolgersi in aree o strutture reperite nel territorio nazionale, individuate tramite le Prefetture territorialmente competenti.

Con successivi decreti del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 2944 del 18 agosto 2020 e n. 2966 del 21 agosto 2020 le misure emergenziali previste dal citato DCDPC n. 1287 sono state estese ai migranti che arrivano attraverso le frontiere terrestri e sono state individuate le procedure per l'attivazione delle strutture di accoglienza, compresa la possibilità di avvalersi, tra gli altri, della Croce Rossa Italiana. In attuazione dei citati decreti, il Soggetto Attuatore ha stipulato con la Croce Rossa Italiana un atto aggiuntivo all'Accordo-Quadro citato per assicurare l'attuazione delle misure sanitarie anche nei confronti dei migranti giunti attraverso le frontiere terrestri.

Nel quadro delle iniziative finalizzate a contrastare la diffusione epidemica del virus COVID-19, sin dai primi giorni del mese di febbraio il Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione ha indirizzato l'azione delle Prefetture, raccomandando l'attuazione delle disposizioni diramate dal Ministero della salute in materia di controlli sanitari ed ha sollecitato i Prefetti ad individuare, in ciascuna provincia, idonee strutture atte a garantire le misure di isolamento e la quarantena.

Inoltre, nell'ambito della gestione del fenomeno nelle strutture di accoglienza, sono state diramate puntuali circolari con le quali è stato raccomandato il rigoroso rispetto delle misure di carattere igienico-sanitario onde evitare l'esposizione a rischio dei migranti accolti e del personale operante, anche sollecitando un'adeguata informazione tra gli ospiti sui comportamenti precauzionali da tenere.

Al fine di garantire l'applicazione della misura della sorveglianza sanitaria, in attuazione dell'art. 86 bis, comma 3, del Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla Legge 24 aprile 2020, n. 27 è stato consentito l'utilizzo delle strutture del Sistema di protezione per titolari di protezione internazionale e per minori stranieri non accompagnati (SIPROIMI) per la quarantena dei richiedenti asilo e dei titolari di protezione umanitaria (possibilità non più prevista per i titolari di protezione umanitaria a partire da metà agosto e a seguito delle disposizioni introdotte dal Decreto Legge 30 luglio 2020, n. 83 convertito con modificazioni dalla Legge 25 settembre 2020, n. 124).

Inoltre, per i richiedenti protezione internazionale è stata disposta la possibilità di accoglienza nelle strutture della rete SIPROIMI fino al 31 gennaio 2021, ai sensi dell'articolo 16 del Decreto Legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 luglio 2020, n. 77.

Infine, è stata richiamata l'attenzione delle Prefetture delle province siciliane in merito all'istituzione, in data 4 settembre 2020 da parte dei Ministri dell'Interno e della Salute, di una *task force* interministeriale volta a definire un cronoprogramma di interventi per le strutture che presentano criticità di natura igienico-sanitaria. Compiti della *task force* sono l'adeguamento delle strutture, sotto il profilo della rispondenza alle misure di contenimento e contrasto del COVID 19, e l'individuazione delle misure di profilassi medica anti COVID 19 necessarie alla prosecuzione dell'accoglienza in sicurezza.

Sempre nel quadro delle misure adottate per contrastare la diffusione della pandemia da COVID-19, con il già citato Decreto Legge 19 maggio 2020, n. 34 è stata, tra l'altro, avviata una procedura di emersione del lavoro irregolare, che ha interessato - in particolare - i settori dell'agricoltura, dell'allevamento e della zootecnia, della pesca e dell'acquacoltura, dell'assistenza alla persona e del sostegno al bisogno familiare.

Tale procedura ha interessato anche il Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione, che ha curato la fase istruttoria per la predisposizione della norma ed è impegnato ad assicurare il corretto svolgimento delle procedure applicative attraverso la rete degli Sportelli unici per l'immigrazione. A tal fine è stato adottato un decreto interministeriale attuativo e sono state predisposte, a cura della Direzione centrale per le politiche dell'immigrazione e dell'asilo, circolari esplicative e *le Frequently Asked Questions* (FAQ) consultabili sul relativo sito istituzionale, nonché un applicativo per conseguire l'intera informatizzazione del procedimento. Al fine di agevolare l'utenza, sempre a cura della cennata Direzione centrale, sono stati infine previsti un indirizzo di posta elettronica cui far confluire le eventuali richieste di chiarimento e un *help desk* per venire incontro a difficoltà di ordine tecnico.

Allo stato attuale, allo scopo di dare supporto agli Sportelli Unici per l'Immigrazione, è in corso la procedura per la selezione di lavoratori interinali a cura di una Società specializzata nella somministrazione di lavoro a termine, aggiudicataria dell'appalto.

Alla luce dell'emergenza sanitaria, si è proceduto alla rimodulazione, laddove possibile, di numerosi progetti del Fondo Asilo Migrazione Integrazione (FAMI).

Appare opportuno evidenziare le novità di rilievo introdotte in materia di accoglienza dal Decreto Legge 21 ottobre 2020, n. 130, convertito dalla Legge 18 dicembre 2020, n. 173.

Il provvedimento prevede:

- la prestazione nei centri di prima accoglienza di servizi aggiuntivi rispetto a quelli attualmente erogati, quali: corsi di lingua italiana, assistenza psicologica e orientamento al territorio, da definire nello schema di capitolato di appalto;
- adeguati standard igienico-sanitari, abitativi e di sicurezza nonché idonee misure di prevenzione, controllo e vigilanza relativamente alla partecipazione o alla propaganda attiva a favore di organizzazioni terroristiche internazionali nei centri di accoglienza, da definire con decreto del Ministro dell'Interno, di concerto con il Ministro della Salute, sentita la Conferenza Unificata;
- l'accoglienza del richiedente asilo nel Sistema di accoglienza e integrazione (SAI- già SIPROIMI) nei limiti dei posti disponibili e con esclusione dei servizi di integrazione;
- la riorganizzazione del SAI con servizi di primo livello, da assicurare ai richiedenti asilo, e servizi di secondo livello, finalizzati all'integrazione, a cui accedono le altre categorie di beneficiari;
- l'estensione dell'accoglienza nel SAI ai titolari di permesso speciale e ai titolari di permesso per casi speciali (già protezione umanitaria). Queste categorie si aggiungono a quelle attualmente previste (titolari di protezione internazionale, e, qualora non accedano a sistemi dedicati, ai titolari del permesso di soggiorno per le vittime di tratta, di violenza domestica, di particolare sfruttamento lavorativo, nonché i titolari del permesso per calamità, per cure mediche, per atti di particolare valore civile), oltre che ai neomaggiorenni, per il periodo in cui l'autorità giudiziaria minorile ne autorizza la permanenza in Italia e comunque non oltre il ventunesimo anno di età.

Sulla base del nuovo quadro normativo, è in corso di revisione il D.M. 20 novembre 2018, con cui è stato approvato il Capitolato di gara di appalto per la gestione dei centri di prima accoglienza.

Le innovazioni normative introdotte dal citato Decreto Legge n.130/2020 comporteranno anche la revisione del D.M. 18 novembre 2019, relativo ai servizi di seconda accoglienza.

In materia di procedure di riconoscimento della protezione internazionale, va segnalato che la riduzione del numero degli arrivi manifestatasi con continuità a partire dalla seconda parte del 2017, ha indotto (anche ai fini erariali) la Commissione Nazionale per il diritto di asilo, su impulso del Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione, a rivalutare, nel corso della seconda metà del 2019, la distribuzione delle Commissioni e Sezioni Territoriali, anche in considerazione della contestuale chiusura di numerosi Centri di Accoglienza. Pertanto i Collegi operanti nel 2020 risultano in totale 41 (20 Commissioni e

21 Sezioni) invece dei 55 (20 Commissioni e 35 Sezioni) operanti nel primo semestre 2019.

Pur con andamento meno marcato, si è comunque consolidato anche nel 2020 il trend decrescente relativo al numero delle istanze di asilo pendenti presso i Collegi territoriali. Infatti, alla fine dell'anno 2020, i casi pendenti risultano 33.699, corrispondenti ad un decremento pari al 78,38% rispetto allo storico picco del gennaio 2018 di 155.873 casi.

È comunque da ritenersi strategica anche l'azione svolta dal Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione, in armonia con gli indirizzi politici del Governo, al fine di favorire l'integrazione dei titolari di protezione internazionale con iniziative di intervento e sostegno alle politiche di inclusione territoriale, quale strumento necessario alla convivenza civile e alla prevenzione di eventuali manifestazioni di devianza.

Il competente Dipartimento provvede altresì all'implementazione dei progetti di Rimpatrio Volontario Assistito (R.V.A.) con misure di reintegrazione, attuate grazie al sostegno finanziario derivante da risorse comunitarie. A valere sul Fondo Asilo Migrazione e Integrazione (FAMI) vengono realizzati percorsi di rimpatrio volontario assistito.

Nel più ampio scenario internazionale, per contrastare l'immigrazione irregolare e garantire vie di accesso sicure e legali a chi ne abbia realmente diritto, compatibilmente con le difficoltà tecnico-operative create a seguito del diffondersi della pandemia da COVID 19, sono proseguiti il programma nazionale di reinsediamento, cofinanziato con le risorse del FAMI 2014-2020 ed il progetto dei "corridoi umanitari" che, attraverso una collaborazione tra pubblico e associazionismo privato, consentono il trasferimento in Italia, in condizioni di sicurezza, di persone bisognose di protezione internazionale.

Il Ministero dell'Interno continua ad assicurare la realizzazione del Programma Regionale di Sviluppo e Protezione per il Nord Africa, per il quale l'Italia è capofila di un Consorzio di quattordici Stati Membri e Associati e gestisce i fondi messi a disposizione dalla Commissione UE per il finanziamento delle azioni programmate in alcuni Paesi africani. Attraverso aiuti allo sviluppo economico e sociale dei Paesi del Nord Africa, si intende contribuire alla loro crescita in modo tale da arginare il fenomeno della migrazione irregolare. Al riguardo si evidenziano le collaborazioni intraprese in alcuni Paesi terzi dai quali provengono i flussi migratori più consistenti dall'Africa verso l'Europa;

- il contesto economico di riferimento che vede gli Enti locali svolgere un ruolo propulsivo nella crescita degli investimenti pubblici.

Le misure per il consolidamento dei contributi statali per investimenti comunali per la messa in sicurezza degli edifici e del territorio, l'efficientamento energetico e lo sviluppo territoriale sostenibile; la previsione di ulteriori fondi a sostegno degli investimenti locali in progetti di rigenerazione urbana, per lo sviluppo viario ed infrastrutturale, per la ristrutturazione di asili nido e scuole di infanzia; l'integrazione delle risorse del Fondo di solidarietà comunale; le norme per l'alleggerimento degli oneri del debito locale e, per gli enti più virtuosi, della disciplina del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) - contenute nella legge di bilancio 2020 - sono orientate, in continuità con i provvedimenti normativi dell'ultimo biennio, a restituire agli Enti locali una funzione dinamica nella crescita e stabilizzazione dell'economia. In tale prospettiva va esercitata, nel quadro di una forte integrazione interistituzionale, un'azione di sostegno nei confronti degli Enti locali, al fine di agevolarne l'attività attraverso la consulenza nell'acquisizione dei contributi finalizzati e nell'interpretazione delle relative norme. Ciò, anche al fine di favorirne la crescita dimensionale, sviluppando forme di gestione associata di funzioni e servizi, ed imprimendo un'azione di impulso alla corretta applicazione dei principi dell'armonizzazione contabile;

- la particolare rilevanza dell'azione svolta per il controllo sui circa 400 Enti locali in dissesto o in riequilibrio finanziario pluriennale e per l'individuazione di strumenti normativi più efficaci per la risoluzione delle difficoltà strutturali di tali Enti, problematica questa che riveste un ruolo strategico e una posizione di centralità, proprio al fine di assicurare un significativo contributo al contenimento della spesa pubblica ed al mantenimento di sufficienti livelli di servizio alle comunità locali interessate;

- le emergenze ambientali, anche connesse ai cambiamenti climatici, ed il potenziale rischio derivante dall'utilizzo di armi e/o dispositivi nucleari, batteriologici, chimici e radiologici, che comportano l'adozione di iniziative integrate a tutela della pubblica incolumità e richiedono una qualificata azione di prevenzione e soccorso;
- il processo in corso per la revisione della spesa che ha lo scopo di raggiungere obiettivi di razionalizzazione nella gestione e di abbattimento degli sprechi. La necessità di riorganizzare le attività per la più efficiente erogazione dei servizi, per l'eliminazione degli sprechi e per la realizzazione di economie di bilancio impone di continuare a mantenere alta l'attenzione sui programmi di spesa per individuare sia le criticità, sia le possibili strategie di miglioramento dei risultati ottenibili con le risorse stanziare.

Il Ministero dell'Interno è una struttura complessa il cui assetto organizzativo è disciplinato dal Decreto Legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e dai provvedimenti attuativi. La struttura è articolata, a livello centrale, negli Uffici di diretta collaborazione all'opera del Ministro (D.P.R. 21 marzo 2002, n. 98 e successive modificazioni) ed in 5 Dipartimenti (D.P.C.M. 11 giugno 2019 n. 78). Si forniscono i punti di forza e quelli di debolezza per ciascun Dipartimento.

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

Punti di forza

- consolidamento degli elevati standard nel contrasto alla criminalità organizzata nelle sue variegate manifestazioni, quale diretta conseguenza dell'elevato numero di rilevanti operazioni di polizia giudiziaria, condotte, anche in collaborazione con Stati terzi, Stati membri dell'Unione Europea, Agenzie dell'Unione Europea e Organizzazioni internazionali con il fine di individuare e catturare latitanti, arrestare numerosi esponenti di cosche criminali, sequestrare e confiscare beni con alti valori acquisiti nella loro totalità;
- attenzione costante alle attività di prevenzione e contrasto dell'immigrazione clandestina in un calibrato approccio al fenomeno migratorio che ha coniugato insieme strategie interne ed internazionali;
- rafforzamento delle attività di contrasto all'eversione ed al terrorismo fondamentalista, fenomeno di rilevante allarme sociale, verso cui le azioni strategiche risultano maggiormente incisive specie sul fronte preventivo e nelle proiezioni internazionali;
- implementazione e consolidamento del quadro dei rapporti di cooperazione internazionale di polizia di carattere strategico ed operativo, sul piano bilaterale, unionale e multilaterale nella lotta a tutte le forme di criminalità transnazionale;
- incremento delle già incisive misure operative per il controllo del territorio e la tutela della sicurezza, in cooperazione con tutti i livelli di governo, al fine di meglio corrispondere alla domanda di sicurezza che proviene dalla collettività e per mantenere alto il livello di vigilanza, soprattutto nei settori più esposti alle cointeressenze criminali (infiltrazioni nell'affidamento di appalti pubblici) e verso fenomeni di grave allarme sociale (violenza di genere, contraffazione e abusivismo commerciale);
- rafforzamento delle strategie di prevenzione e controllo inerenti la sicurezza stradale e ferroviaria, nonché di lotta al narcotraffico ed alla diffusione delle sostanze stupefacenti, con particolare attenzione alla sensibilizzazione dei giovani in età scolare;
- incremento e sviluppo della comunicazione via *web*, anche attraverso mirate iniziative, finalizzate al rispetto della legalità per mezzo di iniziative di prevenzione e contrasto di ogni forma di aggressione ai minori, all'osservanza delle regole ed alla consapevolezza dei comportamenti pericolosi e dei rischi connessi;
- consolidamento degli alti livelli di efficienza dei servizi a tutela dell'ordine pubblico e dei livelli di professionalità delle Forze di Polizia, anche al fine di prevenire tensioni sociali e possibili incidenti nell'ambito delle manifestazioni sportive;
- aggiornamento professionale costante e continuo del personale della Polizia di Stato, in linea con gli *standards* internazionali di settore;

- sviluppo delle attività di coordinamento finalizzate al pieno coinvolgimento delle Autonomie locali nel quadro degli interventi previsti in tema di sicurezza integrata ed urbana;
- consolidamento degli interventi di controllo della spesa, in un quadro di ottimizzazione nell'utilizzo delle risorse finanziarie in linea con le misure di contenimento e razionalizzazione della spesa pubblica.

Punti di debolezza

- instabilità delle condizioni socio-politico-economiche nelle principali aree di provenienza degli immigrati (quadrante africano e medio-orientale) con intensificazione dei flussi migratori irregolari.

DIPARTIMENTO PER LE LIBERTÀ CIVILI E L'IMMIGRAZIONE

Punti di forza

- promozione di percorsi di ingresso legale nel territorio italiano per richiedenti asilo e rifugiati, grazie al programma di reinsediamento, ai "corridoi umanitari" ed alle c.d. evacuazioni;
- impulso ad una serie di programmi operativi e progetti di cooperazione nelle aree di partenza e passaggio del flusso migratorio, realizzati anche attraverso progetti per lo sviluppo economico e sociale dei Paesi africani;
- definizione sia del sistema di funzionamento del SAI - Sistema di Accoglienza e Integrazione, già SIPROIMI, così ridenominato dal Decreto Legge n. 130/2020, sia del relativo meccanismo di accesso alle risorse finanziarie previste per gli Enti locali, attraverso l'adeguamento alle nuove, citate disposizioni normative del Decreto del Ministro dell'Interno in data 18 novembre 2019 che definisce i criteri e le modalità per la presentazione da parte degli Enti locali dei progetti per l'accesso ai finanziamenti a valere sul Fondo nazionale per le politiche e i servizi dell'asilo;
- implementazione delle misure volte a garantire l'ottimale accoglienza dei minori stranieri non accompagnati, attraverso il DPCM previsto dall'art. 19 bis del Decreto Legislativo n. 142/2015, in fase di definizione, recante le modalità di svolgimento del colloquio con il minore accolto nelle strutture di prima accoglienza;
- snellimento e velocizzazione delle procedure per il riconoscimento della protezione internazionale, anche attraverso il massimo efficientamento dei sistemi informatici e la tempestività delle decisioni assunte dalle Commissioni territoriali;
- potenziamento dell'Unità COI (*Country of Origin Information*) della Commissione Nazionale per il Diritto di Asilo per l'aggiornamento dei collegi sulle informazioni relative ai mutamenti politici, etnici, religiosi e sociali che si susseguono nei Paesi di origine;
- interventi mirati all'ottimizzazione dei posti della rete dei Centri per il rimpatrio anche per rendere efficaci le misure di espulsione e di rimpatrio;
- razionale gestione amministrativo-finanziaria dei fondi europei, finalizzata alla realizzazione degli obiettivi del Dipartimento;
- implementazione dei sistemi informatizzati del Dipartimento, anche mediante la realizzazione del Sistema Unico Asilo (SUA), che consentirà la reingegnerizzazione degli applicativi attualmente in uso per la gestione del migrante richiedente protezione internazionale;
- incremento dei progetti di integrazione dedicati alle persone con maggiore vulnerabilità, come le donne rifugiate e le vittime di tratta, le persone con fragilità psichiatriche ed i minori stranieri non accompagnati;
- supporto alla rete SAI, già SIPROIMI, attraverso i fondi europei, nella fase di entrata a pieno regime, per la corretta ed efficiente gestione delle presenze degli stranieri nelle strutture, rafforzando gli interventi di accompagnamento all'inserimento socio-lavorativo, anche nell'ottica di prevenire situazioni di emergenza sociale.

Punti di debolezza

- carenza sino al 50%, rispetto alle previsioni della pianta organica, in alcune qualifiche del personale contrattualizzato e necessità di avvalersi di risorse esterne a vario titolo;
- carenza delle risorse da destinare alle attività ispettive.

DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI INTERNI E TERRITORIALI

Punti di forza

- dematerializzazione di numerosi procedimenti amministrativi in materia elettorale, di finanza locale, di revisori degli Enti locali, di autonomie locali, nonché l'attuazione di forme di interoperabilità con i sistemi informativi di altre Amministrazioni in materia elettorale, Anagrafe Italiani Residenti all'Estero (AIRE) e finanza locale;
- integrazione dell'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR) con l'inserimento dell'archivio nazionale informatizzato dei registri di stato civile tenuti dai Comuni, secondo quanto disposto dall'art. 10 del Decreto Legge n. 78/2015, convertito dalla Legge n. 125/2015, e dei dati finalizzati alla tenuta delle liste di cui all'articolo 1931 del Codice dell'ordinamento militare. Attuazione del D.M. 23 dicembre 2015, relativo alla nuova Carta d'Identità Elettronica (CIE);
- capacità di interazione con gli Enti locali per l'applicazione delle misure previste dalla *spending review* e dalle varie manovre finanziarie, nonché per l'attuazione delle riforme avviate in materia di autonomie locali, con particolare riferimento alle Unioni di Comuni;
- capacità di intrattenere relazioni finanziarie con il notevole numero di Enti locali e fornire dati utili per la predisposizione della programmazione finanziaria degli stessi Enti, oltre a procedere ai pagamenti in breve tempo delle relative somme dovute;
- capacità di elaborare e divulgare sulle pagine del sito *internet* istituzionale i dati dei contributi e delle altre attribuzioni spettanti agli Enti locali, nonché di curare, nella specifica banca dati dell'Osservatorio sulla finanza e la contabilità degli Enti locali, la raccolta di tutti gli atti di orientamento ed indirizzo, le indagini e gli studi promossi dal consesso, al fine di assicurarne la piena fruibilità da parte di istituzioni ed operatori del diritto;
- sul piano dell'informazione e della comunicazione, il portale *web* costantemente aggiornato sulle attività del Dipartimento e per la fruibilità dei dati delle specifiche materie trattate.

Punti di debolezza

- carenza di personale, sia della carriera prefettizia che di personale contrattualizzato con profilo informatico, economico-finanziario e tecnico, anche di professionalità elevata e, conseguentemente, progressivo invecchiamento della forza lavorativa in tutti gli uffici, soprattutto per la mancata attivazione del *turnover*, particolarmente necessario per tali specifiche professionalità, che impone il ricorso, per la piena funzionalità di taluni servizi del CED elettorale, a professionalità esterne.

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, SOCCORSO PUBBLICO E DIFESA CIVILE

Punti di forza

- elevata specializzazione tecnico-scientifica del personale;
- dotazioni tecnologiche avanzate dei mezzi operativi;
- articolazione capillare della presenza sul territorio;
- capacità di intervento altamente flessibile in occasione di calamità e di incidenti complessi.

Punti di debolezza

- alti costi di formazione e di addestramento continuo del personale;
- carenze di personale ed insufficienza delle risorse finanziarie rispetto al numero di interventi;

- vetustà di significative quote delle dotazioni logistiche e strumentali.

DIPARTIMENTO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE, PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE E PER LE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE

Punti di forza

- una oculata gestione finanziaria ed una programmazione finanziaria unitaria del Ministero e delle Prefetture-UTG;
- nuove opportunità derivanti dalla riorganizzazione degli uffici e delle strutture di livello non dirigenziale a livello centrale e periferico;
- una valorizzazione delle risorse umane anche attraverso lo sviluppo di modalità attuative del lavoro agile, nonché attraverso l'attivazione di meccanismi di impiego flessibile finalizzati alla conciliazione dei tempi di vita e di lavoro;
- una forte interazione istituzionale con la Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Dipartimento della Funzione Pubblica, il Ministero del Lavoro, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, la Corte dei Conti, il Consiglio di Stato, le autorità giurisdizionali;
- un continuo interscambio con i Dipartimenti e con le Prefetture-UTG;
- la gestione dei flussi informatico-statistici fra Ministero e Prefetture-UTG sul contesto socio-economico;
- la progettazione, realizzazione e reingegnerizzazione di sistemi informatici nei settori di competenza del Dipartimento e delle Prefetture-UTG e il costante flusso informativo derivante dalle attività ispettive.

Punti di debolezza

- gli effetti della riduzione delle risorse finanziarie e del ridimensionamento degli organici a seguito di provvedimenti normativi di contenimento della spesa pubblica;
- le carenze dell'organico soprattutto di personale dirigenziale appartenente al grado iniziale della carriera prefettizia e all'Area delle Funzioni Centrali, a fronte di un ampliamento dei settori di attività;
- le carenze in tutti gli uffici di personale a causa della mancanza del *turn over*;
- la riduzione delle risorse da destinare alle attività ispettive.

Obiettivi e indirizzi generali di interesse dell'amministrazione

In armonia con le priorità di Governo, nonché con le strategie finalizzate alla riduzione della spesa pubblica, sono state definite le priorità politiche i cui contenuti sono trasfusi negli obiettivi correlati al bilancio così come rappresentati nella Nota integrativa.

Al fine di assicurare l'evoluzione del **sistema sicurezza**, nell'ottica di un rafforzamento del rispetto della legalità, del contrasto della criminalità, della prevenzione delle minacce terroristiche e di un'efficace risposta alla domanda di sicurezza della collettività, verranno privilegiate le seguenti linee strategiche:

- 1) prevenzione e contrasto della minaccia di matrice fondamentalista anche mediante:
 - il costante aggiornamento della mappa dei rischi ai nuovi scenari di riferimento;
 - l'ampliamento del livello di intesa e cooperazione con i Paesi di origine dei presunti terroristi, con particolare riguardo al fenomeno dei miliziani islamici già residenti in Italia/Europa risultati attivi nel territorio e in altri scenari di crisi;
 - la collaborazione con gli Enti locali;
 - l'adozione di iniziative "orizzontali" che coinvolgano competenze anche di altre articolazioni statuali per il contrasto della radicalizzazione e del reclutamento al terrorismo in armonia con la strategia dell'Unione Europea;
 - l'ottimizzazione delle tecniche di intervento del Nucleo Operativo Centrale di Sicurezza (N.O.C.S.) in caso di evento terroristico, anche attraverso un assiduo confronto ed esercitazioni congiunte con omologhi reparti speciali italiani e di altri Paesi europei;
 - l'attivazione delle articolazioni periferiche per l'incremento, nell'ottica del rafforzamento della sicurezza delle frontiere esterne in stretta collaborazione con l'*European Counter Terrorism Centre* (ECTC) di *Europol*, dei controlli finalizzati a prevenire possibili infiltrazioni di terroristi nei flussi migratori;
- 2) prevenzione e contrasto della minaccia interna, con particolare riferimento a quella di matrice anarchica, da attuarsi attraverso:
 - una più stringente "mappatura" dei gruppi anarchici di stampo insurrezionalista;
 - il rafforzamento della collaborazione internazionale con i Paesi nei quali il fenomeno è maggiormente rilevante;
 - un'intensificazione delle attività info-investigative su cittadini italiani riconducibili a settori dell'estremismo di destra e di sinistra, coinvolti in conflitti all'estero;
- 3) prevenzione e contrasto dell'estremismo violento avente matrice politica attraverso:
 - il costante aggiornamento del profilo della minaccia e il monitoraggio dei sodalizi di estrazione radicale attivi nel territorio nazionale;
 - l'intensificazione dell'interscambio informativo con i Paesi che presentano analoghe fenomenologie;
 - l'individuazione delle infiltrazioni estremiste all'interno delle tifoserie *ultras* con riferimento anche ai gemellaggi interni ed internazionali;
- 4) prevenzione e contrasto di ogni forma di criminalità organizzata con particolare riguardo:
 - al rafforzamento della collaborazione tra gli Stati contro il crimine transnazionale anche attraverso attività addestrative congiunte, mirando alla diffusione anche all'estero della strategia di aggressione ai beni mafiosi;
 - al potenziamento dell'attività preventiva dei tentativi di infiltrazione mafiosa negli appalti relativi ai lavori pubblici, alle Grandi Opere, nonché dell'attività preventiva delle Sezioni specializzate in occasione di eventi particolarmente a rischio di infiltrazioni mafiose;
 - all'intensificazione dell'azione di contrasto al riciclaggio dei proventi illeciti acquisiti dalle cosche, nel contesto della protezione dell'economia legale dai tentativi di infiltrazione mafiosa;

- all'implementazione dell'azione di cooperazione internazionale di polizia, attraverso l'individuazione delle linee di indirizzo strategico finalizzate a rafforzare l'attività del personale delle Forze di Polizia dislocato all'estero, valorizzando il ruolo di *single point of contact* (S.P.O.C.) del Servizio per la Cooperazione Internazionale di Polizia, nonché l'interoperabilità delle banche dati e la sicurezza delle reti di informazione e di quelle informatiche;
 - all'incremento dell'analisi strategico-operativa per orientare al meglio le attività sul territorio;
 - al potenziamento dell'azione di contrasto alle infiltrazioni della criminalità organizzata nel settore dei giochi e delle scommesse;
- 5) prevenzione e contrasto al traffico di stupefacenti mediante:
- il consolidamento - sul fronte interno e internazionale - dell'attività di coordinamento investigativo antidroga di carattere operativo tra le Forze di Polizia, al fine di massimizzare i risultati dell'attività di contrasto al narcotraffico;
 - la promozione di nuove strategie e intese con i collaterali Organismi stranieri, anche attraverso la cooperazione nell'attività di formazione del personale impiegato nel settore;
 - la prosecuzione dell'attività di supporto tecnico ed analitico per sostenere al meglio le indagini sul territorio, anche attraverso iniziative di stimolo alla cultura della legalità nella lotta al traffico illecito di stupefacenti;
- 6) implementazione dell'attività di prevenzione della criminalità comune mediante:
- l'ottimizzazione degli strumenti di controllo del territorio e l'interoperabilità delle banche dati interforze, in particolare della Banca Dati Nazionale del DNA, anche per lo scambio dati a livello internazionale attraverso lo sviluppo di progetti tesi ad omogeneizzare le dotazioni tecnologiche ed a promuovere il miglioramento dello scambio informativo, della protezione e del principio di "*accountability*" nel trattamento dei dati nonché ad omogeneizzare le dotazioni tecnologiche;
 - i progetti territoriali di sicurezza integrata sulla base dell'azione coordinata tra le diverse Forze di Polizia, i privati e le istituzioni anche attraverso la realizzazione di sistemi di videosorveglianza, (art. 5, comma 2, lett. a della Legge n. 48/2017) a favore dei Comuni nell'ambito dei "patti per l'attuazione della sicurezza urbana" tra il Prefetto ed il Sindaco, quale strumento privilegiato per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni di criminalità diffusa;
 - l'incremento di programmi di partecipazione e partenariato volti a realizzare interventi di sicurezza ad ampio raggio, di sicurezza sussidiaria nonché di sicurezza "dedicata" per la tutela di particolari categorie e/o vittime di reato;
 - la promozione e il monitoraggio di atti di collaborazione interistituzionale o con le forze sociali, anche al fine dell'individuazione delle *best practices*;
 - la prosecuzione delle azioni a tutela della sicurezza pubblica finalizzate al contrasto delle discriminazioni;
 - il potenziamento del contrasto ai reati contro la Pubblica Amministrazione;
 - l'implementazione, in condivisione con altri Organismi, dell'azione dell'Osservatorio Nazionale sui Furti di Rame (O.F.RA.) finalizzata a monitorare, valutare ed analizzare il fenomeno e proporre idonee strategie di prevenzione e contrasto, promuovendo inoltre apposite campagne pubblicitarie atte a diffondere la conoscenza del fenomeno per il miglioramento delle operazioni di contrasto su tutto il territorio nazionale;
 - la prosecuzione delle azioni volte all'aggiornamento evolutivo nel Sistema "Mipg Web" (modello di indagine di Polizia Giudiziaria via web) e della Banca Dati Nazionale DNA;
 - il consolidamento ed il potenziamento delle tecnologie e dei mezzi atti a rafforzare la legalità, con particolare riguardo al Sistema APFIS (*Automatic Palmprint and Fingerprint Identification System*) del Servizio Polizia Scientifica e agli apparati per fotosegnalamento in dotazione ai Gabinetti e Posti di Segnalamento di Polizia Scientifica;

- l'implementazione dell'azione dell'Osservatorio Nazionale sulle manifestazioni sportive (ONMS), attraverso una mirata attività di monitoraggio, valutazione ed analisi del fenomeno delle infiltrazioni criminali nel mondo dello sport e delle società sportive, in particolare calcistiche;
- 7) prevenzione e contrasto dell'immigrazione clandestina mediante il potenziamento di strategie di intervento volte a:
- innalzare le capacità di rimpatrio degli uffici territoriali anche attraverso l'impiego sistematico delle piattaforme informatiche dedicate e della cooperazione con il Centro Europeo per i rimpatri dell'Agenzia Frontex ("*FRONTières Extérieures*");
 - proseguire le politiche di cooperazione internazionale e l'intervento dell'Unione Europea nella sicurezza delle frontiere lungo le rotte scelte dalle organizzazioni criminali per il traffico di immigrati;
 - potenziare la cooperazione bilaterale e multilaterale anche con i Paesi terzi e l'intervento dell'Unione Europea in materia di riammissione, per conferire maggiore efficacia alla politica del rimpatrio;
 - elevare gli standard della sorveglianza marittima, anche attraverso l'impiego di avanzate dotazioni strumentali e tecnologiche;
 - potenziare la capacità di coordinamento dell'Agenzia Frontex ("*FRONTières Extérieures*") alla luce del Regolamento dell'Unione Europea (EU) nr. 2019/1896 del 13.11.2019 relativo alla nuova Guardia di frontiera e costiera europea, monitorando le attività di controllo delle frontiere poste in essere dagli Stati membri, sulla base della metodologia condivisa, sia in materia di organizzazione di operazioni congiunte, sia attraverso la piena applicazione di "EUROSUR" (*European Border Surveillance System*) e l'attività del Centro Nazionale di Coordinamento;
 - ottimizzare l'impiego dei fondi europei finalizzati alla gestione dei rimpatri ed ai controlli delle frontiere, nonché allo sviluppo della *capacity building* dei Paesi terzi di origine e/o transito dei flussi migratori;
 - potenziare la capacità di controllo dei Paesi più esposti al traffico dei flussi migratori mediante il consolidamento di nuove tecnologie e mezzi - quali l'interoperabilità delle banche dati - nonché la formazione professionale delle Forze di Polizia straniera coinvolte, anche a seguito di specifici accordi internazionali con il supporto delle Agenzie europee e in particolare dell'Agenzia Frontex;
 - rafforzare l'efficacia dei controlli di frontiera presso gli scali marittimi ed aerei nonché i controlli di retrovalico presso le frontiere interne terrestri per contrastare e monitorare i movimenti secondari, anche mediante l'impiego di avanzate dotazioni strumentali e tecnologiche, curando, nel contempo, l'implementazione della formazione specialistica (es. falso documentale, lingue straniere, tecniche operative e ogni ulteriore tipologia di corsi finalizzati a sviluppare negli operatori di frontiera il giusto approccio culturale nell'espletamento delle attività loro demandate);
- 8) implementazione dei livelli di sicurezza stradale, ferroviaria e delle comunicazioni mediante:
- l'accrescimento della cultura della legalità e della sicurezza, sia in ambito stradale, attraverso operazioni ad alto impatto di controllo mirato, nei confronti dei conducenti di veicoli per il rispetto del Codice della Strada, sia in ambito ferroviario, attraverso il potenziamento dei servizi di prevenzione, anche in collaborazione con l'Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie;
 - il rafforzamento delle iniziative di protezione delle infrastrutture critiche informatizzate di interesse nazionale e di contrasto dei crimini informatici ai danni dei sistemi e servizi di *home banking* e monetica, nonché delle attività di lotta alla pedopornografia *on line* e alla minaccia terroristica;

- gli interventi contro il *cyberbullismo* e la divulgazione di progetti educativi finalizzati alla prevenzione dei crimini informatici anche a tutela delle categorie di soggetti più fragili nella navigazione informatica;
- 9) modernizzazione del sistema sicurezza e rafforzamento delle condizioni di sicurezza e legalità mediante:
- la semplificazione e la reingegnerizzazione dei processi amministrativi di gestione del personale della Polizia di Stato, anche attraverso la prosecuzione e il consolidamento delle attività necessarie alla predisposizione e realizzazione dei piani assunzionali necessari a garantire la copertura dell'organico, nonché l'ottimizzazione delle procedure di reclutamento del personale per incrementare con la massima celerità i servizi di prevenzione e controllo del territorio e di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica;
 - il completamento degli interventi promossi nell'ambito del "Piano Azione Giovani Sicurezza e Legalità";
 - il completamento delle attività connesse all'attuazione degli strumenti finanziari europei a titolarità del Dipartimento della Pubblica Sicurezza nel ciclo di programmazione 2014-2020: il PON Legalità 2014-2020, rivolto prevalentemente alle Regioni del Sud del Paese (Basilicata, Calabria, Campania, Puglia e Sicilia) con il relativo Programma complementare Azione e Coesione (PAC) "Legalità 2014-2020", e il Fondo Sicurezza Interna ("*Internal Security Fund-ISF*") 2014-2020; la programmazione e l'attuazione degli strumenti finanziari europei del nuovo ciclo di programmazione 2021-2027, a titolarità del Dipartimento della Pubblica Sicurezza;
- 10) valorizzazione delle risorse umane anche mediante:
- l'ottimizzazione di progetti di formazione destinati a personale di organismi diversi dalle Forze di Polizia impegnato, in virtù di norme e di specifiche convenzioni stipulate con gli Enti locali interessati, nella "sicurezza urbana", nella "sicurezza sussidiaria", nella "sicurezza complementare";
 - l'ottimizzazione delle risorse in atto per finalità istituzionali delle Forze di Polizia, anche con interventi di razionalizzazione dei presidi sul territorio e con il miglioramento del processo di programmazione e verifica dei risultati della spesa;
 - l'analisi e lo sviluppo di attività assistenziali e preventive nei confronti del personale della Polizia di Stato in relazione alle disposizioni normative in materia di contenimento dell'emergenza epidemiologica.

Nell'ambito della *governance* multilivello del **fenomeno migratorio e dell'asilo**, l'azione è orientata alle seguenti linee strategiche:

- 1) promuovere ulteriormente il potenziamento strategico della cooperazione internazionale con i *partner* europei e con i Paesi terzi di origine o di transito dei flussi migratori, con aiuti e progettualità mirate allo sviluppo socio-economico di quei Paesi;
- 2) contribuire a garantire vie di accesso sicure e legali a chi ne abbia realmente diritto, attraverso il programma di reinsediamento e i "corridoi umanitari" che consentono il trasferimento in Italia, in condizioni di sicurezza, di persone bisognose di protezione internazionale;
- 3) implementare e rafforzare interventi di rimpatrio volontario assistito (R.V.A.) con misure di reintegrazione dello straniero nel Paese di provenienza, attraverso il sostegno finanziario derivante dalle risorse dedicate;
- 4) proseguire nell'ottimizzazione della rete dei Centri per il rimpatrio (CPR);
- 5) ottimizzare il sistema delle procedure di riconoscimento della protezione internazionale, in modo da garantire, anche attraverso il massimo efficientamento dei relativi sistemi informatici, la tempestività delle decisioni assunte dalle Commissioni territoriali al fine di accelerare il percorso finalizzato al riconoscimento dello *status* per gli aventi diritto;

- 6) contribuire alla rilevazione della diffusione del fenomeno della tratta degli esseri umani sul territorio nazionale risultante dalle attività delle Commissioni territoriali;
- 7) monitorare la qualità delle decisioni e la tempistica delle procedure di asilo in aderenza al sistema comune di asilo europeo;
- 8) ottimizzare le risorse interne e comunitarie messe a disposizione dai fondi di competenza delle Amministrazioni centrali, regionali e locali, per favorire l'integrazione dei titolari di protezione internazionale, con iniziative di intervento e sostegno alle politiche di inclusione territoriale degli immigrati regolari nel rispetto dei territori ospitanti, quale strumento necessario alla convivenza civile e per prevenire eventuali manifestazioni di devianza. A tal fine sarà valorizzato il ruolo dei Consigli territoriali per l'immigrazione e sarà promosso il coordinamento con gli Sportelli Unici per l'immigrazione.

Proseguiranno gli interventi di attuazione delle strategie di rafforzamento della collaborazione interistituzionale con le **autonomie locali**, favorendo in particolare:

- 1) sulla base delle prescrizioni normative che richiedono la concertazione dei relativi *iter* procedurali, la promozione dell'aggiornamento dei fabbisogni *standard* e delle capacità fiscali, della definizione condivisa dei fondi perequativi e di una più ampia riflessione circa la rispondenza del federalismo fiscale finora attuato ai principi base della Legge n. 42 del 2009, proseguendo il percorso previsto dall'art. 1, comma 883 della legge di bilancio per l'anno 2018 (Legge n. 205/2017), e proponendo, se del caso, gli opportuni correttivi;
- 2) attraverso l'attività dell'Osservatorio sulla finanza e la contabilità degli Enti locali, la corretta ed uniforme applicazione dei principi contabili applicati ai sensi del Decreto Legislativo n. 118/2011 e s.m.i., il monitoraggio periodico sulla situazione della finanza pubblica locale e la costante verifica sugli effetti prodotti dall'applicazione dei nuovi principi contabili sull'equilibrio economico-gestionale degli Enti locali interessati, nonché di quelli che hanno fatto ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale di cui all'articolo 243 bis del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- 3) il contrasto all'infiltrazione nelle Amministrazioni locali e al condizionamento degli organi elettivi da parte della criminalità organizzata attraverso lo scioglimento dei consigli comunali e di altri enti.

Nel settore del **soccorso pubblico**, le linee strategiche individuate interesseranno:

- 1) lo sviluppo della capacità di intervento del sistema di soccorso pubblico, mediante l'ammodernamento ed il potenziamento dei mezzi e delle attrezzature, l'affinamento del dispositivo di mobilitazione per gravi calamità, il rafforzamento della cooperazione interistituzionale ed internazionale, l'adeguamento delle misure di contrasto all'impiego di sostanze pericolose con finalità terroristiche;
- 2) il ridisegno organizzativo, lo sviluppo ed il consolidamento delle competenze nel settore della lotta attiva agli incendi di bosco e di vegetazione (AIB);
- 3) l'incremento delle capacità di risposta a protezione dei beni di rilevanza storica, architettonica ed artistica;
- 4) la valorizzazione del capitale umano attraverso la ricerca di soluzioni innovative nei processi di reclutamento e nei percorsi di carriera, nello sviluppo delle componenti specialistiche ai fini del loro impiego integrato in scenari di crescente complessità;
- 5) la verifica dell'efficienza della catena di comando nel processo decisionale connesso alla gestione di crisi di difesa civile, con particolare riferimento al movimento incontrollato di popolazione, nonché della funzionalità dei flussi informativi interistituzionali e dei sistemi di comunicazione;
- 6) la definizione e l'attuazione, nel sistema di prevenzione e protezione dal rischio, di programmi di controllo sul rispetto delle norme di prevenzione incendi e sulla vigilanza del

mercato dei prodotti antincendio, finalizzati alla sicurezza delle persone ed alla tutela dei beni e dell'ambiente;

- 7) lo studio, il miglioramento ed il controllo di materiali, mezzi ed attrezzature antincendio e di soccorso per la sicurezza del personale;
- 8) la promozione della ricerca e della cooperazione interistituzionale, a livello nazionale ed internazionale, per le indagini, lo studio e la sperimentazione di materiali, strutture e impianti finalizzati ad arginare il fenomeno degli infortuni sul lavoro, a incrementare la sicurezza antincendio e ad elaborare norme tecniche di settore;
- 9) l'incremento del ricorso a strumenti finanziari extra bilancio, in particolare per il potenziamento delle strutture e dei mezzi dedicati al soccorso, alla gestione delle emergenze ed alla sicurezza;
- 10) la promozione di iniziative e di campagne informative, anche mirate a particolari segmenti della società civile, per la sicurezza nei luoghi di lavoro, di studio e di vita.

Con riguardo agli interventi volti a garantire il rispetto dei principi di **legalità, integrità e trasparenza** dell'azione amministrativa, nonché allo sviluppo delle **politiche dell'e-government**, saranno perseguite le seguenti linee di intervento:

- 1) l'implementazione degli interventi volti a dare attuazione ai principi di legalità, integrità e trasparenza, nel quadro delle più recenti normative intervenute;
- 2) il potenziamento del sistema di prevenzione amministrativa della corruzione nella Pubblica Amministrazione e relativa gestione degli strumenti e dei presidi previsti dalla vigente normativa;
- 3) il miglioramento del processo di programmazione e controllo della spesa, attraverso la realizzazione di programmi di analisi e revisione e l'incremento delle dotazioni tecnologiche;
- 4) la semplificazione, razionalizzazione e reingegnerizzazione dei processi, per rendere più efficaci i servizi al cittadino, potenziando l'uso delle tecnologie informatiche e telematiche e la fruizione *on line* di informazioni e servizi;
- 5) l'attuazione degli interventi di riorganizzazione, a livello centrale, degli uffici dirigenziali di livello generale dell'Amministrazione civile con successiva individuazione e definizione dei compiti degli uffici e dei posti di funzione di livello dirigenziale non generale, a livello centrale e periferico e la conseguente ripartizione dei contingenti di personale contrattualizzato dell'Amministrazione civile;
- 6) la valorizzazione delle risorse umane anche attraverso lo sviluppo di modalità attuative del lavoro agile sulla base della esperienza maturata in materia durante l'emergenza epidemiologica, nonché attraverso l'attivazione di meccanismi di impiego flessibile finalizzati alla conciliazione dei tempi di vita e di lavoro;
- 7) l'impiego di forme avanzate di automazione procedimentale e dematerializzazione documentale nell'ambito delle procedure di competenza delle Prefetture-UTG, con particolare riguardo all'applicazione del sistema sanzionatorio amministrativo, mediante l'uso esclusivo di modalità telematiche nelle comunicazioni con gli organi accertatori delle violazioni e con le altre Amministrazioni interessate al procedimento;
- 8) la verifica sul territorio nazionale del rilascio automatizzato delle comunicazioni e delle informazioni antimafia attraverso il monitoraggio sul funzionamento dell'operatività della Banca dati nazionale unica della documentazione antimafia secondo le modalità recate dal Regolamento approvato con il D.P.C.M. 30 ottobre 2014, n. 193 e in previsione di nuovi collegamenti con banche dati esterne. Il potenziamento delle attività di prevenzione dei tentativi di infiltrazione mafiosa, nell'attività di impresa, anche attraverso la stipula dei Protocolli di legalità, estendendo la platea dei destinatari e implementando le risorse tecnologiche;

- 9) la prosecuzione dell'attività di *governance* per il completamento dell'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR). L'individuazione ed il dispiegamento, secondo le linee dell'Accordo stipulato ai sensi dell'art.15 della L. Legge n. 241/1990 con il Dipartimento per la trasformazione digitale, delle iniziative necessarie per agevolare ed accelerare il subentro nella Anagrafe nazionale dei Comuni non ancora transitati. L'implementazione di nuove misure preordinate ad accrescere ulteriormente la sicurezza del sistema ANPR, secondo le previsioni del Regolamento UE n. 679/2016. Lo sviluppo nell'ANPR di nuove funzionalità nell'ottica di migliorare i servizi resi al cittadino ed elevare il livello di digitalizzazione e di efficienza delle PA. In materia di ANPR "estesa" la prosecuzione, con la collaborazione dell'ANCI e dei comuni pilota, della sperimentazione dei registri di stato civile realizzati da SOGEI nell'applicazione prototipale progettata con l'Agenzia per l'Italia Digitale e con il Dipartimento per la trasformazione digitale. Analizzare i processi per la realizzazione degli ulteriori registri di stato civile, tenuto conto dei risultati della sperimentazione;
- 10) la prosecuzione delle attività finalizzate a consentire il rilascio della Carta d'identità elettronica (CIE) da parte dei Consolati in favore dei cittadini italiani residenti nei Paesi dell'Unione Europea e nelle altre Nazioni in cui la CIE garantisce libertà di circolazione, in attuazione delle modalità tecniche e organizzative previste dal D.M. 19 luglio 2019 recante Emissione della Carta d'identità elettronica da parte dei Consolati. L'accelerazione delle iniziative per la sostituzione della Carta d'identità cartacea con la Carta d'identità elettronica in previsione dell'applicazione dell'art. 5 del Regolamento UE n. 1157/2019 che stabilisce l'eliminazione graduale delle carte d'identità che non soddisfano le norme minime di sicurezza di cui al documento ICAO 9303 o che non presentano le caratteristiche indicate dal medesimo Regolamento;
- 11) la prosecuzione delle attività finalizzate alla reingegnerizzazione dell'Anagrafe degli amministratori locali e regionali, di cui all'art. 76 del Decreto Legislativo n. 267/2000, anche con riguardo al Piano di azione "Italia 2025", al fine di massimizzare i servizi offerti dall'Anagrafe agli Enti locali e alle Prefetture-UTG nonché la valorizzazione dei dati e l'adozione di strumenti evoluti per la fruizione da parte dell'utenza;
- 12) la valorizzazione della figura del segretario comunale e provinciale con particolare riferimento al contesto dell'anticorruzione e della trasparenza a garanzia dei principi di legalità e di buon andamento dell'attività amministrativa.

PRIORITÀ POLITICHE PER IL TRIENNIO 2021-2023

A. Proseguire l'attuazione del disegno programmatico finalizzato al coordinamento e alla modernizzazione del sistema sicurezza, tendente a:

- rafforzare il rispetto della legalità, il contrasto della criminalità e la prevenzione delle minacce terroristiche in un contesto anche di rapporti internazionali;
- assicurare una risposta efficace alla domanda di sicurezza della collettività, in stretta sinergia con gli altri livelli di governo territoriale
- intensificare le azioni di prevenzione e contrasto dell'immigrazione clandestina

B. Ottimizzare il sistema nazionale di accoglienza nell'ottica della tutela dei diritti dei richiedenti asilo e promuovere l'inclusione sociale dei titolari di protezione internazionale; garantire vie di accesso sicure e legali a chi ne abbia realmente diritto attraverso i "corridoi umanitari"; implementare i progetti di rimpatrio volontario assistito con misure di reintegrazione dello straniero nei Paesi di origine; proseguire nell'ampliamento della rete dei Centri di permanenza per i rimpatri; allineare le attività delle Commissioni territoriali al contingente andamento dei flussi migratori, accelerando il percorso finalizzato al riconoscimento dello status per gli aventi diritto

C. Rafforzare la collaborazione interistituzionale con nuove forme di sinergia e raccordo, nell'ottica del miglioramento della coesione sociale e di una maggiore interazione con le autonomie locali. In materia di perequazione, proseguire nella costante collaborazione istituzionale con gli altri soggetti interessati al riparto dei relativi fondi, alla determinazione dei fabbisogni standard e delle capacità fiscali ed alla verifica dello stato di attuazione della legge n. 42 del 2009, secondo la previsione di cui all'art. 1, comma 883, della legge di bilancio per l'anno 2018 (legge n. 205/2017). Assicurare la corretta applicazione dei principi contabili da parte degli Enti locali e favorire l'attività cognitiva della situazione della finanza pubblica locale, attraverso il monitoraggio dei fenomeni gestionali, supportata dal lavoro di studio e analisi. Realizzare interventi volti a contrastare le infiltrazioni della criminalità organizzata nelle Amministrazioni locali nonché ogni forma di condizionamento delle stesse

D. Sviluppare le strategie di intervento di soccorso pubblico, anche nei contesti emergenziali nazionali e internazionali. Consolidare le capacità decisionali degli attori del sistema nazionale di difesa civile nella gestione delle crisi. Realizzare linee di azione mirate alla prevenzione ed alla protezione dal rischio. Promuovere anche in partenariato la cultura della sicurezza nei luoghi di lavoro, di studio, di vita

E. Realizzare interventi volti a garantire il rispetto dei principi di legalità, integrità e trasparenza dell'azione amministrativa, anche attraverso lo sviluppo dei piani e delle misure di prevenzione e repressione della corruzione, finalizzando nel contempo l'azione alla informatizzazione e semplificazione dei sistemi amministrativi e delle procedure, alla razionalizzazione degli assetti organizzativi degli uffici centrali e periferici e al miglioramento dell'efficienza e della qualità dei servizi e incentivando, in un'ottica coerente con il programma di riduzione strutturale della spesa, iniziative volte alla diminuzione dei costi e al recupero di risorse

**QUADRO SINOTTICO DELLE PRIORITÀ POLITICHE
E DEGLI OBIETTIVI STRATEGICI E STRUTTURALI
NELL'AMBITO DELL'ARTICOLAZIONE IN MISSIONI/PROGRAMMI/AZIONI
SECONDO LA NOTA INTEGRATIVA A LEGGE DI BILANCIO
PER L'ANNO 2021 E PER IL TRIENNIO 2021/2023**

QUADRO SINOTTICO DELLE PRIORITÀ POLITICHE E DEGLI OBIETTIVI STRATEGICI E STRUTTURALI NELL'AMBITO DELL'ARTICOLAZIONE IN MISSIONI/PROGRAMMI/AZIONI SECONDO LA NOTA INTEGRATIVA A LEGGE DI BILANCIO PER L'ANNO 2021 E PER IL TRIENNIO 2021/2023					
Missione: 1 - Amministrazione generale e supporto alla rappresentanza generale di Governo e dello Stato sul territorio (002)					
Programma: 1.1 - Attuazione delle funzioni del Ministero dell'Interno sul territorio tramite le strutture centrali e le Prefetture - Uffici Territoriali del Governo (002.002)					
CDR 6 Dipartimento per l'Amministrazione generale, per le Politiche del personale dell'amministrazione civile e per le Risorse strumentali e finanziarie					
Priorità politica	Codice e denominazione Obiettivo	Azioni associate ad obiettivi con stanziamenti di competenza (CP)			
		Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	
	Obiettivo strutturale 6.2 4 - Migliorare i processi correlati alla gestione delle risorse umane e strumentali per il funzionamento ed il mantenimento delle Prefetture-UTG, all'assegnazione delle somme per il funzionamento dell'Agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati (Anbsc), al pagamento e al ripiano dei debiti inerenti le spese di custodia per i veicoli sequestrati e confiscati e quelli relativi all'elargizione dei benefici per le vittime dei reati estorsivi e usurari	02 - Gestione e assistenza del personale degli Uffici Territoriali del Governo	114.036.550	112.741.848	111.040.087
		03 - Contributo all'Agenzia dei beni confiscati	37.618.644	37.359.702	36.019.351
		04 - Spese per la custodia dei veicoli sequestrati ed esercizio delle funzioni sanzionatorie amministrative nelle materie dematerializzate	340.187.724	96.669.844	94.489.139
		05 - Gestione dei servizi logistici, amministrativi e del personale delle Prefetture per: ordine pubblico, sicurezza, cittadinanza e immigrazione e coordinamento con le autonomie territoriali	288.279.858	285.077.083	277.965.374
		06 - Interventi per il Fondo delle vittime dell'usura e della mafia	81.047.411	80.513.531	79.832.826
		Totale del Programma comprensivo delle azioni con spese di personale		861.170.187	612.362.008
Missione: 2 - Relazioni finanziarie con le autonomie territoriali (003)					
Programma: 2.1 - Gestione dell'albo dei segretari comunali e provinciali (003.008)					
CDR 2 Dipartimento per gli Affari interni e territoriali					
Priorità politica	Codice e denominazione Obiettivo	Azioni associate ad obiettivi con stanziamenti di competenza (CP)			
		Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	
	Obiettivo strutturale 2.2 24 - Assicurare una migliore funzionalità al sistema delle autonomie locali e accrescere le competenze professionali dei segretari comunali e provinciali e dei dirigenti delle amministrazioni locali, volte al miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia dell'azione amministrativa	04 - Formazione specialistica dei dirigenti delle amministrazioni locali	12.680.597	12.679.588	12.678.657
	Obiettivo strutturale 2.3 49 - Potenziare la gestione dell'Albo dei segretari comunali e provinciali al fine di rafforzarne l'efficienza a garanzia della legalità dell'amministrazione degli enti di riferimento	03 - Albo segretari comunali	21.549.650	21.547.717	21.545.943
E	Obiettivo strategico E.5 51 - Sviluppare iniziative ed interventi volti a rafforzare il ruolo professionale del segretario presso Comuni e Province, anche al fine di assicurare presso le autonomie locali l'applicazione della normativa sull'anticorruzione, la trasparenza e la legalità dell'attività amministrativa	02 - Gestione e assistenza del personale dell'Albo dei segretari comunali	1.078.012	1.077.900	1.077.795
Totale del Programma comprensivo delle azioni con spese di personale		35.308.259	35.305.205	35.302.395	
Programma: 2.2 - Interventi e cooperazione istituzionale nei confronti delle autonomie locali (003.009)					
CDR 2 Dipartimento per gli Affari interni e territoriali					
Priorità politica	Codice e denominazione Obiettivo	Azioni associate ad obiettivi con stanziamenti di competenza (CP)			
		Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	
C	Obiettivo strategico C.1 61 - Sostenere e monitorare l'azione delle Commissioni straordinarie - nominate per la gestione degli Enti sciolti ex art. 143 T.U.O.E.L. - per il ripristino efficace di condizioni di legalità, propedeutiche allo svolgimento delle consultazioni elettorali ed al conseguente ritorno degli organi democraticamente eletti	04 - Supporto alle amministrazioni sul territorio	5.360.810	5.300.057	5.237.767
E	Obiettivo strategico E.3 19 - Semplificare il flusso informativo interno ed esterno attraverso il potenziamento di banche dati mediante la realizzazione di innovativi progetti di digitalizzazione per migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa	02 - Servizi anagrafici, stato civile e formazione	11.399.295	10.163.857	10.127.521
		06 - Gestione della carta d'identità elettronica	37.423.566	76.427.207	32.616.806
	Obiettivo strutturale 2.1 20 - Realizzare forme di assistenza alla categoria dei segretari generali delle Comunità montane e dei consorzi dei Comuni, mediante il riconoscimento del merito scolastico dei loro figli ed orfani	05 - Gestione, assistenza e formazione della categoria dei segretari generali delle Comunità montane e dei consorzi dei Comuni	432.173	427.111	421.920
E	Obiettivo strategico E.4 56 - Reingegnerizzazione dell'Anagrafe degli amministratori locali e regionali, di cui all'art. 76 del D.Lgs. n. 267/2000, anche con riguardo al Piano di azione "Italia 2025", al fine di massimizzare i servizi offerti dall'Anagrafe agli Enti locali e alle Prefetture-UTG nonché la valorizzazione dei dati e l'adozione di strumenti evoluti per la fruizione da parte dell'utenza	03 - Servizi elettorali	16.306.258	16.164.496	16.022.157
Totale del Programma comprensivo delle azioni con spese di personale		70.922.102	108.482.728	64.426.171	

Programma: 2.3 - Elaborazione, quantificazione e assegnazione delle risorse finanziarie da attribuire agli Enti locali (003.010)					
CDR 2 Dipartimento per gli Affari interni e territoriali					
Priorità politica	Codice e denominazione Obiettivo	Azioni associate ad obiettivi con stanziamenti di competenza (CP)			
		Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	
C	Obiettivo strategico C.3 22 - Sostenere gli enti in difficoltà economico-finanziarie e, attraverso l'attività dell'Osservatorio sulla finanza e la contabilità degli Enti locali, verificare gli effetti prodotti dall'applicazione dei nuovi principi contabili sull'equilibrio economico gestionale	07 - Anticipazioni per risanamento Enti locali e contributi in conto interessi per operazioni di indebitamento	233.070	230.191	209.985
C	Obiettivo strategico C.4 23 - Applicare la disciplina normativa e impostare le procedure informatiche volte a sviluppare il programma di attribuzione agli Enti locali delle somme spettanti a compensazione dei tributi soppressi, nonché a garantire interventi finanziari per il regolare svolgimento delle attività istituzionali con appropriate assegnazioni sostitutive dei precedenti trasferimenti erariali	03 - Attribuzione risorse agli Enti locali a compensazione di minori entrate da fiscalità	801.025.689	726.365.921	626.773.901
		04 - Attribuzione contributi specifici in favore di determinati Enti locali	4.500.102.007	4.167.034.095	2.835.872.943
		05 - Ammortamento mutui per interventi specifici a favore degli Enti locali	105.316.738	94.819.048	90.582.163
		06 - Contributi a rimborso maggiori spese degli Enti locali per contenimento tariffe servizi pubblici	18.149.862	18.148.217	18.136.670
		08 - Trasferimenti ai Comuni per il contrasto all'evasione fiscale e contributiva	17.100.220	17.098.982	17.090.295
		09 - Supporto all'attività di elaborazione e assegnazione dei trasferimenti erariali	854.431	846.616	788.801
		10 - Federalismo amministrativo	12.254.115	12.252.470	18.240.923
		11 - Concorso dello Stato al finanziamento dei bilanci degli Enti locali	2.336.543.274	1.786.537.928	1.686.500.402
		12 - Contributi a Province e città metropolitane per interventi relativi alla viabilità e all'edilizia scolastica	680.266.032	680.262.747	680.239.684
C	Obiettivo strategico C.2 50 - In materia di perequazione, proseguire nella collaborazione con gli altri soggetti interessati al riparto dei relativi fondi, alla determinazione dei fabbisogni standard e delle capacità fiscali ed alla verifica dell'attuazione della legge n. 42 del 2009, secondo le previsioni dell'art. 1, comma 883, della legge di bilancio per l'anno 2018	02 - Ripartizione risorse agli Enti locali da devoluzione fiscalità	6.995.628.176	7.234.624.187	7.357.888.806
Totale del Programma comprensivo delle azioni con spese di personale			15.467.473.614	14.738.220.402	13.332.324.573
Missione: 3 - Ordine pubblico e sicurezza (007)					
Programma: 3.1 - Contrasto al crimine, tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica (007.008)					
CDR 5 Dipartimento della Pubblica sicurezza					
Priorità politica	Codice e denominazione Obiettivo	Azioni associate ad obiettivi con stanziamenti di competenza (CP)			
		Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	
	Obiettivo strutturale 5.1 35 - Analizzare i processi di erogazione degli interventi di assistenza individuale al personale della Polizia di Stato al fine di individuare ed adottare iniziative di razionalizzazione e di semplificazione delle procedure	03 - Gestione e assistenza del personale della Polizia di Stato	74.708.933	74.373.229	73.103.400
	Obiettivo strutturale 5.2 36 - Implementare la professionalità degli operatori della Polizia di Stato	04 - Formazione ed addestramento della Polizia di Stato	456.826.434	456.175.769	455.355.738
A	Obiettivo strategico A.1 46 - Attuare interventi per la lotta alla criminalità ed il controllo diffuso del territorio, valorizzando la sicurezza integrata e partecipata, utilizzando modalità operative che prevedano anche l'impiego di nuove tecnologie e una piu' incisiva collaborazione anche di tipo internazionale, per il contrasto della minaccia terroristica e la prevenzione dei reati.Implementare le attivita` di lotta alla criminalita`ed aumentare la percezione di sicurezza del cittadino anche attraverso processi finalizzati a garantire la copertura dell'organico della Polizia di Stato	05 - Potenziamento e ammodernamento della Polizia di Stato	3.667.132.134	3.712.218.063	3.680.602.177
		06 - Servizi di prevenzione, controllo del territorio e sicurezza stradale	2.325.573.424	2.264.141.690	2.236.143.866
		08 - Servizi speciali di pubblica sicurezza	66.545.159	66.328.875	65.059.446
A	Obiettivo strategico A.3 48 - Assicurare, anche mediante un adeguato potenziamento dei controlli di frontiera e delle operazioni di rimpatrio, ogni iniziativa volta alla prevenzione e contrasto del fenomeno dell'immigrazione clandestina, anche attraverso la conclusione di accordi di cooperazione internazionale con i Paesi di origine e/o transito degli immigrati	07 - Contrasto all'immigrazione clandestina e sicurezza delle frontiere e delle principali stazioni ferroviarie	990.409.021	974.262.603	965.987.476
Totale del Programma comprensivo delle azioni con spese di personale			7.581.195.105	7.547.500.229	7.476.252.103
Programma: 3.2 - Servizio permanente dell'Arma dei Carabinieri per la tutela dell'ordine e la sicurezza pubblica (007.009)					
CDR 5 Dipartimento della Pubblica sicurezza					
Priorità politica	Codice e denominazione Obiettivo	Azioni associate ad obiettivi con stanziamenti di competenza (CP)			
		Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	
	Obiettivo strutturale 5.3 37 - Migliorare la qualità, l'efficienza e la produttività dei processi strumentali alla realizzazione del programma relativo al servizio permanente dell'Arma dei Carabinieri	01 - Risorse da assegnare per competenze accessorie destinate all'Arma dei Carabinieri	146.129.895	146.129.895	145.673.931
02 - Partecipazione dell'Arma dei Carabinieri all'attività di prevenzione e contrasto al crimine		186.645.928	170.593.928	150.193.928	
03 - Partecipazione dell'Arma dei Carabinieri all'attività di ordine pubblico e pubblico soccorso		150.860.401	150.860.401	149.789.901	
Totale del Programma			483.636.224	467.584.224	445.657.760

Programma: 3.3 - Pianificazione e coordinamento Forze di polizia (007.010)					
CDR 5 Dipartimento della Pubblica sicurezza					
Priorità politica	Codice e denominazione Obiettivo	Azioni associate ad obiettivi con stanziamenti di competenza (CP)			
		Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	
E	Obiettivo strategico E.2 11 - Rafforzare gli interventi per il miglioramento dell'attività di programmazione e controllo della spesa e l'ulteriore razionalizzazione nell'utilizzo delle risorse strumentali	03 - Potenziamento e ammodernamento delle Forze di Polizia	255.259.962	236.825.250	154.588.991
	Obiettivo strutturale 5.4 38 - Assicurare una migliore gestione dei procedimenti volti al riconoscimento dello status di vittime del dovere anche attraverso uno studio di fattibilità di un progetto di informatizzazione delle procedure	07 - Speciali elargizioni in favore delle vittime del dovere e delle loro famiglie	80.409.160	79.909.160	79.909.160
A	Obiettivo strategico A.2 47 - Rafforzare il rispetto della legalità e il contrasto contro ogni sodalizio dedito al crimine ed organizzazione di tipo mafioso, sviluppando anche le attività di analisi strategica dei contesti criminali, nel quadro di un più efficace coordinamento delle Forze di Polizia e collaborazione internazionale	01 - Risorse da assegnare per competenze accessorie destinate alle Forze di Polizia	92.320.562	85.903.562	85.665.141
		02 - Formazione ed addestramento delle Forze di Polizia	13.849.494	13.849.494	13.360.213
		04 - Partecipazione delle Forze di Polizia all'attività di contrasto al crimine	79.846.638	78.445.793	76.914.671
		05 - Partecipazione delle Forze di Polizia all'attività di ordine pubblico e pubblico soccorso	93.964.749	92.536.885	109.574.604
A	Obiettivo strategico A.4 57 - Rafforzare le condizioni di legalità e sicurezza attraverso una più incisiva lotta al traffico illecito di stupefacenti, anche attraverso iniziative di stimolo alla cultura della legalità, ed attraverso l'utilizzo dei fondi europei e programmi operativi nazionali a titolarità del Dipartimento di Pubblica Sicurezza	06 - Spese di carattere riservato per: l'attuazione dei programmi di protezione, lotta alla criminalità organizzata, traffico illecito di stupefacenti	95.459.486	110.459.486	104.959.486
	Azione non correlabile ad Obiettivi	08 - Ammortamento mutui per potenziamento e ammodernamento delle Forze di Polizia	0	0	0
Totale del Programma			711.110.051	697.929.630	624.972.266
Missione: 4 - Soccorso civile (008)					
Programma: 4.1 - Gestione del sistema nazionale di difesa civile (008.002)					
CDR 3 Dipartimento dei Vigili del fuoco, del Soccorso pubblico e della Difesa civile					
Priorità politica	Codice e denominazione Obiettivo	Azioni associate ad obiettivi con stanziamenti di competenza (CP)			
		Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	
D	Obiettivo strategico D.1 32 - Consolidare le capacità decisionali degli attori del sistema nazionale di difesa civile	02 - Attività di difesa civile	2.470.991	2.435.209	2.433.911
D	Obiettivo strategico D.2 33 - Razionalizzare e potenziare l'attività dei Centri di Assistenza e Pronto Intervento (CAPI)	03 - Assistenza alle popolazioni in occasione di pubbliche calamità	12.945.642	2.494.798	2.494.653
Totale del Programma comprensivo delle azioni con spese di personale			15.416.633	4.930.007	4.928.564
Programma: 4.2 - Prevenzione dal rischio e soccorso pubblico (008.003)					
CDR 3 Dipartimento dei Vigili del fuoco, del Soccorso pubblico e della Difesa civile					
Priorità politica	Codice e denominazione Obiettivo	Azioni associate ad obiettivi con stanziamenti di competenza (CP)			
		Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	
D	Obiettivo strategico D.3 60 - Sviluppare la capacità di risposta del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco nell'ambito delle grandi emergenze	04 - Gestione del Soccorso pubblico	1.030.099.654	1.056.219.436	1.051.649.245
		06 - Prevenzione e contrasto dei rischi non convenzionali e funzionamento della rete nazionale per il rilevamento della ricaduta radioattiva	103.037.868	104.743.285	103.257.645
		07 - Concorso della flotta aerea del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco alla lotta attiva agli incendi boschivi	283.978.549	289.389.386	289.418.105
D	Obiettivo strategico D.4 27 - Incrementare i livelli di sicurezza antincendio	05 - Servizi di prevenzione incendi e di vigilanza antincendio	486.106.821	499.633.912	499.705.706
D	Obiettivo strategico D.5 28 - Aumentare il livello di qualificazione professionale del personale del CNVVF	08 - Formazione ed addestramento dei Vigili del Fuoco	108.251.073	110.956.490	110.970.850
D	Obiettivo strategico D.6 29 - Potenziare l'efficienza delle risorse logistiche e strumentali del CNVVF	09 - Ammodernamento e potenziamento dei Vigili del Fuoco	440.860.675	471.577.823	468.238.820
	Obiettivo strutturale 3.1 30 - Accrescere la sicurezza degli operatori	03 - Gestione e assistenza del personale dei Vigili del Fuoco	111.116.209	114.296.626	114.310.986
	Obiettivo strutturale 3.2 31 - Assicurare la massima efficienza del processo di erogazione delle speciali elargizioni	10 - Speciali elargizioni in favore delle vittime del dovere e delle famiglie dei Vigili del Fuoco	111.623.596	114.829.013	114.843.373
Totale del Programma comprensivo delle azioni con spese di personale			2.675.074.445	2.761.645.971	2.752.394.730

Programma: 5.1 - Flussi migratori, interventi per lo sviluppo della coesione sociale, garanzia dei diritti, rapporti con le confessioni religiose (027.002)					
CDR 4 Dipartimento per le Libertà civili e l'immigrazione					
Priorità politica	Codice e denominazione Obiettivo	Azioni associate ad obiettivi con stanziamenti di competenza (CP)			
		Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	
	Obiettivo strutturale 4.2 41 - Ottimizzare i processi attinenti alle attività relative alla vigilanza sugli enti di diritto privato operanti nell'area del sociale, nonché alla erogazione dei contributi nei confronti degli stessi	03 - Interventi di protezione sociale	3.707.903	3.689.460	3.474.411
	Obiettivo strutturale 4.3 52 - Implementare le attività volte a consentire al Fondo Edifici dei Culti (FEC) di utilizzare, in modo efficiente ed efficace, le risorse per le finalità di valorizzazione del patrimonio del Fondo	04 - Rapporti con le confessioni religiose ed amministrazione del patrimonio del FEC	15.669.691	5.561.926	5.473.984
B	Obiettivo strategico B.1 62 - Promuovere la razionalizzazione della gestione del fenomeno migratorio e l'ottimizzazione del sistema nazionale di accoglienza e di esame delle domande di protezione internazionale attraverso iniziative mirate a assicurare vie di accesso legali e sicure nel nostro Paese; proseguire nell'ampliamento della rete dei centri di permanenza per i rimpatri; accelerare il percorso finalizzato al riconoscimento dello status di protezione internazionale; ottimizzare l'impiego delle risorse nazionali ed europee per l'integrazione dei titolari di protezione internazionale	02 - Interventi a favore degli stranieri anche richiedenti asilo e profughi	1.849.773.482	1.849.408.131	1.822.240.741
	Obiettivo strutturale 4.1 54 - Migliorare la qualità, l'efficienza e la produttività dei processi attinenti alle attività istituzionali relative alle speciali elargizioni in favore delle vittime del terrorismo e della criminalità di stampo mafioso di cui alla legge n. 302/1990 e s.m.i.	07 - Speciali elargizioni in favore delle vittime del terrorismo e della criminalità organizzata e delle loro famiglie	61.930.105	61.919.978	61.911.715
Totale del Programma comprensivo delle azioni con spese di personale			1.931.081.181	1.920.579.495	1.893.100.851
Missione: 6 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (032)					
Programma: 6.1 - Indirizzo politico (032.002)					
CDR 1 Gabinetto e Uffici di diretta collaborazione all'opera del Ministro					
Priorità politica	Codice e denominazione Obiettivo	Azioni associate ad obiettivi con stanziamenti di competenza (CP)			
		Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	
	Obiettivo strutturale 1.1 1 - Miglioramento della capacità di attuazione delle disposizioni legislative del Governo	01 - Ministro e Sottosegretari di Stato	293.116	293.116	293.116
		02 - Indirizzo politico-amministrativo	24.937.205	24.466.482	24.304.991
	Obiettivo strutturale 1.2 39 - Sviluppo ed efficace integrazione tra il ciclo della performance, la programmazione economico finanziaria e la pianificazione strategica in un'ottica di costante perfezionamento delle metodologie operative e delle interrelazioni organizzative (coordinamento delle iniziative alla luce dei decreti legislativi n. 74/2017 e n. 90/2016)	03 - Valutazione e controllo strategico (OIV)	1.853.659	1.853.364	1.852.833
	<i>Azione non correlabile ad Obiettivi</i>	04 - Fondi da ripartire alimentati dal riaccertamento dei residui passivi perenti	7.100.000	0	0
Totale del Programma			34.183.980	26.612.962	26.450.940
Programma: 6.2 - Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza (032.003)					
CDR 6 Dipartimento per l'Amministrazione generale, per le Politiche del personale dell'amministrazione civile e per le risorse strumentali e finanziarie					
Priorità politica	Codice e denominazione Obiettivo	Azioni associate ad obiettivi con stanziamenti di competenza (CP)			
		Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	
E	Obiettivo strategico E.1 2 - Valorizzare l'efficienza delle risorse umane anche attraverso il miglioramento degli assetti organizzativi degli uffici centrali e periferici; razionalizzare la gestione delle risorse finanziarie; implementare il sistema di prevenzione amministrativa della corruzione; assicurare maggiori standard di trasparenza e di qualità dei servizi	03 - Gestione comune dei beni e servizi	132.808.644	133.625.693	114.760.177
	Obiettivo strutturale 6.1 3 - Migliorare la qualità, l'efficienza e la produttività della gestione del personale dirigenziale e non	02 - Gestione del personale	59.904.424	62.203.649	61.835.051
Totale del Programma comprensivo delle azioni con spese di personale			192.713.068	195.829.342	176.595.228

Sistema di monitoraggio della Direttiva

Nel corso del 2021 proseguiranno le iniziative che competono al Ministero dell'Interno per l'attuazione delle disposizioni del decreto legislativo n. 150/2009 e successive modifiche e integrazioni. In tale ambito, attraverso il sistema informativo automatizzato di supporto al ciclo di gestione della *performance*, verranno realizzate in via telematica tutte le operazioni di inserimento, rilevazione ed elaborazione dei dati concernenti lo stato di attuazione degli obiettivi strategico - operativi della Direttiva, sulla base degli indicatori ivi individuati.

Il monitoraggio periodico si svolgerà sulla base delle istruzioni metodologiche e tecniche che verranno fornite con il contributo dell'Organismo Indipendente di Valutazione della *performance* (OIV).

In particolare, la rilevazione verterà sull'analisi dello stato di attuazione degli obiettivi in relazione ai *target* prefissati e sulla evidenziazione delle eventuali criticità.

Il monitoraggio finale riferito all'intero anno dovrà essere accompagnato da un report analitico descrittivo dell'andamento e degli esiti raggiunti in relazione a ciascun obiettivo, nonché da una relazione di sintesi sui principali risultati scaturiti dall'attuazione delle linee strategiche poste.

I processi di monitoraggio attuativo, controllo e valutazione strategica dei risultati ottenuti costituiscono priorità di Governo e sono funzionali ai referti sull'attuazione del programma di Governo.

L'OIV, in coerenza con l'art. 6 del citato decreto legislativo n. 150/2009, potrà formulare, anche sulla base dei monitoraggi intermedi e/o a seguito di indicazioni dei Titolari dei Centri di Responsabilità, proposte di ripianificazione degli obiettivi in ragione:

- a) dell'entrata in vigore di provvedimenti normativi che comportino l'assegnazione di ulteriori obiettivi o la modifica di quelli già definiti;
- b) della rilevazione di scostamenti tra i risultati parziali effettivamente ottenuti e quelli attesi che rendano lo svolgimento dell'attività non più rispondente a criteri di efficienza e di efficacia;
- c) di variazioni significative della domanda di servizio da parte dei cittadini/utenti e/o di altre ipotesi comunque riferibili a mutamenti del contesto esterno, influenti sulla pianificazione strategica del Ministero dell'Interno.

Raccordo tra controllo strategico e controllo di gestione

Il Sistema di misurazione e valutazione della *performance* organizzativa (approvato con Decreto del Ministro dell'Interno in data 28 novembre 2019), documento cardine per la compiuta attuazione del ciclo di gestione della *performance*, si avvale di informazioni e dati presenti in altri sottosistemi, tra cui, fondamentale, il controllo strategico ed il controllo di gestione, fruibili entrambi secondo una visione integrata.

Infatti, il controllo strategico si effettua – sulla base degli indirizzi del sistema di controllo interno già consolidati – anche con il coinvolgimento dei Titolari dei Centri di Responsabilità che, attraverso il controllo di gestione, dispongono di una parte rilevante delle informazioni necessarie per alimentare il sistema informativo per il controllo strategico. Il controllo di gestione è, infatti, volto a verificare l'efficienza, l'efficacia operativa e l'economicità dell'attività amministrativa che viene posta in essere per il conseguimento degli obiettivi operativi, nei quali sono articolate le linee di sviluppo, al fine di ottimizzare il rapporto tra costi e risultati. Il controllo di gestione monitora sia lo svolgimento delle attività direttamente connesse con la realizzazione degli obiettivi strategici, sia gli altri ambiti di attività dell'Amministrazione.

Alla luce del quadro normativo delineatosi, dovrà essere assicurato ulteriore costante sviluppo all'attuazione del controllo di gestione, in quanto leva determinante all'interno del ciclo di gestione della *performance*.

Risulterà conseguentemente imprescindibile il portato informativo scaturente, presso le strutture dell'Amministrazione, dall'analisi dei principali elementi della gestione (grado di attuazione degli obiettivi assegnati ai dirigenti nell'ambito della programmazione annuale propria delle strutture di livello dirigenziale generale, dati sull'andamento delle attività che hanno particolare rilevanza ed impatto in termini di servizi resi, rilevazione di macroaggregati di natura finanziaria, eventuali criticità organizzativo/gestionali riscontrate, ecc.), utili a denotare il "funzionamento della macchina amministrativa", consentendo anche, in un'ottica di integrazione tra le varie tipologie di controllo, la calibratura dei necessari interventi di livello strategico. Tali elementi risulteranno, in particolare, determinanti ai fini della valutazione della *performance* organizzativa – di cui all'art. 7, comma 2, lettera a) del Decreto Legislativo n. 150/2009 e s.m.i – da parte dell'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV). Il predetto Organismo infatti effettua la valutazione della *performance* organizzativa complessiva annuale, tenendo conto dei seguenti elementi:

- a. misurazioni del grado di raggiungimento degli obiettivi annuali e dei *target* associati agli obiettivi specifici triennali effettuate dai dirigenti dell'Amministrazione;
- b. verifica della effettiva funzionalità degli obiettivi annuali al perseguimento degli obiettivi specifici triennali;
- c. esiti delle indagini condotte dall'Amministrazione con i sistemi di rilevazione del grado di soddisfazione degli utenti e dei cittadini, nonché informazioni eventualmente ricavate dalle comunicazioni degli utenti inviate direttamente all'OIV stesso;
- d. multidimensionalità della *performance* organizzativa secondo i parametri indicati dal Dipartimento della Funzione Pubblica nelle Linee Guida per il Piano della *performance* n.1 del giugno 2017, e riferiti in particolare alle tipologie di indicatori da utilizzare per la misurazione della *performance*;
- e. eventuali mutamenti del contesto interno ed esterno in cui l'Amministrazione ha operato nell'anno di riferimento.

Conseguentemente, in coerenza con la tempistica prevista per la misurazione e valutazione degli obiettivi strategici, avrà luogo a cura dei responsabili delle strutture centrali e periferiche dell'Amministrazione la misurazione e valutazione degli obiettivi gestionali assegnati alla dirigenza ed inseriti nel sistema di controllo di gestione. Il monitoraggio dovrà rilevare, nel corso dell'esercizio, la percentuale di avanzamento degli obiettivi, individuando gli eventuali scostamenti rispetto ai risultati attesi.

Gli ulteriori elementi della gestione dovranno essere monitorati in corso di esercizio in modo tale da consentire ai singoli Centri di Responsabilità di controllare il funzionamento della macchina amministrativa e di disporre conseguentemente dei connessi parametri informativi ai fini della elaborazione dei documenti di pianificazione e rendicontazione.

PARTE SECONDA

Obiettivi strategici, linee di sviluppo e obiettivi operativi

Nella Sezione sono compendiate gli obiettivi strategici pluriennali con i relativi indicatori, nonché l'articolazione degli stessi negli obiettivi operativi che ne declinano l'orizzonte strategico nell'ambito dell'esercizio finanziario per l'anno 2021, anch'essi completi dei relativi indicatori di misurazione.

Tutti gli indicatori sono stati costruiti alla luce degli indirizzi forniti dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica.

Per ciascun obiettivo è individuato il Referente Responsabile, nonché le altre Strutture coinvolte.

Al riguardo, si evidenzia che il D.P.C.M. 11 giugno 2019, n. 78 "Regolamento recante l'organizzazione degli Uffici Centrali di livello generale del Ministero dell'Interno" ha introdotto talune innovazioni nell'assetto organizzativo degli Uffici stessi, ancora in fase di completa attuazione ai sensi dell'art. 10 del medesimo Decreto.

Pertanto, per favorire, in questa fase ancora di transizione, una migliore rappresentazione del passaggio delle competenze tra gli Uffici interessati, si è inserito accanto al Responsabile Titolare dell'Ufficio di nuova istituzione, il Titolare dell'Ufficio detentore della funzione stessa fino alla completa attuazione della riforma organizzativa, evidenziando, in tal modo, gli Uffici di livello dirigenziale generale ancora soggetti al cambio del proprio "*nomen iuris*" e quelli destinati alla soppressione.

Con il completamento della fase attuativa, gli Uffici di nuova istituzione garantiranno la continuità operativa per il perseguimento degli obiettivi afferenti a funzioni oggetto del trasferimento.

Priorità politica A

Proseguire l'attuazione del disegno programmatico finalizzato al coordinamento e alla modernizzazione del sistema sicurezza, tendente a:

- rafforzare il rispetto della legalità, il contrasto della criminalità e la prevenzione delle minacce terroristiche in un contesto anche di rapporti internazionali;
- assicurare una risposta efficace alla domanda di sicurezza della collettività, in stretta sinergia con gli altri livelli di governo territoriale;
- intensificare le azioni di prevenzione e contrasto dell'immigrazione clandestina

Obiettivo strategico A1	pag. 30
Obiettivo strategico A2	pag. 46
Obiettivo strategico A3	pag. 56
Obiettivo strategico A4	pag. 62

Obiettivo strategico A.1

Attuare interventi per la lotta alla criminalità ed il controllo diffuso del territorio, valorizzando la sicurezza integrata e partecipata, utilizzando modalità operative che prevedano anche l'impiego di nuove tecnologie e una più incisiva collaborazione anche di tipo internazionale, per il contrasto della minaccia terroristica e la prevenzione dei reati. Implementare le attività di lotta alla criminalità ed aumentare la percezione di sicurezza del cittadino anche attraverso processi finalizzati a garantire la copertura dell'organico della Polizia di Stato.

Titolare CDR responsabile:
Capo Polizia Direttore Generale della P.S.

Durata:
Pluriennale

Missione di riferimento	3 - Ordine pubblico e sicurezza (007)
Programma di riferimento	3.1 - Contrasto al crimine, tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica (007.008)
Azione/i del bilancio cui è associato l'obiettivo all'interno del programma	05 - Potenziamento ed ammodernamento della Polizia di Stato 06 - Servizi di prevenzione, controllo del territorio e sicurezza stradale 08 - Servizi speciali di pubblica sicurezza

INDICATORE 1

Denominazione	Grado di avanzamento delle linee di sviluppo annue dell'obiettivo			
Descrizione	L'obiettivo strategico si articola in obiettivi operativi relativi al periodo di riferimento. Ciascun obiettivo è declinato a sua volta in programmi operativi che indicano fasi di attività e tempi di realizzazione dell'obiettivo operativo stesso. Il grado di attuazione delle varie fasi del/i programma/i operativo/i nel periodo considerato - calcolato sulla base della media ponderata - indica il livello di realizzazione dell'obiettivo operativo di riferimento. La media ponderata in termini percentuali dei valori che esprimono il livello di realizzazione di tutti gli obiettivi operativi in cui si articola l'obiettivo strategico indica il grado di realizzazione fisica di quest'ultimo. L'indicatore misura il grado di realizzazione dell'obiettivo strategico - considerato esaustivamente in tutti i suoi profili attuativi - attraverso il sistema informativo dell'Amministrazione per il controllo strategico e di gestione			
Tipo di Indicatore	Indicatore di realizzazione fisica			
Tipo di valore	Percentuale			
Unità di misura				
Metodo di calcolo	Media ponderata delle percentuali di realizzazione di ciascun obiettivo operativo sottostante			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
	/	100%	100%	100%
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

INDICATORE 2

Denominazione	Inserimento dei profili del DNA nella Banca Dati Nazionale al fine di agevolare gli operatori delle Forze di Polizia nelle procedure di riconoscimento ed identificazione			
Descrizione	Raccogliere i profili del DNA nella Banca Dati Nazionale del DNA (BDN-DNA) e raffrontarli ai fini dell'identificazione degli autori dei delitti e delle persone scomparse (art. 7 legge 30 giugno 2009, n. 85). Il valore di riferimento si riferisce al risultato raggiunto nell'anno 2020			
Tipo di Indicatore	Indicatore di risultato (<i>output</i>)			
Tipo di valore	Valore assoluto			
Unità di misura	Numero inserimenti			
Metodo di calcolo	Sommatoria inserimenti			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
	11.000	≥17.000	≥18.000	≥20.000
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

INDICATORE 3

Denominazione	Svolgimento di operazioni per il controllo sulle strade del rispetto delle norme in materia di guida in stato di ebbrezza o sotto l'effetto di sostanze psicotrope o in materia di trasporto di merci pericolose da parte degli automobilisti			
Descrizione	Svolgimento di operazioni consistenti in servizi di controllo a tema, della durata di circa tre giorni ciascuno, sulle principali arterie stradali e autostradali nazionali. Il valore di riferimento si riferisce al risultato raggiunto nell'anno 2020			
Tipo di Indicatore	Indicatore di risultato (<i>output</i>)			
Tipo di valore	Valore assoluto			
Unità di misura	Numero operazioni di controllo del territorio			
Metodo di calcolo	Sommatoria delle operazioni ad alto impatto			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
	40	≥40	≥43	≥46
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

INDICATORE 4

Denominazione	Capacità di realizzazione di accordi bilaterali con Enti gestori di sistemi informatici			
Descrizione	Promozione e sviluppo di contatti e rapporti di partenariato con enti pubblici e/o privati finalizzati alla sicurezza della rete			
Tipo di Indicatore	Indicatore di risultato (<i>output</i>)			
Tipo di valore	Assoluto			
Unità di misura	Numero Accordi			
Metodo di calcolo	Sommatoria delle convenzioni, accordi e protocolli stipulati			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
	/	≥6	≥8	≥10
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

INDICATORE 5

Denominazione	Capacità di effettuare incontri con studenti per l'uso sicuro della "rete"			
Descrizione	Incontri con gli istituti scolastici finalizzati a campagne di informazione sull'uso sicuro del <i>web</i> . Il valore di riferimento si riferisce al risultato raggiunto nell'anno 2020			
Tipo di Indicatore	Indicatore di risultato (<i>output</i>)			
Tipo di valore	Assoluto			
Unità di misura	Numero degli istituti			
Metodo di calcolo	Sommatoria degli istituti			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
	1.200	≥ 2.200	≥ 2.420	≥ 2.662
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

**LE 23 LINEE DI SVILUPPO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO - A.1
E GLI OBIETTIVI OPERATIVI CORRELATI**

Linea di sviluppo n. 1: Costante aggiornamento della mappa dei rischi ai nuovi scenari di riferimento

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
A.1.1 EFFETTUARE UN COSTANTE AGGIORNAMENTO DEGLI SCENARI INTERNAZIONALI SUSCETTIBILI DI EVOLVERE IN POSSIBILI MINACCE TERRORISTICHE DI MATRICE FONDAMENTALISTA E PREDISPORRE IDONEE MISURE DI PREVENZIONE E CONTRASTO ANCHE NELL'AMBITO DELL'ATTIVITÀ DEL COMITATO DI ANALISI STRATEGICA ANTITERRORISMO (C.A.S.A.)	GENNAIO 2021	DICEMBRE 2021	3%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2021: 100% 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE POLIZIA PREVENZIONE			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: AGENZIA INFORMAZIONI E SICUREZZA INTERNA (AISI); AGENZIA INFORMAZIONI E SICUREZZA ESTERNA (AISE), COMANDO GENERALE ARMA CARABINIERI, COMANDO GENERALE GUARDIA FINANZA, DIPARTIMENTO AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA			

Linea di sviluppo n. 2: Ampliamento del livello di intesa e cooperazione con i Paesi di origine dei presunti terroristi, con particolare riguardo al fenomeno dei miliziani islamici già residenti in Italia/Europa risultati attivi nel territorio e in altri scenari di crisi

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
A.1.2 CONSOLIDARE IL LIVELLO DI INTESA E COOPERAZIONE A LIVELLO MULTILATERALE, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AL TERRORISMO, ALLA TRATTA DI PERSONE E AL TRAFFICO DI MIGRANTI, NONCHÉ ALLE FORME DI CRIMINALITÀ TRANSNAZIONALE, CON L'OBIETTIVO DI IMPLEMENTARE STRATEGIE CONDIVISE E "BEST PRACTICES" E DI FAVORIRE LO SVILUPPO DI PACCHETTI FORMATIVI INTERFORZE	GENNAIO 2021	DICEMBRE 2021	3%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2021: 100% 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE UFFICIO COORDINAMENTO E PIANIFICAZIONE FORZE DI POLIZIA			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: MINISTERO AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE, MINISTERO DELLA GIUSTIZIA, MINISTERO ECONOMIA E FINANZE, MINISTERO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI, ARTICOLAZIONI DEL DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA E FORZE DI POLIZIA, PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI			

OBIETTIVO OPERATIVO A.1.3 ASSICURARE LA MASSIMA COOPERAZIONE CON I PAESI IMPEGNATI NELLA LOTTA AL TERRORISMO INTERNAZIONALE, ACCRESCENDO LA COLLABORAZIONE CON I PAESI EUROPEI IMPEGNATI A CONTRASTARE IL FENOMENO DEI "FOREIGN FIGHTERS" E DEI REDUCI DALLE ZONE DI CONFLITTO ETNICO-RELIGIOSO, ATTRAVERSO COMUNI STRATEGIE	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2021	DICEMBRE 2021	3%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2021: 100% 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE POLIZIA PREVENZIONE			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: UFFICIO COORDINAMENTO E PIANIFICAZIONE FORZE DI POLIZIA			

Linea di sviluppo n. 3: Collaborazione con le istituzioni sul territorio e con gli altri livelli di governo locale

OBIETTIVO OPERATIVO A.1.4 INTENSIFICARE L'ATTIVITÀ INFO-INVESTIGATIVA, ANCHE CON IL SUPPORTO DELLE ARTICOLAZIONI PERIFERICHE E IN COLLABORAZIONE CON GLI ENTI LOCALI, IN DIREZIONE DEI DIVERSI FENOMENI CONNESSI ALL'ESTREMISMO DI MATRICE RELIGIOSA, NONCHÉ L'ADOZIONE DI STRUMENTI E PROCEDURE IDONEE A INDIVIDUARE I POSSIBILI PROCESSI DI RADICALIZZAZIONE	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2021	DICEMBRE 2021	3%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2021: 100% 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE POLIZIA PREVENZIONE			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: QUESTURE, DIGOS E ALTRI ENTI TERRITORIALI			

Linea di sviluppo n. 4: Adozione di iniziative "orizzontali" che coinvolgano competenze anche di altre articolazioni statuali per il contrasto alla radicalizzazione ed alle forme di reclutamento nell'ambito delle organizzazioni terroristiche, in armonia con la strategia dell'Unione Europea

OBIETTIVO OPERATIVO A.1.5 CAPTARE I SEGNALI DI RADICALIZZAZIONE E RECLUTAMENTO DA PARTE DI ORGANIZZAZIONI TERRORISTICHE PRESENTI SUL TERRITORIO, ADOTTANDO LE IDONEE MISURE DI PREVENZIONE ANCHE IN ARMONIA CON ALTRI PAESI INTERESSATI AL FENOMENO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2021	DICEMBRE 2021	3%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2021: 100% 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE POLIZIA DI PREVENZIONE			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: QUESTURE, ALTRE FORZE DI POLIZIA A COMPETENZA GENERALE			

Linea di sviluppo n. 5: Attuazione di una più stringente "mappatura" dei gruppi anarchici di stampo insurrezionalista

OBIETTIVO OPERATIVO A.1.6 RAFFORZARE MISURE DI PREVENZIONE E CONTRASTO CON ATTENZIONE ALLA "MAPPATURA" DEI GRUPPI ANARCHICI	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2021	DICEMBRE 2021	3%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2021: 100% 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE POLIZIA PREVENZIONE			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: QUESTURE, DIGOS E ALTRI ENTI TERRITORIALI			

Linea di sviluppo n. 6: Rafforzamento della collaborazione internazionale con Paesi nei quali il fenomeno insurrezionalista è maggiormente rilevante

OBIETTIVO OPERATIVO A.1.7 RAFFORZARE LA COLLABORAZIONE INTERNAZIONALE CON I PAESI NEI QUALI IL FENOMENO INSURREZIONALISTA È MAGGIORMENTE RILEVANTE, PROMUOVENDO INCONTRI VOLTI A FAVORIRE LO SCAMBIO INFORMATIVO. PROSEGUIRE L'ATTIVITÀ DEL GRUPPO MULTINAZIONALE AD HOC "MEDITERRANEO"	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2021	DICEMBRE 2021	3%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2021: 100% 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE POLIZIA PREVENZIONE			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: COMANDO GENERALE ARMA CARABINIERI, OMOLOGHI UFFICI DI POLIZIA DI GRECIA E SPAGNA			

Linea di sviluppo n. 7: Intensificazione delle attività info-investigative su cittadini italiani riconducibili al settore dell'estremismo di destra e di sinistra, coinvolti in conflitti all'estero

OBIETTIVO OPERATIVO A.1.8 MONITORARE I CONNAZIONALI COINVOLTI IN CONFLITTI ALL'ESTERO, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA REGIONE DEL DONBASS IN UCRAINA E DELL'AREA DEL ROJAVA IN SIRIA	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2021	DICEMBRE 2021	3%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2021: 100% 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE PER LA POLIZIA DI PREVENZIONE			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: QUESTURE, DIGOS, AGENZIA INFORMAZIONI E SICUREZZA INTERNA (AISI), AGENZIA INFORMAZIONI E SICUREZZA ESTERNA (AISE), FORZE DI POLIZIA A COMPETENZA GENERALE			

Linea di sviluppo n. 8: Incremento dei livelli di intesa e cooperazione con i Paesi membri e con la Presidenza di turno del Consiglio dell'Unione Europea per il contrasto al terrorismo, con particolare riguardo alle connesse attività di finanziamento e al fenomeno dei combattenti stranieri anche mediante sinergie con Europol, ed altre Agenzie Europee, atenei e centri di ricerca

OBIETTIVO OPERATIVO A.1.9 COORDINARE LE ATTIVITÀ DI TUTTI I COMITATI E I GRUPPI DI LAVORO PRESSO IL CONSIGLIO EUROPEO ED ALTRE AGENZIE UE OPERANTI NEL SETTORE DELLA COOPERAZIONE DI POLIZIA PER L'INCREMENTO DELLE RELAZIONI UNIONALI IN TEMA DI ORDINE E SICUREZZA PUBBLICA E CONCORSO ALL'ELABORAZIONE DELLE STRATEGIE DI CONTRASTO, A LIVELLO INTERNAZIONALE, DELLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA, DEL TERRORISMO E DELL'IMMIGRAZIONE IRREGOLARE, NONCHÉ AI CRIMINI GRAVI E/O EMERGENTI	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2021	DICEMBRE 2021	3%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2021: 100% 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE UFFICIO COORDINAMENTO E PIANIFICAZIONE FORZE DI POLIZIA			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: MINISTERO AFFARI ESTERI E COOPERAZIONE INTERNAZIONALE, MINISTERO GIUSTIZIA, MINISTERO ECONOMIA E FINANZE, GARANTE PER LA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI, DIREZIONI CENTRALI DEL DIPARTIMENTO DI PUBBLICA SICUREZZA, COMANDO GENERALE ARMA CARABINIERI E COMANDO GENERALE GUARDIA DI FINANZA			

Linea di sviluppo n. 9: Ottimizzazione, anche mediante l'intensificazione delle relazioni internazionali, degli strumenti di prevenzione e di indagine basati sulla interoperabilità delle banche dati e del Sistema Informativo Interforze attraverso:

- la razionalizzazione delle funzioni operative per il miglioramento della qualità dei servizi mediante l'integrazione delle banche dati, dei sistemi informativi e delle centrali operative, specie riguardo alle iniziative intraprese nell'ambito dell'istituzione della Banca Dati Nazionale del DNA
- l'innalzamento dei livelli di sicurezza e protezione dei dati con il potenziamento dei servizi applicativi e delle architetture infrastrutturali

OBIETTIVO OPERATIVO A.1.10 RACCOGLIERE I PROFILI DEL DNA NELLA BANCA DATI NAZIONALE (BDN-DNA) E RAFFRONTARLI AI FINI DI IDENTIFICAZIONE DEGLI AUTORI DEI DELITTI E DELLE PERSONE SCOMPARSE (ART.7 LEGGE 30 GIUGNO 2009, N.85)	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2021	DICEMBRE 2021	3%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2021: 100% RISULTATO (OUTPUT): NUMERO INSERIMENTI PROFILI DEL DNA RACCOLTI TARGET ANNO 2021: ≥17.000 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE POLIZIA CRIMINALE			

ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: COMANDI GENERALI DELL'ARMA DEI CARABINIERI E DELLA GUARDIA DI FINANZA, DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA, DIREZIONE CENTRALE ANTICRIMINE POLIZIA DI STATO, DIREZIONE CENTRALE SERVIZI TECNICO LOGISTICI E GESTIONE PATRIMONIALE, GARANTE PROTEZIONE DATI PERSONALI, COMMISSARIO STRAORDINARIO GOVERNO PER PERSONE SCOMPARSE, COMITATO NAZIONALE PER LA BIOSICUREZZA, LE BIOTECNOLOGIE E LE SCIENZE DELLA VITA, ACCREDIA, ORGANI DI VALUTAZIONE DELLA COMMISSIONE EUROPEA, ISTITUZIONI DI ELEVATA SPECIALIZZAZIONE ACCREDITATE A NORMA ISO/IEC 17025, BKA TEDESCO E AUSTRIACO

OBIETTIVO OPERATIVO A.1.11 AVVIARE IN ESERCIZIO IL PROGETTO C-SOC (CYBER SECURITY OPERATIONS CENTER) DELLE BANCHE DATI DEL SISTEMA INFORMATIVO INTERFORZE, AL FINE DI INNALZARE I LIVELLI DI SICUREZZA E PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2021	DICEMBRE 2021	3%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2021: 100% 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE POLIZIA CRIMINALE			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE AUTORITÀ RESPONSABILE ISF 2014-2020, SEGRETERIA TECNICA AMMINISTRATIVA DEI FONDI EUROPEI E DEI PROGRAMMI OPERATIVI NAZIONALI, SEGRETERIA DEL DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA, DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE, AUTORITÀ GARANTE PROTEZIONE DATI PERSONALI, AGENZIA ITALIA DIGITALE, FORNITORI DI BENI E SERVIZI.			

Linea di sviluppo n. 10: Consolidamento e potenziamento delle tecnologie e dei mezzi atti all'identificazione personale e giudiziaria finalizzati al rafforzamento della legalità

OBIETTIVO OPERATIVO A.1.12: POTENZIARE L'EFFICACIA DELL'IDENTIFICAZIONE PERSONALE DI NATURA PREVENTIVA E GIUDIZIARIA ATTRAVERSO IL POTENZIAMENTO DEGLI STRUMENTI TECNICO-OPERATIVI	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2021	DICEMBRE 2021	3%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2021: 100% 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE ANTICRIMINE POLIZIA DI STATO			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: UFFICIO COORDINAMENTO E PIANIFICAZIONE FORZE DI POLIZIA, DIREZIONE CENTRALE POLIZIA CRIMINALE, DIREZIONE CENTRALE SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E GESTIONE PATRIMONIALE, DIREZIONE CENTRALE IMMIGRAZIONE E POLIZIA FRONTIERE			

OBIETTIVO OPERATIVO A.1.13 POTENZIARE L'EFFICACIA DELLE ANALISI E DEL CONFRONTO DEL VOLTO UMANO ATTRAVERSO APPOSITI PROTOCOLLI PER IL MIGLIORAMENTO DEGLI STRUMENTI INFORMATICI E DELLE PROCEDURE TECNICHE E OPERATIVE	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2021	DICEMBRE 2021	3%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2021: 100% RISULTATO (OUTPUT): PERCENTUALE DELLA DIFFUSIONE A LIVELLO NAZIONALE DEL SISTEMA PER IL CONFRONTO FISIONOMICO TARGET ANNO 2021: ≥90% 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE ANTICRIMINE POLIZIA DI STATO			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: DIREZIONE CENTRALE SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E GESTIONE PATRIMONIALE, DIREZIONE CENTRALE PER GLI AFFARI GENERALI E LE POLITICHE DEL PERSONALE DELLA POLIZIA DI STATO – ISPETTORATO SCUOLE (GIÀ DIREZIONE CENTRALE PER ISTITUTI DI ISTRUZIONE)			

Linea di sviluppo n. 11: Sviluppo di progetti territoriali di sicurezza integrata sulla base dell'azione coordinata tra le diverse Forze di Polizia, i privati e le Istituzioni (Patti per la sicurezza)

OBIETTIVO OPERATIVO A.1.14 MONITORARE GLI IMPEGNI ASSUNTI NELL'AMBITO DEGLI "ACCORDI PER LA PROMOZIONE DELLA SICUREZZA INTEGRATA" E DEI "PATTI PER L'ATTUAZIONE DELLA SICUREZZA URBANA", AL FINE DI INDIVIDUARE LE MIGLIORI PRASSI NELLE INIZIATIVE VOLTE ALL'INCREMENTO DEI SERVIZI DI CONTROLLO DEL TERRITORIO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2021	DICEMBRE 2021	3%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2021: 100% RISULTATO (OUTPUT): NUMERO PATTI PER L'ATTUAZIONE DELLA SICUREZZA URBANA E RELATIVI MONITORAGGI TARGET ANNO 2021: ≥10 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE UFFICIO COORDINAMENTO E PIANIFICAZIONE FORZE DI POLIZIA			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: PREFETTURE-UTG			

Linea di sviluppo n. 12: Ottimizzazione dei servizi di controllo del territorio attraverso l'incremento di programmi anche in partecipazione e partenariato volti a realizzare interventi di sicurezza ad ampio raggio, di sicurezza sussidiaria nonché "dedicata" per la tutela di particolari categorie e/o vittime di reato

OBIETTIVO OPERATIVO A.1.15 IMPLEMENTARE I PROGETTI TERRITORIALI DI SICUREZZA DA SVILUPPARE D'INTESA CON LE COMPETENTI AUTORITÀ DI PUBBLICA SICUREZZA, MEDIANTE AZIONI ANCHE INTERPROVINCIALI CON IL CONCORSO DEI REPARTI PREVENZIONE CRIMINE	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2021	DICEMBRE 2021	3%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2021: 100% RISULTATO (OUTPUT): NUMERO PROGETTI INTERVENTI PARTECIPATI TARGET ANNO 2021: ≥ 30 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE ANTICRIMINE POLIZIA DI STATO			

ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: QUESTURE, REPARTI PREVENZIONE CRIMINE

Linea di sviluppo n. 13: Implementazione, in condivisione con altri Organismi, del monitoraggio, della valutazione e dell'analisi del fenomeno dei furti di rame, anche attraverso l'azione dell'Osservatorio Nazionale dei Furti di Rame (OFRA)

OBIETTIVO OPERATIVO A.1.16 POTENZIARE L'ANALISI DELLE ATTIVITÀ DI PREVENZIONE DEI FURTI DI RAME ATTRAVERSO ELABORAZIONI E STUDIO DI STRATEGIE CONNESSE AL FENOMENO DEI FURTI DELLE BATTERIE TAMPONE DELLE STAZIONI RADIO BASE DELLE SOCIETÀ DI TELECOMUNICAZIONI, DI TRASPORTO E DI SERVIZI.	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2021	DICEMBRE 2021	3%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2021: 100% 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE POLIZIA CRIMINALE			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: AGENZIA DELLE DOGANE E MONOPOLI, COMANDO GENERALE ARMA DEI CARABINIERI, COMANDO GENERALE GUARDIA DI FINANZA, DIREZIONE CENTRALE ANTICRIMINE DELLA POLIZIA DI STATO, DIREZIONE CENTRALE PER LA POLIZIA STRADALE, FERROVIARIA, DELLE COMUNICAZIONI E PER I REPARTI SPECIALI DELLA POLIZIA DI STATO, FERROVIE DELLO STATO S.P.A., ENEL S.P.A, TELECOM S.P.A., WIND S.P.A. E VODAFONE S.P.A.			

Linea di sviluppo n. 14: Promozione e monitoraggio di atti di collaborazione interistituzionale o con le forze sociali, anche al fine dell'individuazione delle *best practices*

OBIETTIVO OPERATIVO A.1.17 MONITORARE LO STATO DI ATTUAZIONE DEGLI IMPEGNI ASSUNTI NELL'AMBITO DEGLI ATTI DI COLLABORAZIONE INTERISTITUZIONALE O CON LE PARTI SOCIALI (PROTOCOLLI DI LEGALITÀ, PROTOCOLLI IN MATERIA DI SICUREZZA DELLE IMPRESE, PROTOCOLLI DI COLLABORAZIONE CON ENTI E ISTITUZIONI IN SETTORI CHE IMPLICANO LE ATTIVITÀ DELLE FORZE DI POLIZIA)	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2021	DICEMBRE 2021	3%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2021: 100% 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE UFFICIO COORDINAMENTO E PIANIFICAZIONE FORZE DI POLIZIA			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: PREFETTURE-UTG			

Linea di sviluppo n. 15: Potenziamento del contrasto ai reati contro la Pubblica Amministrazione

OBIETTIVO OPERATIVO A.1.18 CONTRASTARE I REATI CONTRO LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA CORRUZIONE ATTRAVERSO L'ISTITUZIONE DI UNITÀ ANTICORRUZIONE SPECIALIZZATE	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2021	DICEMBRE 2021	2%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2021: 100% 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE ANTICRIMINE POLIZIA DI STATO			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: QUESTURE, AUTORITÀ GIUDIZIARIA			

Linea di sviluppo n. 16: Implementazione delle strategie dell'Osservatorio Nazionale sulle Manifestazioni Sportive (ONMS) per la prevenzione ed il contrasto dei fenomeni di discriminazione razziale nell'ambito delle manifestazioni sportive attraverso un'attività di monitoraggio, valutazione ed analisi del fenomeno

OBIETTIVO OPERATIVO A.1.19 SVOLGERE ATTIVITÀ DI MONITORAGGIO DEGLI EPISODI DI DISCRIMINAZIONE RAZZIALE IN OCCASIONE DI EVENTI SPORTIVI ANCHE ATTRAVERSO INCONTRI, PREVALENTEMENTE IN VIDEOCONFERENZA, CON LE QUESTURE E GLI ORGANISMI DI SETTORE PER STUDIARE, ANALIZZARE E VALUTARE L'ANDAMENTO DEL FENOMENO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2021	DICEMBRE 2021	3%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2021: 100% 			
REFERENTE RESPONSABILE: OSSERVATORIO NAZIONALE SULLE MANIFESTAZIONI SPORTIVE			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: UFFICIO ORDINE PUBBLICO, CENTRO NAZIONALE DI INFORMAZIONE SULLE MANIFESTAZIONI SPORTIVE (CNIMS), CONI, FIGC, LEGA SERIE A, LEGA SERIE B, LEGA PRO, LEGA NAZIONALE DILETTANTI, QUESTURE			

Linea di sviluppo n. 17: Realizzazione di progetti, anche di rilevanza europea, finalizzati alla diffusione della cultura della legalità e al rispetto delle regole, nonché alla prevenzione di comportamenti pericolosi alla guida

OBIETTIVO OPERATIVO A.1.20 REALIZZARE PROGETTI, ANCHE DI RILEVANZA EUROPEA, FINALIZZATI ALLA DIFFUSIONE DELLA CULTURA DELLA LEGALITÀ, RISPETTO DELLE REGOLE E ALLA PREVENZIONE DI COMPORTAMENTI PERICOLOSI ALLA GUIDA (ICARO, VACANZE SICURE, GITE SCOLASTICHE IN SICUREZZA, INVERNO IN SICUREZZA, BICI-SCUOLA, BIMBI IN AUTO, ATTUAZIONE PROTOCOLLI CON SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI-INAIL E POSTE ITALIANE)	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2021	DICEMBRE 2021	3%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2021: 100% 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE POLIZIA STRADALE, FERROVIARIA, DELLE COMUNICAZIONI E PER REPARTI SPECIALI POLIZIA DI STATO			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: FONDAZIONE ANIA PER LA SICUREZZA STRADALE - ASSOCIAZIONE ITALIANA IMPRESE ASSICURATRICI, UNIVERSITÀ "LA SAPIENZA" DI ROMA, MINISTERO ISTRUZIONE, UNIVERSITÀ E RICERCA (M.I.U.R.), MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E TRASPORTI, ENTI PUBBLICI E PRIVATI			

Linea di sviluppo n. 18: Realizzazione di progetti volti al rafforzamento della legalità nel campo della sicurezza stradale, mediante operazioni ad alto impatto di controllo mirato, appositamente predisposte su diverse aree territoriali a rischio, nei confronti dei conducenti di veicoli per il rispetto delle norme di comportamento del Codice della Strada, in relazione alla legge 23 marzo 2016, n. 41, che ha introdotto i reati di omicidio stradale e di lesioni personali stradali

OBIETTIVO OPERATIVO A.1.21 ATTUARE PROGRAMMI OPERATIVI VOLTI AL CONSOLIDAMENTO DELLA LEGALITÀ NELL'AMBITO DELLA SICUREZZA STRADALE, MEDIANTE OPERAZIONI AD ALTO IMPATTO DI CONTROLLO MIRATO, FINALIZZATE AL RISPETTO DELLE NORME DI COMPORTAMENTO DEL CODICE DELLA STRADA, CON ATTENZIONE AL CONTROLLO ALCOL E DROGA, ALL'INCREMENTO SUI CONTROLLI AL TRASPORTO MERCI PERICOLOSE E ANCHE ALL'APPLICAZIONE DELLA LEGGE 23 MARZO 2016, N. 41, CHE HA INTRODOTTI I REATI DI OMICIDIO STRADALE E DI LESIONI PERSONALI STRADALI	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2021	DICEMBRE 2021	3%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2021: 100% • RISULTATO (OUTPUT): NUMERO OPERAZIONI EFFETTUATE TARGET ANNO 2021: ≥ 40 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE POLIZIA STRADALE, FERROVIARIA, DELLE COMUNICAZIONI E PER REPARTI SPECIALI POLIZIA DI STATO			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: UFFICI TERRITORIALI DI POLIZIA STRADALE			

Linea di sviluppo n.19: Potenziamento dei livelli di sicurezza in ambito ferroviario, anche mediante la diffusione della cultura della legalità

OBIETTIVO OPERATIVO A.1.22 SVILUPPARE LE PROGETTUALITÀ, ANCHE IN COLLABORAZIONE CON L'AGENZIA NAZIONALE SICUREZZA FERROVIARIA (A.N.S.F.), PER ACCRESCERE LA CULTURA DELLA LEGALITÀ E DELLA SICUREZZA NEL CONTESTO FERROVIARIO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2021	DICEMBRE 2021	2%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2021: 100% • RISULTATO (OUTPUT): NUMERO DI INCONTRI DI FORMAZIONE TARGET ANNO 2021: ≥ 2 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE POLIZIA STRADALE, FERROVIARIA, DELLE COMUNICAZIONI E PER REPARTI SPECIALI POLIZIA DI STATO			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: AGENZIA NAZIONALE PER LA SICUREZZA DELLE FERROVIE (A.N.S.F.), MIUR, COMPARTIMENTI POLFER			

OBIETTIVO OPERATIVO A.1.23 POTENZIARE I LIVELLI DI SICUREZZA NEL TRASPORTO DI MERCI PERICOLOSE IN FERROVIE	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2021	DICEMBRE 2021	3%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2021: 100% • RISULTATO (OUTPUT): NUMERO DI SETTIMANE STRAORDINARIE DI CONTROLLO EFFETTUATE TARGET ANNO 2021: ≥ 3 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE POLIZIA STRADALE, FERROVIARIA, DELLE COMUNICAZIONI E PER REPARTI SPECIALI POLIZIA DI STATO			

ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: AGENZIA NAZIONALE PER LA SICUREZZA FERROVIARIA (A.N.F.S.), MINISTERO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI (M.I.T.) COMPARTIMENTI POLFER

OBIETTIVO OPERATIVO A.1.24 INCREMENTARE E POTENZIARE I SERVIZI DI PREVENZIONE IN AMBITO FERROVIARIO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2021	DICEMBRE 2021	3%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2021: 100% RISULTATO (OUTPUT): SOMMATORIA DEI SERVIZI DI PREVENZIONE EFFETTUATI TARGET ANNO 2021: ≥25 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE POLIZIA STRADALE, FERROVIARIA, DELLE COMUNICAZIONI E PER REPARTI SPECIALI POLIZIA DI STATO			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: COMPARTIMENTI POLFER			

Linea di sviluppo n. 20: Prosecuzione dell'attività di prevenzione e di educazione alla legalità attraverso progetti strutturati per sensibilizzare all'uso sicuro della rete con pianificazione di incontri dedicati a studenti, insegnanti e genitori su tutto il territorio nazionale, con estensione anche agli Stati esteri, attraverso specifiche campagne ed iniziative, con un focus sulle tematiche del cyberbullismo a tutela dei soggetti più deboli nella navigazione informatica

OBIETTIVO OPERATIVO A.1.25 ASSICURARE ATTIVITÀ DI SUPPORTO E PIANIFICARE CORSI DI FORMAZIONE PER LE FIGURE DI RIFERIMENTO DEI GIOVANI COME MEDICI PEDIATRI, DIRIGENTI SCOLASTICI, REFERENTI PER IL CYBERBULLISMO, ANIMATORI DIGITALI, PERSONALE ATA, GENITORI E INSEGNANTI IMPEGNATI NEL GUIDARE I NATIVI DIGITALI VERSO UN RAPPORTO EQUILIBRATO CON LA RETE, PREVENENDO LE POSSIBILI CONSEGUENZE NEGATIVE SULLA SALUTE DEI RAGAZZI E I RISCHI DERIVANTI DA QUALUNQUE FORMA DI DIPENDENZA DALLE NUOVE TECNOLOGIE. LINEE GUIDA SULLE PROCEDURE VOLTE ALLA PREVENZIONE ED EDUCAZIONE ALLA NAVIGAZIONE SICURA IN RETE IN OTTEMPERANZA DELLE DISPOSIZIONI DI CUI ALLA LEGGE SUL CYBERBULLISMO 29 MAGGIO 2017 N. 71	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2021	DICEMBRE 2021	3%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2021: 100% RISULTATO (OUTPUT): NUMERO ISTITUTI COINVOLTI TARGET ANNO 2021: ≥2.200 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE POLIZIA STRADALE, FERROVIARIA, DELLE COMUNICAZIONI E PER REPARTI SPECIALI POLIZIA DI STATO			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: SCUOLE, ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA, AZIENDE LEADER NEL SETTORE TECNOLOGICO, MIUR-UFFICI REGIONALI SCOLASTICI			

Linea di sviluppo n. 21: Prosecuzione ed intensificazione delle attività di protezione dalle minacce cyber anche attraverso rapporti di partenariato (pubblico/privato) già formalizzati in vari ambiti mediante stipula di specifiche convenzioni finalizzate a mettere in sicurezza interi settori che operano nel mondo della rete con il sistematico coinvolgimento del mondo accademico e degli organismi di cooperazione internazionale (EUROPOL e INTERPOL), anche in stretta collaborazione con le ONG per ciò che concerne in particolare la pedopornografia *on line*. Prosecuzione delle altrettanto importanti campagne di informazione e sensibilizzazione alla cultura della sicurezza informatica

OBIETTIVO OPERATIVO A.1.26 AMPLIARE LA SFERA DI TUTELA DEL C.N.A.I.P.I.C PER LE INFRASTRUTTURE CRITICHE INFORMATIZZATE E DELLE INFRASTRUTTURE SENSIBILI PRESENTI SUL TERRITORIO-PICCOLE E MEDIE IMPRESE (PMI) - PUBBLICA AMMINISTRAZIONE LOCALE (PAL) - DA REALIZZARSI TRAMITE L'INCREMENTO DEL NUMERO DI ACCORDI BILATERALI TRA L'AMMINISTRAZIONE E GLI ENTI GESTORI DI SISTEMI E SERVIZI INFORMATICI STRATEGICI E LA CREAZIONE NEI COMPARTIMENTI DELLA POLIZIA POSTALE E DELLE COMUNICAZIONI DEI NUCLEI OPERATIVI SICUREZZA CIBERNETICA.	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2021	DICEMBRE 2021	3%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2021: 100% RISULTATO (OUTPUT): NUMERO ACCORDI E PROTOCOLLI STIPULATI TARGET ANNO 2021: ≥ 6 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE POLIZIA STRADALE, FERROVIARIA, DELLE COMUNICAZIONI E PER REPARTI SPECIALI POLIZIA DI STATO			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: ENTI PUBBLICI/PRIVATI E SOCIETÀ INSERITE NELLA CATEGORIA DELLE INFRASTRUTTURE CRITICHE, INFRASTRUTTURE SENSIBILI, PICCOLE E MEDIE IMPRESE, PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI LOCALI (PMI-PAL)			

OBIETTIVO OPERATIVO A.1.27 REALIZZARE IL COMPIUTO ASSORBIMENTO DI TUTTE LE FUNZIONI DEL CENTRO NAZIONALE PER IL CONTRASTO ALLA PEDOPORNOGRAFIA ON-LINE (CNCPO) ALL'INTERNO DEL CENTRO ANTICRIMINE MINORI ON LINE (CAMON), DESTINATO A FUNGERE DA POLO DI PREVENZIONE E CONTRASTO ON LINE DI OGNI FORMA DI AGGRESSIONE AI MINORI	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2021	DICEMBRE 2021	3%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2021: 100% 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE POLIZIA STRADALE, FERROVIARIA, DELLE COMUNICAZIONI E PER REPARTI SPECIALI DELLA POLIZIA DI STATO			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: INTERPOL ED EUROPOL, ORGANIZZAZIONI NON GOVERNATIVE NAZIONALI ED INTERNAZIONALI, SCUOLE DI OGNI ORDINE E GRADO, UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SALERNO-DIPARTIMENTO DI INFORMATICA, UFFICI LEGISLATIVI DEL DIPARTIMENTO E DEL MINISTERO DELL'INTERNO, BANCA D'ITALIA			

Linea di sviluppo n. 22: Semplificazione e reingegnerizzazione dei processi amministrativi di gestione del personale della Polizia di Stato. Rafforzamento dei piani assunzionali attraverso la prosecuzione e il consolidamento dei processi finalizzati a garantire la copertura dell'organico della Polizia di Stato

OBIETTIVO OPERATIVO A.1.28 PROSEGUIRE L'ATTIVITÀ DI ANALISI E DEFINIZIONE DI PROPOSTE DI MODIFICHE NORMATIVE DI RANGO PRIMARIO CHE CONSENTANO L'ANTICIPAZIONE DI UNA QUOTA DEL TURN-OVER AL FINE DI CONSENTIRE IL TEMPESTIVO REINTEGRO DELLE CESSAZIONI DAL SERVIZIO ALLE DATE DI CONCLUSIONE DEL RAPPORTO, AL FINE DI RIDURRE LE VACANZE ORGANICHE	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2021	DICEMBRE 2021	3%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2021: 100% 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE PER GLI AFFARI GENERALI E LE POLITICHE DEL PERSONALE DELLA POLIZIA DI STATO (GIÀ DIRETTORE CENTRALE PER LE RISORSE UMANE DEL DIPARTIMENTO DI PUBBLICA SICUREZZA)			

ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: UFFICIO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE DEL DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA, STRUTTURA DI MISSIONE PER L'ORDINAMENTO DEL PERSONALE

Linea di sviluppo n. 23: Analisi e sviluppo di attività assistenziali e preventive conseguenti alle disposizioni normative in materia di contenimento del contagio da Sars-Cov2 nei confronti del personale della Polizia di Stato

OBIETTIVO OPERATIVO A.1.29 RACCOLGERE ED ANALIZZARE AI FINI STATISTICO EPIDEMIOLOGICI I DATI RIGUARDANTI GLI OPERATORI DELLA POLIZIA DI STATO CON TAMPONE POSITIVO AL SARS COV-2 E DI QUELLI CON MANIFESTAZIONI CLINICHE SOSPETTE PER COVID 19	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2021	DICEMBRE 2021	3%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2021: 100% 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE DI SANITÀ			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: UFFICI SANITARI			

OBIETTIVO OPERATIVO A.1.30 ESEGUIRE TAMPONI OROFARINGEI AL PERSONALE DELLA POLIZIA DI STATO NELLE PROVINCE A PIÙ ALTO TASSO DI CONTAGIO, MEDIANTE ACCORDI IN SEDE LOCALE TRA LE STRUTTURE DELL'AMMINISTRAZIONE E LABORATORI DEDICATI	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2021	DICEMBRE 2021	4%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2021: 100% RISULTATO (OUTPUT): NUMERO TAMPONI EFFETTUATI PRESSO LE STRUTTURE SANITARIE DELL'AMMINISTRAZIONE E DEL TERRITORIO TARGET ANNO 2021: ≥5.000 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE DI SANITÀ			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: UFFICI SANITARI			

OBIETTIVO OPERATIVO A.1.31 ANALIZZARE I DATI DI POSITIVITÀ ANTICORPALE NEI CONFRONTI DEL PERSONALE DELLA POLIZIA DI STATO, MEDIANTE ATTIVITÀ DI SCREENING SIEROLOGICO PER IL CONTENIMENTO DEL CONTAGIO DA SARS COV2	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2021	DICEMBRE 2021	4%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2021: 100% RISULTATO (OUTPUT): NUMERO DI TEST RAPIDO SU SANGUE CAPILLARE/PRELIEVO VENOSO TARGET ANNO 2021: ≥22.500 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE DI SANITÀ			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: STRUTTURE SANITARIE O LABORATORI DEL SSN, UFFICI SANITARI PRESSO LE QUESTURE, UFFICIO PER I SERVIZI TECNICO GESTIONALE-SETTORE 3 DELLA SEGRETERIA DEL DIPARTIMENTO DELLA P.S., REPARTO MOBILE DI ROMA, CENTRO POLIFUNZIONALE-SCUOLA TECNICA DELLA POLIZIA DI STATO DI ROMA			

OBIETTIVO OPERATIVO A.1.32 APPROVVIGIONARE E DISTRIBUIRE DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE E MATERIALE SANITARIO PER IL PERSONALE DELLA POLIZIA DI STATO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2021	DICEMBRE 2021	4%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2021: 100% • RISULTATO (OUTPUT): NUMERO DI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE DISTRIBUITI AL PERSONALE DELLA POLIZIA DI STATO TARGET ANNO 2021: ≥5.500.000 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE DI SANITÀ			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: UFFICI SANITARI			

OBIETTIVO OPERATIVO A.1.33 SUPPORTARE E INFORMARE IL PERSONALE DELLA POLIZIA DI STATO NEGLI UFFICI DEL TERRITORIO IN MATERIA DI CONTENIMENTO E GESTIONE DELL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA IN RELAZIONE ALLE DISPOSIZIONI NORMATIVE VIGENTI IN MATERIA DI PREVENZIONE DA CONTAGIO EPIDEMIOLOGICO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2021	DICEMBRE 2021	3%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2021: 100% • RISULTATO (OUTPUT): NUMERO DI CIRCOLARI EMANATE TARGET ANNO 2021: ≥40 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE DI SANITÀ			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: MINISTERO DELLA SALUTE			

Obiettivo strategico A.2	
Rafforzare il rispetto della legalità e il contrasto contro ogni sodalizio dedito al crimine ed organizzazione di tipo mafioso, sviluppando anche le attività di analisi strategica dei contesti criminali, nel quadro di un più efficace coordinamento delle Forze di Polizia e collaborazione internazionale	
Titolare CDR responsabile: Capo Polizia Direttore Generale della P.S.	Durata: Pluriennale

Missione di riferimento	3 - Ordine pubblico e sicurezza (007)
Programma di riferimento	3.3 - Pianificazione e coordinamento Forze di Polizia (007.010)
Azione/i del bilancio cui è associato l'obiettivo all'interno del programma	01 - Risorse da assegnare per competenze accessorie destinate alle Forze di Polizia 02 - Formazione e addestramento delle Forze di Polizia 04 - Partecipazione delle Forze di Polizia all'attività di contrasto al crimine 05 - Partecipazione delle Forze di Polizia all'attività di ordine pubblico e pubblico soccorso

INDICATORE 1

Denominazione	Grado di avanzamento delle linee di sviluppo annue dell'obiettivo			
Descrizione	L'obiettivo strategico si articola in obiettivi operativi relativi al periodo di riferimento. Ciascun obiettivo è declinato a sua volta in programmi operativi che indicano fasi di attività e tempi di realizzazione dell'obiettivo operativo stesso. Il grado di attuazione delle varie fasi del/i programma/i operativo/i nel periodo considerato - calcolato sulla base della media ponderata - indica il livello di realizzazione dell'obiettivo operativo di riferimento. La media ponderata in termini percentuali dei valori che esprimono il livello di realizzazione di tutti gli obiettivi operativi in cui si articola l'obiettivo strategico indica il grado di realizzazione fisica di quest'ultimo. L'indicatore misura il grado di realizzazione dell'obiettivo strategico - considerato esaustivamente in tutti i suoi profili attuativi - attraverso il sistema informativo dell'Amministrazione per il controllo strategico e di gestione			
Tipo di Indicatore	Indicatore di realizzazione fisica			
Tipo di valore	Percentuale			
Unità di misura				
Metodo di calcolo	Media ponderata delle percentuali di realizzazione di ciascun obiettivo operativo sottostante			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
	/	100%	100%	100%
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

INDICATORE 2

Denominazione	Realizzazione di pattugliamenti congiunti con Montenegro, Polonia, Albania, Cina e Francia, rivolti alla salvaguardia della sicurezza pubblica ed alla prevenzione dei reati nelle località turistiche maggiormente frequentate dai cittadini dei rispettivi Paesi durante la stagione estiva			
Descrizione	Realizzazione di servizi di pattugliamenti congiunti di polizia attraverso la partecipazione del personale del Servizio per la Cooperazione Internazionale di Polizia della Direzione Centrale della Polizia Criminale con Montenegro, Polonia, Albania, Cina e Francia. Il valore di riferimento si riferisce al risultato raggiunto nell'anno 2020			
Tipo di Indicatore	Indicatore di risultato (<i>output</i>)			
Tipo di valore	Valore assoluto			
Unità di misura	Numero di pattugliamenti congiunti			
Metodo di calcolo	Sommatoria di pattugliamenti congiunti			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
	3	≥8	≥9	≥10
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

INDICATORE 3

Denominazione	Esecuzione di monitoraggi ai sensi del DM 21.3.2017			
Descrizione	Attività di monitoraggio attraverso procedure finalizzate a prevenire e reprimere le infiltrazioni di organizzazioni mafiose nell'economia legale sulle strutture societarie delle imprese che concorrono all'aggiudicazione degli appalti pubblici, svolte anche su impulso delle Prefetture – Uffici Territoriali del Governo. Il valore di riferimento si riferisce al risultato raggiunto nell'anno 2020			
Tipo di Indicatore	Indicatore di risultato (<i>output</i>)			
Tipo di valore	Valore assoluto			
Unità di misura	Numero esecuzione di monitoraggi			
Metodo di calcolo	Sommatoria di monitoraggi effettuati			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
	1.000	≥1.000	≥1.100	≥1.200
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

INDICATORE 4

Denominazione	Esecuzione di verifiche sulle posizioni personali del <i>management</i> ed, eventualmente, su quelle del personale dipendente, operante in imprese che risultano affidatarie di appalti pubblici			
Descrizione	Attività di verifica, anche attraverso mirati accertamenti, per prevenire e reprimere le infiltrazioni di organizzazioni mafiose nell'economia legale. Il valore di riferimento si riferisce al risultato raggiunto nell'anno 2020			
Tipo di Indicatore	Indicatore di risultato (<i>output</i>)			
Tipo di valore	Valore assoluto			
Unità di misura	Numero di verifiche della posizione di persone fisiche			
Metodo di calcolo	Sommatoria di verifiche effettuate			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
	7.000	≥7.000	≥8.000	≥9.000
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

INDICATORE 5

Denominazione	Capacità di realizzazione progettualità			
Descrizione	Realizzare progettualità in tema di contrasto alla criminalità organizzata di stampo mafioso con particolare riguardo alla 'ndrangheta. Il valore indicato nel triennio 2021-23 è in progressivo miglioramento rispetto alle annualità precedenti			
Tipo di Indicatore	Indicatore di risultato (<i>output</i>)			
Tipo di valore	Valore assoluto			
Unità di misura	Numero di progettualità			
Metodo di calcolo	Sommatoria di progettualità			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
	/	≥1	≥2	≥3
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

**LE 9 LINEE DI SVILUPPO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO - A.2
E GLI OBIETTIVI OPERATIVI CORRELATI**

Linea di sviluppo n. 1: Perfezionamento dell'azione di prevenzione e contrasto verso ogni forma di criminalità organizzata, anche attraverso la diffusione ed il potenziamento della strategia di aggressione ai beni mafiosi nell'ambito dell'attività di collaborazione tra gli Stati contro il crimine transnazionale, mirando alla diffusione anche all'estero della strategia di aggressione ai beni mafiosi

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
A.2.1 RAFFORZARE, ALLA LUCE DELL'EVOLUZIONE DEGLI SCENARI GEOPOLITICI E GEOCRIMINALI, LA COOPERAZIONE BILATERALE, UNIONALE E MULTILATERALE DI POLIZIA TRA QUESTO DIPARTIMENTO ED OMOLOGHI ESTERI DI AREE GEOGRAFICHE DI INTERESSE, NONCHÉ CON LE AGENZIE E LE ORGANIZZAZIONI EUROPEE E INTERNAZIONALI DI SICUREZZA, IL COORDINAMENTO E/O LA PARTECIPAZIONE ATTIVA A FORI E A COMITATI EUROPEI, REGIONALI E INTERNAZIONALI ATTRAVERSO: - STRUMENTI PATTIZI PER LA PREVENZIONE ED IL CONTRASTO A FORME DI CRIMINALITÀ TRANSNAZIONALI GRAVI E/O EMERGENTI, - TAVOLI TECNICI E GRUPPI DI LAVORO, - PACCHETTI FORMATIVI INTERFORZE (VISITE E STAGE) IN FAVORE DI POLIZIE ESTERE, - DOSSIER TEMATICI IN OCCASIONE DI EVENTI INTERNAZIONALI ED INCONTRI DI VERTICE, NONCHÉ MEDIANTE LA COSTANTE INTERLOCUZIONE CON LE AMBASCIATE ACCREDITATE IN ITALIA E CON LE RAPPRESENTANZE PERMANENTI PRESSO I PRINCIPALI ORGANISMI EUROPEI ED INTERNAZIONALI	GENNAIO 2021	DICEMBRE 2021	5%
INDICATORI: • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2021: 100%			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE UFFICIO COORDINAMENTO E PIANIFICAZIONE FORZE DI POLIZIA			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI, MINISTERI AFFARI ESTERI E COOPERAZIONE INTERNAZIONALE, ECONOMIA E FINANZE, GIUSTIZIA, DIFESA, SALUTE, SVILUPPO ECONOMICO, INFRASTRUTTURE E TRASPORTI, AUTORITÀ GARANTE PER LA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI, AUTORITÀ NAZIONALE ANTICORRUZIONE, BANCA D'ITALIA, COMANDI GENERALI ARMA CARABINIERI E GUARDIA DI FINANZA, AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA, GABINETTO MINISTRO, DIPARTIMENTI MINISTERO INTERNO, UFFICI E DIREZIONI CENTRALI DIPARTIMENTO PUBBLICA SICUREZZA			

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
A.2.2 PROSEGUIRE LA FORMAZIONE DEGLI OPERATORI STRANIERI DI POLIZIA E DI GIUSTIZIA INCARICATI DELL'APPLICAZIONE DELLA LEGGE, DELLE CONVENZIONI, DEGLI ACCORDI E DEI PROTOCOLLI INTERNAZIONALI	GENNAIO 2021	DICEMBRE 2021	6%
INDICATORI: • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2021: 100% • RISULTATO (OUTPUT): NUMERO DI FREQUENTATORI TARGET ANNO 2021: ≥ 110			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE POLIZIA CRIMINALE			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: SCUOLA DI PERFEZIONAMENTO FORZE DI POLIZIA - SCUOLA INTERNAZIONALE DI ALTA FORMAZIONE PER LA PREVENZIONE E CONTRASTO DEL CRIMINE ORGANIZZATO			

OBIETTIVO OPERATIVO A.2.3 COORDINARE I PROGETTI CONGIUNTI TRA IL NOSTRO PAESE, GLI STATI MEMBRI E TERZI, CON L'EVENTUALE COINVOLGIMENTO DI ORGANISMI EUROPEI ED INTERNAZIONALI, IN MATERIA DI CONTRASTO AL CRIMINE ORGANIZZATO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2021	DICEMBRE 2021	6%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2021: 100% RISULTATO (OUTPUT): NUMERO PATTUGLIAMENTI CONGIUNTI TARGET ANNO 2021: 8 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE POLIZIA CRIMINALE			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: UFFICIO COORDINAMENTO E PIANIFICAZIONE FORZE DI POLIZIA, COMANDO GENERALE ARMA CARABINIERI, QUESTURE, ESPERTI PER LA SICUREZZA, SCUOLA PERFEZIONAMENTO PER FORZE DI POLIZIA			

OBIETTIVO OPERATIVO A.2.4 REALIZZARE LE PROGETTUALITÀ IN AMBITO INTERPOL ED EUROPOL IN TEMA DI CONTRASTO ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA DI STAMPO MAFIOSO CON PARTICOLARE RIGUARDO ALLA QUESTIONE DELLA 'NDRANGHETA	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2021	DICEMBRE 2021	6%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2021: 100% RISULTATO (OUTPUT): NUMERO PROGETTUALITÀ TARGET ANNO 2021: ≥1 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE POLIZIA CRIMINALE			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: COMANDO GENERALE ARMA DEI CARABINIERI, DIREZIONE CENTRALE POLIZIA CRIMINALE, INTERPOL, EUROPOL, COMANDO GENERALE GUARDIA DI FINANZA			

OBIETTIVO OPERATIVO A.2.5 AMPLIARE IL PROGRAMMA DI RAFFORZAMENTO DELLA COLLABORAZIONE TRA GLI STATI CONTRO IL CRIMINE TRANSNAZIONALE ANCHE ATTRAVERSO ATTIVITÀ ADDESTRATIVE, MIRANDO ALLA DIFFUSIONE ANCHE ALL'ESTERO DELLA STRATEGIA DI AGGRESSIONE AI BENI MAFIOSI	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2021	DICEMBRE 2021	6%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2021: 100% RISULTATO (OUTPUT): NUMERO INCONTRI INFO-INVESTIGATIVI E A CARATTERE RELAZIONALE TARGET ANNO 2021: ≥100 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE DELLA DIREZIONE INVESTIGATIVA ANTIMAFIA			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE - AUTORITÀ PER LA VIGILANZA SUI CONTRATTI PUBBLICI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE, ARMA DEI CARABINIERI, GUARDIA DI FINANZA, DIPARTIMENTO AFFARI INTERNI E TERRITORIALI, DIREZIONE NAZIONALE ANTIMAFIA PREFETTURE-UTG, BANCA D'ITALIA - UNITÀ D'INFORMAZIONE FINANZIARIA (UIF), AGENZIA DELLE ENTRATE			

OBIETTIVO OPERATIVO A.2.6 IMPLEMENTARE I SERVIZI DI COMUNICAZIONE INFO OPERATIVA TRA SERVIZIO CENTRALE ANTICRIMINE E DIVISIONI POLIZIA ANTICRIMINE DELLE QUESTURE PER IL POTENZIAMENTO DEI COMPITI DI ANALISI SITUAZIONALE DELLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA E DIFFUSA SUL TERRITORIO NAZIONALE	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2021	DICEMBRE 2021	5%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2021: 100% 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE POLIZIA ANTICRIMINE			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: QUESTURE - DIVISIONI ANTICRIMINE			

OBIETTIVO OPERATIVO A.2.7 SVILUPPARE LE TECNICHE PER L'ISTRUZIONE INVESTIGATIVA IN MATERIA DI MISURE DI PREVENZIONE PERSONALI ESCLUSIVE DEL QUESTORE, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA SORVEGLIANZA SPECIALE. SVILUPPARE ALTRESÌ STRATEGIE VOLTE ALL'INDIVIDUAZIONE DI BERSAGLI SUL TERRITORIO NAZIONALE, CARATTERIZZATI DA PERICOLOSITÀ QUALIFICATA IN MATERIA DI ABLAZIONE PATRIMONIALE E NEUTRALIZZAZIONE DEI PROFITTI, SU PROPOSTA DEI QUESTORI ANCHE IN FORMA CONGIUNTA CON ALTRE AUTORITÀ PROPONENTI	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2021	DICEMBRE 2021	5%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2021: 100% 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE POLIZIA ANTICRIMINE			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: COMANDO GENERALE GUARDIA DI FINANZA, TRIBUNALI E PROCURE DISTRETTUALI			

OBIETTIVO OPERATIVO A.2.8 CONTRASTARE LE VARIE FORME DI CRIMINALITÀ ORGANIZZATA, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO: - ALLA CATTURA DEI LATITANTI PIÙ PERICOLOSI, ANCHE ATTRAVERSO LA COSTITUZIONE DI GRUPPI DI LAVORO (ES. GRUPPO DI LAVORO MESSINA DENARO) - ALL'AGGRESSIONE AI PATRIMONI ILLECITAMENTE ACQUISITI, DI CONTRASTO DEL RACKET, DI CONTRASTO ALLE ESTORSIONI ED ALL'USURA - AL SETTORE DEI GIOCHI E DELLE SCOMMESSE (ATTRAVERSO L'ISTITUZIONE DI UNITÀ SPECIALIZZATE) - AL FAVOREGGIAMENTO DELL'IMMIGRAZIONE CLANDESTINA E ALLA TRATTA DEGLI ESSERI UMANI (ATTRAVERSO LA COSTITUZIONE DI RISTRETTI GRUPPI DI LAVORO IN OCCASIONE DEGLI SBARCHI PER ATTIVITÀ INVESTIGATIVA) - ALLA VIOLENZA DI GENERE, AL CRIMINE DIFFUSO, ALLA CRIMINALITÀ COMUNE E AI SODALIZI DEDITI AL TRAFFICO DI STUPEFACENTI (GRUPPI DI LAVORO WANTED 3 E PUSHER)	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2021	DICEMBRE 2021	5%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2021: 100% 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE POLIZIA ANTICRIMINE			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: AGENZIA DELLE DOGANE, MONOPOLI DI STATO, AUTORITÀ GIUDIZIARIA, DIREZIONE CENTRALE SERVIZI ANTIDROGA			

Linea di sviluppo n. 2: Potenziamento dell'attività di prevenzione dei tentativi di infiltrazione mafiosa nei diversi settori della Pubblica Amministrazione, negli appalti relativi ai lavori pubblici e alle Grandi Opere, dell'azione di vigilanza delle sezioni specializzate in occasione di eventi particolarmente a rischio di infiltrazioni mafiose ed intensificazione, a tutela dell'economia legale, delle misure di contrasto al riciclaggio dei proventi illeciti acquisiti dalle cosche

OBIETTIVO OPERATIVO A.2.9 RAFFORZARE LE MISURE DI PROTEZIONE DELL'ECONOMIA LEGALE ATTRAVERSO LA PREVENZIONE E REPRESSIONE DEI TENTATIVI DI INFILTRAZIONE MAFIOSA NEGLI APPALTI RELATIVI AI LAVORI PUBBLICI, ALLE GRANDI OPERE, TRAMITE LO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ DI MONITORAGGIO, PONENDO IN ESSERE AZIONI DI INDIVIDUAZIONE E AGGRESSIONE DEI PATRIMONI MAFIOSI ED INTENSIFICANDO L'AZIONE DI CONTRASTO AL RICICLAGGIO DEI PROVENTI ILLECITI ACQUISITI DALLE COSCHE	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2021	DICEMBRE 2021	6%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2021: 100% • RISULTATO (OUTPUT): NUMERO MONITORAGGI DI IMPRESE AGGIUDICATARIE DI APPALTI PUBBLICI TARGET ANNO 2021: ≥1.000 • RISULTATO (OUTPUT): NUMERO VERIFICHE DELLA POSIZIONE DI PERSONE FISICHE TARGET ANNO 2021: ≥7.000 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE DELLA DIREZIONE INVESTIGATIVA ANTIMAFIA			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE - AUTORITÀ PER LA VIGILANZA SUI CONTRATTI PUBBLICI DI LAVORI-SERVIZI E FORNITURE, ARMA DEI CARABINIERI, GUARDIA DI FINANZA, DIPARTIMENTO AFFARI INTERNI E TERRITORIALI, PREFETTURE-UTG, BANCA D'ITALIA - UNITÀ D'INFORMAZIONE FINANZIARIA (UIF), DIREZIONE NAZIONALE ANTIMAFIA, AGENZIA DELLE ENTRATE			

Linea di sviluppo n. 3: Implementazione dell'azione di cooperazione internazionale di polizia, con particolare riferimento ad iniziative di intensificazione e di miglioramento dello scambio informativo anche attraverso l'interoperabilità di banche dati nonché per la sicurezza delle reti d'informazione e di quelle informatiche

OBIETTIVO OPERATIVO A.2.10 PROSEGUIRE IL PROCESSO DI EVOLUZIONE E DI CONFERIMENTO DELLA MASSIMA EFFICACIA ALLO SCAMBIO INFORMATIVO INERENTE LA MOBILITÀ DEI VIAGGIATORI NEL SETTORE AEREO, ATTRAVERSO IL MIGLIORAMENTO DELLE ATTIVITÀ DELL'UNITÀ INFORMATIVA PASSEGGERI (UIP)	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2021	DICEMBRE 2021	5%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2021: 100% 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE POLIZIA CRIMINALE			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: UFFICIO AFFARI GENERALI DELLA POLIZIA CRIMINALE - SERVIZIO PER IL SISTEMA INFORMATIVO INTERFORZE, COMPAGNIE AEREE			

OBIETTIVO OPERATIVO A.2.11 MONITORARE L'IMPLEMENTAZIONE A LIVELLO NAZIONALE DEI SISTEMI INFORMATIVI PIÙ ROBUSTI ED INTELLIGENTI PER LE FRONTIERE E LA SICUREZZA, ANCHE MEDIANTE UNA PANORAMICA INFORMATIVA SU QUELLI IN USO, AL FINE DI UNA MAGGIORE INTEROPERABILITÀ DEGLI STESSI, NELLE MORE DELLA PIENA REALIZZAZIONE DEL SISTEMA DI GOVERNANCE NAZIONALE	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2021	DICEMBRE 2021	5%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2021: 100% 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE UFFICIO COORDINAMENTO E PIANIFICAZIONE FORZE DI POLIZIA			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: MINISTERO AFFARI ESTERI E COOPERAZIONE INTERNAZIONALE, DIREZIONI CENTRALI DELLA POLIZIA CRIMINALE E IMMIGRAZIONE E FRONTIERE			

OBIETTIVO OPERATIVO A.2.12 PERFEZIONARE LA FORMAZIONE E L'ADDESTRAMENTO DEI DIRIGENTI, DIRETTIVI E UFFICIALI DELLE FORZE DI POLIZIA ATTRAVERSO L'APPROFONDIMENTO DELLA MODERNA ANALISI CRIMINALE, TATTICA E STRATEGICA	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2021	DICEMBRE 2021	5%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2021: 100% 			
REFERENTE RESPONSABILE DIRETTORE DELLA SCUOLA DI PERFEZIONAMENTO PER LE FORZE DI POLIZIA			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: UFFICIO PER IL COORDINAMENTO E LA PIANIFICAZIONE DELLE FORZE DI POLIZIA, COMANDO GENERALE ARMA CARABINIERI, COMANDO GENERALE GUARDIA DI FINANZA, DIPARTIMENTO AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA			

OBIETTIVO OPERATIVO A.2.13 PROGRAMMARE, ORGANIZZARE E SVOLGERE I CORSI FINALIZZATI ALLA GESTIONE DEI RAPPORTI CON L'AGENZIA CEPOL, AGENZIA FRONTEX ED ASSOCIAZIONE AEPC (ASSOCIATION OF EUROPEAN POLICE COLLEGES), NONCHÉ CON LE ALTRE AUTORITA' NAZIONALI DI CEPOL E IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI CEPOL	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2021	DICEMBRE 2021	5%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2021: 100% 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE DELLA SCUOLA DI PERFEZIONAMENTO PER LE FORZE DI POLIZIA			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: UFFICIO PER IL COORDINAMENTO E LA PIANIFICAZIONE DELLE FORZE DI POLIZIA, COMANDO GENERALE ARMA CARABINIERI, COMANDO GENERALE GUARDIA DI FINANZA, DIPARTIMENTO AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA			

Linea di sviluppo n. 4: Incremento dell'analisi strategica per orientare al meglio le attività sul territorio

OBIETTIVO OPERATIVO A.2.14 SVILUPPARE PRIORITARIAMENTE LA CAPACITÀ DI ANALISI STRATEGICA PER LA PIÙ EFFICACE TUTELA DELLA SICUREZZA, ANCHE ATTRAVERSO L'EVOLUZIONE DELL'ANALISI DI CONTESTI CRIMINALI, NAZIONALI E TRANSNAZIONALI, DAL TIPO SITUAZIONALE A QUELLO PREVISIONALE, IN SINTONIA CON LE DIRETTIVE DELL'UNIONE EUROPEA	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2021	DICEMBRE 2021	5%
INDICATORI: • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2021: 100%			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE POLIZIA CRIMINALE			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: COMANDI GENERALI FORZE DI POLIZIA, UFFICI DIPARTIMENTO DI PUBBLICA SICUREZZA COMPETENTI NELLA LOTTA ALLA CRIMINALITÀ			

Linea di sviluppo n. 5: Costante aggiornamento del profilo della minaccia e monitoraggio dei sodalizi di estrazione radicale attivi nel territorio nazionale

OBIETTIVO OPERATIVO A.2.15 IMPLEMENTARE L'ATTIVITÀ INFORMATIVA E PREVENTIVA CON LA COLLABORAZIONE DELLE ARTICOLAZIONI PERIFERICHE ATTRAVERSO UN COSTANTE MONITORAGGIO DEI SODALIZI ESTREMISTI ATTIVI SUL TERRITORIO, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO A QUELLI DI ESTRAZIONE ANARCHICA	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2021	DICEMBRE 2021	5%
INDICATORI: • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2021: 100%			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE POLIZIA PREVENZIONE			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: QUESTURE, DIGOS			

Linea di sviluppo n. 6: Intensificazione dell'interscambio informativo con Paesi che presentano analoghe fenomenologie

OBIETTIVO OPERATIVO A.2.16 PROMUOVERE OPPORTUNI SCAMBI INFORMATIVI CON I PAESI INTERESSATI AL FENOMENO DELL'ESTREMISMO E DEL RADICALISMO, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLE INIZIATIVE CHE HANNO DIMENSIONE TRANSNAZIONALE	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2021	DICEMBRE 2021	5%
INDICATORI: • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2021: 100%			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE POLIZIA PREVENZIONE			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: QUESTURE, DIGOS			

Linea di sviluppo n. 7: Individuazione delle infiltrazioni estremiste all'interno delle tifoserie ultras con riferimento anche ai gemellaggi interni ed internazionali

OBIETTIVO OPERATIVO A.2.17 MONITORARE E ANALIZZARE GLI EPISODI DI INTEMPERANZA POLITICA E SPORTIVA CON PARTICOLARE RIGUARDO A QUELLI RICONDUCIBILI ALLE INFILTRAZIONI ESTREMISTE NELLE TIFOSERIE ULTRAS	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2021	DICEMBRE 2021	5%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2021: 100% 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE POLIZIA PREVENZIONE			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: QUESTURE, DIGOS, OMOLOGHI UFFICI DI POLIZIA DI PAESI ESTERI, ENTI TERRITORIALI, UFFICI DEL DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA			

Linea di sviluppo n. 8: Ottimizzazione delle tecniche di intervento del NOCS in caso di evento terroristico, anche attraverso un assiduo confronto ed esercitazioni congiunte con omologhi reparti speciali italiani e di altri Paesi europei

OBIETTIVO OPERATIVO A.2.18 ORGANIZZARE INCONTRI BILATERALI CON OMOLOGHI REPARTI SPECIALI DI ALTRI PAESI EUROPEI PER FINALITÀ DI STUDIO E OTTIMIZZAZIONE DELLE TECNICHE DI INTERVENTO IN CONTESTI OPERATIVI	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2021	DICEMBRE 2021	5%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2021: 100% 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE POLIZIA PREVENZIONE			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: UFFICI TERRITORIALI, OMOLOGHI REPARTI ITALIANI E DI ALTRI PAESI			

Linea di sviluppo n. 9: Prosecuzione delle azioni a tutela della sicurezza pubblica finalizzate al contrasto delle discriminazioni

OBIETTIVO OPERATIVO A.2.19 INCREMENTARE LE ATTIVITÀ DELL'OSSERVATORIO PER LA SICUREZZA CONTRO GLI ATTI DISCRIMINATORI (OSCAD) TESE AD OTTIMIZZARE L'AZIONE DELLA POLIZIA DI STATO E DELL'ARMA DEI CARABINIERI AI FINI DELLA PREVENZIONE E DEL CONTRASTO DEI REATI DI MATRICE ANTISEMITA, ANCHE ATTRAVERSO UNA INTENSIFICAZIONE DEL RAPPORTO DI COLLABORAZIONE CON L'UNIONE DELLE COMUNITÀ EBRAICHE ITALIANE (UCEI).	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2021	DICEMBRE 2021	5%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2021: 100% 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE POLIZIA CRIMINALE			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: PRESIDENZA CONSIGLIO DEI MINISTRI DIPARTIMENTO PARI OPPORTUNITÀ - UFFICIO NAZIONALE ANTIDISCRIMINAZIONI RAZZIALI, MINISTERO ISTRUZIONE, UNIVERSITÀ E RICERCA, COMANDO GENERALE ARMA CARABINIERI, DIREZIONE CENTRALE POLIZIA PREVENZIONE, DIREZIONE CENTRALE POLIZIA STRADALE, FERROVIARIA, DELLE COMUNICAZIONI E PER REPARTI SPECIALI POLIZIA DI STATO, DIREZIONE CENTRALE IMMIGRAZIONE E POLIZIA FRONTIERE, DIREZIONE CENTRALE ANTICRIMINE POLIZIA DI STATO, UNIONE DELLE COMUNITÀ EBRAICHE ITALIANE (UCEI)			

Obiettivo strategico A.3

Assicurare, anche mediante un adeguato potenziamento dei controlli di frontiera e delle operazioni di rimpatrio, ogni iniziativa volta alla prevenzione e contrasto del fenomeno dell'immigrazione clandestina, anche attraverso la conclusione di accordi di cooperazione internazionale con i paesi di origine e/o transito degli immigrati

Titolare CDR responsabile:
Capo Polizia Direttore Generale della P.S.

Durata:
Pluriennale

Missione di riferimento	3 - Ordine pubblico e sicurezza (007)
Programma di riferimento	3.1 - Contrasto al crimine, tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica (007.008)
Azione/i del bilancio cui è associato l'obiettivo all'interno del programma	07 - Contrasto all'immigrazione clandestina e sicurezza delle frontiere e delle principali stazioni ferroviarie

INDICATORE 1

Denominazione	Grado di avanzamento delle linee di sviluppo annue dell'obiettivo			
Descrizione	L'obiettivo strategico si articola in obiettivi operativi relativi al periodo di riferimento. Ciascun obiettivo è declinato a sua volta in programmi operativi che indicano fasi di attività e tempi di realizzazione dell'obiettivo operativo stesso. Il grado di attuazione delle varie fasi del/i programma/i operativo/i nel periodo considerato - calcolato sulla base della media ponderata - indica il livello di realizzazione dell'obiettivo operativo di riferimento. La media ponderata in termini percentuali dei valori che esprimono il livello di realizzazione di tutti gli obiettivi operativi in cui si articola l'obiettivo strategico indica il grado di realizzazione fisica di quest'ultimo. L'indicatore misura il grado di realizzazione dell'obiettivo strategico - considerato esaustivamente in tutti i suoi profili attuativi - attraverso il sistema informativo dell'Amministrazione per il controllo strategico e di gestione			
Tipo di Indicatore	Indicatore di realizzazione fisica			
Tipo di valore	Percentuale			
Unità di misura				
Metodo di calcolo	Media ponderata delle percentuali di realizzazione di ciascun obiettivo operativo sottostante			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
	/	100%	100%	100%
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

INDICATORE 2

Denominazione	Organizzazione di voli di rimpatrio di stranieri irregolari.			
Descrizione	Realizzazione dei voli di rimpatrio sia congiuntamente con i Paesi di provenienza, che autonomamente con voli nazionali con la partecipazione di personale della Polizia di Stato con compiti di scorta. Il valore di riferimento si riferisce al risultato raggiunto nell'anno 2020			
Tipo di Indicatore	Indicatore di risultato (<i>output</i>)			
Tipo di valore	Valore assoluto			
Unità di misura	Numero voli			
Metodo di calcolo	Sommatoria voli			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
	15	≥45	≥47	≥50
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

**LE 7 LINEE DI SVILUPPO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO - A.3
E GLI OBIETTIVI OPERATIVI CORRELATI**

Linea di sviluppo n. 1: Potenziamento delle attività di sorveglianza marittima e dei controlli di frontiera, conformemente: a) alle disposizioni del Regolamento (EU) n. 2019/1896 relativo alla Guardia di Frontiera e Costiera Europea (EBCG-FRONTEx) anche con l'elevazione degli standard strumentali e tecnologici del Centro Nazionale di Coordinamento (NCC)/EUROSUR e dell'analisi del rischio, nonché tramite l'organizzazione e l'implementazione delle Operazioni congiunte; b) agli *standard* di sicurezza degli scali marittimi ed aerei, mediante l'impiego di avanzate dotazioni strumentali e tecnologiche

OBIETTIVO OPERATIVO A.3.1 PROSEGUIRE LA PARTECIPAZIONE ALLE OPERAZIONI CONGIUNTE FRONTEx E MIGLIORARE ULTERIORMENTE LA COOPERAZIONE INTER-AGENZIA	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2021	DICEMBRE 2021	10%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2021: 100% 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE IMMIGRAZIONE E POLIZIA FRONTIERE			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: COMANDO GENERALE ARMA CARABINIERI, COMANDO GENERALE GUARDIA FINANZA, MARINA MILITARE, COMANDO GENERALE CORPO CAPITANERIE DI PORTO, CENTRI COORDINAMENTO NAZIONALE ITALIANO ED EUROPEI (AUSTRIA, BELGIO, CIPRO, CROAZIA, DANIMARCA, ESTONIA, FINLANDIA, FRANCIA, GERMANIA, GRECIA, ISLANDA, LETTONIA, LIECHTENSTEIN, LITUANIA, LUSSEMBURGO, MALTA, NORVEGIA, PAESI BASSI, POLONIA, PORTOGALLO, REPUBBLICA Ceca, ROMANIA, SLOVACCHIA, SLOVENIA, SPAGNA, SVEZIA, SVIZZERA, UNGHERIA), AGENZIA FRONTEx; AGENZIA DOGANE E MONOPOLI, ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI			

OBIETTIVO OPERATIVO A.3.2 RAFFORZARE LE ATTIVITA' DEL NUCLEO CENTRALE ISPETTIVO EX ART. 7 D.M. 154/2009 DEI PORTI NAZIONALI OVE SONO UBICATI UFFICI DI POLIZIA DI FRONTIERA MARITTIMA	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2021	DICEMBRE 2021	10%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2021: 100% 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE IMMIGRAZIONE E POLIZIA FRONTIERE			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: I [^] - IV [^] - V [^] - VI [^] - VII [^] - VIII [^] - IX [^] ZONA DI POLIZIA DI FRONTIERA, UFFICI POLIZIA DI FRONTIERA MARITTIMA, PREFETTURE, QUESTURE, COMANDO GENERALE DEL CORPO DELLE CAPITANERIE DI PORTO - GUARDIA COSTIERA E RELATIVE ARTICOLAZIONI TERRITORIALI			

OBIETTIVO OPERATIVO A.3.3 IMPLEMENTARE L'INSTALLAZIONE E L'UTILIZZO DEGLI E-GATES PRESSO GLI AEROPORTI NAZIONALI AL FINE DI RAFFORZARE L'EFFICACIA DEI CONTROLLI DI FRONTIERA	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2021	DICEMBRE 2021	11%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2021: 100% 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE IMMIGRAZIONE E POLIZIA FRONTIERE			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: ZONE POLIZIA DI FRONTIERA DI TORINO, MILANO, UDINE, ROMA, NAPOLI, PALERMO E BARI, UFFICI POLIZIA DI FRONTIERA AEREA, ENTE NAZIONALE PER L'AVIAZIONE CIVILE - ENAC, SOCIETÀ DI GESTIONI AEROPORTUALI			

Linea di sviluppo n. 2: Prosecuzione dell'attività di collaborazione con l'agenzia FRONTEX e gli Stati membri per l'organizzazione e la partecipazione ai voli di rimpatrio, congiunti e non, dei cittadini di Paesi terzi irregolarmente soggiornanti

OBIETTIVO OPERATIVO A.3.4 SVILUPPARE GLI INTERVENTI PER L'ORGANIZZAZIONE/PARTICIPAZIONE A VOLI CHARTER DI RIMPATRIO, CONGIUNTI E NON, REALIZZATI CON IL COORDINAMENTO DELL'AGENZIA FRONTEX	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2021	DICEMBRE 2021	10%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2021: 100% RISULTATO (OUTPUT): NUMERO VOLI DI RIMPATRIO ORGANIZZATI TARGET ANNO 2021: ≥45 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE IMMIGRAZIONE E POLIZIA FRONTIERE			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: MINISTERI INTERNO E AFFARI ESTERI PAESI TERZI – AREA SCHENGEN E SVIZZERA – PAESI MEMBRI UNIONE EUROPEA, AGENZIA FRONTEX, MINISTERO AFFARI ESTERI E COOPERAZIONE INTERNAZIONALE (MAECI), SEGRETERIA DEL DIPARTIMENTO PUBBLICA SICUREZZA AMBASCIATE E CONSOLATI D'ITALIA NEI PAESI TERZI INTERESSATI, RAPPRESENTANZE DIPLOMATICHE IN ITALIA DEI PAESI TERZI, QUESTURE, ZONE E UFFICI DI POLIZIA FRONTIERA			

Linea di sviluppo n. 3: Ottimizzazione dell'impiego dei fondi finalizzati alla gestione dei rimpatri e dei controlli delle frontiere, nonché allo sviluppo della *capacity building* dei Paesi terzi di origine e/o transito dei flussi migratori, per una più efficace gestione dell'immigrazione e delle frontiere

OBIETTIVO OPERATIVO A.3.5 DEFINIRE ED IMPLEMENTARE PROGRAMMI DI ASSISTENZA TECNICA A FAVORE DEI PAESI DI ORIGINE E DI TRANSITO, IN PARTICOLARE DI QUELLI CON CUI SONO STATI CONCLUSI ACCORDI O INTESE IN MATERIA DI GESTIONE DELL'IMMIGRAZIONE E DELLE FRONTIERE E NEL SETTORE DEL RIMPATRIO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2021	DICEMBRE 2021	11%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2021: 100% 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE IMMIGRAZIONE E POLIZIA FRONTIERE			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: MINISTERO AFFARI ESTERI E COOPERAZIONE INTERNAZIONALE			

Linea di sviluppo n. 4: Potenziamento della capacità operativa di controllo dei Paesi più esposti al traffico dei flussi migratori mediante il consolidamento di nuove tecnologie e mezzi, nonché della formazione professionale delle Forze di Polizia straniera coinvolte, anche a seguito di specifici accordi o intese bilaterali

OBIETTIVO OPERATIVO A.3.6 POTENZIARE LA CAPACITÀ OPERATIVA DI CONTROLLO DELLE FRONTIERE DEI PRINCIPALI PAESI DI ORIGINE E/O TRANSITO DEI FLUSSI MIGRATORI CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AI PAESI AFRICANI, ATTRAVERSO PROGRAMMI DI ASSISTENZA TECNICA BASATI SU FORNITURA DI MEZZI E/O FORMAZIONE	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2021	DICEMBRE 2021	12%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2021: 100% 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE IMMIGRAZIONE E POLIZIA FRONTIERE			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: MINISTERO AFFARI ESTERI E COOPERAZIONE INTERNAZIONALE, DIREZIONE CENTRALE SERVIZI TECNICO LOGISTICI E GESTIONE PATRIMONIALE, DIREZIONE CENTRALE PER GLI AFFARI GENERALI E LE POLITICHE DEL PERSONALE DELLA POLIZIA DI STATO – ISPETTORATO SCUOLE (GIÀ DIREZIONE CENTRALE PER ISTITUTI DI ISTRUZIONE), PAESI TERZI			

Linea di sviluppo n. 5: Rafforzamento della cooperazione bilaterale di polizia con i Paesi confinanti (Francia; Svizzera; Austria e Slovenia) per il contrasto e il monitoraggio dei movimenti secondari dei migranti irregolari, attraverso la pianificazione di operazioni congiunte

OBIETTIVO OPERATIVO A.3.7 IMPLEMENTARE LA COOPERAZIONE BILATERALE CON I PAESI CONFINANTI	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2021	DICEMBRE 2021	12%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2021: 100% 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE IMMIGRAZIONE E POLIZIA FRONTIERE			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: ZONE POLIZIA DI FRONTIERA DI TORINO, MILANO, UDINE, SETTORI POLIZIA DI FRONTIERA DI VENTIMIGLIA, LIMONE PIEMONTE, AOSTA, DOMODOSSOLA, LUINO, PONTECHIASSO, TIRANO, TARVISIO, GORIZIA E TRIESTE, COMMISSARIATO PS DI BARDONECCHIA; BRENNERO, CENTRI DI COOPERAZIONE DI POLIZIA E DOGANA VENTIMIGLIA, MODANE, CHIASSO E CENTRO DI COOPERAZIONE DI POLIZIA DI THORL-MAGLERN, AUTORITÀ DI POLIZIA DI FRONTIERA DI FRANCIA, SVIZZERA, AUSTRIA E SLOVENIA			

Linea di sviluppo n. 6: Implementazione della formazione specialistica per il personale in servizio presso gli Uffici Polizia di Frontiera attraverso corsi finalizzati a sviluppare negli operatori un'adeguata conoscenza nelle materie di settore (falso documentale, lingue straniere, tecnologie e strumentazioni)

OBIETTIVO OPERATIVO A.3.8 IMPLEMENTARE LA FORMAZIONE SPECIALISTICA DEL PERSONALE IN SERVIZIO PRESSO GLI UFFICI POLIZIA DI FRONTIERA	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2021	DICEMBRE 2021	12%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2021: 100% 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE IMMIGRAZIONE E POLIZIA FRONTIERE			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: DIREZIONE CENTRALE PER GLI AFFARI GENERALI E LE POLITICHE DEL PERSONALE DELLA POLIZIA DI STATO – ISPettorato SCUOLE (GIÀ DIREZIONE CENTRALE PER ISTITUTI DI ISTRUZIONE), DIREZIONE CENTRALE ANTICRIMINE-SERVIZIO POLIZIA SCIENTIFICA, CENTRO DI ADDESTRAMENTO DELLA POLIZIA DI STATO DI CESENA, UFFICI POLIZIA DI FRONTIERA TERRESTRI, MARITTIMA ED AEREA, AGENZIA FRONTEX PER LA FORMAZIONE A LIVELLO EUROPEO			

Linea di sviluppo n. 7: Attivazione delle articolazioni periferiche per l'incremento, nell'ottica del rafforzamento della sicurezza delle frontiere esterne in stretta collaborazione con l'European Counter Terrorism (ECTC) di Europol, dei controlli finalizzati a prevenire possibili infiltrazioni di terroristi nei flussi migratori

OBIETTIVO OPERATIVO A.3.9 RAFFORZARE LE TECNICHE OPERATIVE DELLE DIGOS INCARDINATE NELLE QUESTURE NEI CUI AMBITI TERRITORIALI INSISTONO LE COSTE INTERESSATE DA SBARCHI E, IN PARTICOLARE, DAI COSIDDETTI "SBARCHI FANTASMA"	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2021	DICEMBRE 2021	12%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2021: 100% 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE POLIZIA PREVENZIONE			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: QUESTURE, DIGOS, ENTI TERRITORIALI, ALTRE FORZE DI POLIZIA, AGENZIE DI INTELLIGENCE, UFFICI DI COOPERAZIONE INTERNAZIONALE			

Obiettivo strategico A.4

Rafforzare le condizioni di legalità e sicurezza attraverso una più incisiva lotta al traffico illecito di stupefacenti, anche attraverso iniziative di stimolo alla cultura della legalità, ed attraverso l'utilizzo dei fondi europei e programmi operativi nazionali a titolarità del Dipartimento di Pubblica Sicurezza

Titolare CDR responsabile:

Capo Polizia Direttore Generale della P.S.

Durata:

Pluriennale

Missione di riferimento	3 - Ordine pubblico e sicurezza (007)
Programma di riferimento	3.3 - Pianificazione e coordinamento Forze di polizia (007.010)
Azione/i del bilancio cui è associato l'obiettivo all'interno del programma	06 - Spese di carattere riservato per: l'attuazione dei programmi di protezione, lotta alla criminalità organizzata, traffico illecito di stupefacenti

INDICATORE 1

Denominazione	Grado di avanzamento delle linee di sviluppo annue dell'obiettivo			
Descrizione	L'obiettivo strategico si articola in obiettivi operativi relativi al periodo di riferimento. Ciascun obiettivo è declinato a sua volta in programmi operativi che indicano fasi di attività e tempi di realizzazione dell'obiettivo operativo stesso. Il grado di attuazione delle varie fasi del/i programma/i operativo/i nel periodo considerato - calcolato sulla base della media ponderata - indica il livello di realizzazione dell'obiettivo operativo di riferimento. La media ponderata in termini percentuali dei valori che esprimono il livello di realizzazione di tutti gli obiettivi operativi in cui si articola l'obiettivo strategico indica il grado di realizzazione fisica di quest'ultimo. L'indicatore misura il grado di realizzazione dell'obiettivo strategico - considerato esaustivamente in tutti i suoi profili attuativi - attraverso il sistema informativo dell'Amministrazione per il controllo strategico e di gestione			
Tipo di Indicatore	Indicatore di realizzazione fisica			
Tipo di valore	Percentuale			
Unità di misura				
Metodo di calcolo	Media ponderata delle percentuali di realizzazione di ciascun obiettivo operativo sottostante			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
	/	100%	100%	100%
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

INDICATORE 2

Denominazione	Realizzazione ed attuazione degli strumenti finanziari			
Descrizione	Attuazione dei progetti ammessi a finanziamento per la promozione della legalità e della sicurezza, con i citati strumenti finanziari. Il valore di riferimento si riferisce al risultato raggiunto nell'anno 2020			
Tipo di Indicatore	Indicatore risultato (<i>output</i>)			
Tipo di valore	Assoluto			
Unità di misura	Numero di progetti realizzati			
Metodo di calcolo	Sommatoria dei progetti realizzati			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
	10	≥50	≥70	≥90
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione. Relazioni Annuali di esecuzione per l'Autorità di Gestione			

INDICATORE 3

Denominazione	Capacità di finanziamento			
Descrizione	Percentuale di impegno delle risorse per la realizzazione di progetti a valere sul Programma Operativo Nazionale "Legalità", sul Programma Operativo Complementare di Azione e Coesione "Legalità", sul Piano Azione Giovani e sul Fondo Sicurezza Interna, rispetto alla loro dotazione finanziaria. Il valore indicato nel triennio 2021-23 è in progressivo miglioramento rispetto alle annualità precedenti			
Tipo di Indicatore	Indicatore di realizzazione finanziaria			
Tipo di valore	Percentuale			
Unità di misura				
Metodo di calcolo	Rapporto percentuale tra risorse impegnate e la dotazione finanziaria stanziata			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
	/	≥89%	≥93%	100%
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione. Relazioni Annuali di esecuzione per l'Autorità di Gestione			

INDICATORE 4

Denominazione	Capacità di spesa delle risorse			
Descrizione	Spese effettuate attraverso le risorse del Programma Operativo Nazionale "Legalità" 2014-2020, del Programma Operativo Complementare di Azione e Coesione "Legalità" 2014-2020, del Fondo Sicurezza Interna 2014-2020, del Piano Azione Giovani "Sicurezza e Legalità", rispetto alla loro dotazione finanziaria. Il valore indicato nel triennio 2021-23 è in progressivo miglioramento rispetto alle annualità precedenti			
Tipo di Indicatore	Indicatore di realizzazione finanziaria			
Tipo di valore	Percentuale			
Unità di misura				
Metodo di calcolo	Rapporto percentuale tra le spese effettuate e la dotazione finanziaria stanziata			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
	/	≥73%	≥85%	≥90%
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione. Relazioni Annuali di esecuzione per l'Autorità di Gestione			

INDICATORE 5

Denominazione	Ottimizzazione dell'offerta formativa in materia di prevenzione e lotta agli stupefacenti			
Descrizione	Rispondenza dell'offerta formativa in materia di prevenzione e lotta agli stupefacenti mediante l'affinamento della selezione delle materie oggetto di pianificazione formativa negli incontri dedicati alle Direzioni Centrali, Forze di Polizia italiane e straniere secondo le esigenze rilevate. Il valore indicato nel triennio 2021-23 è in progressivo miglioramento rispetto alle annualità precedenti			
Tipo di Indicatore	Indicatore di impatto (<i>outcome</i>)			
Tipo di valore	Percentuale			
Unità di misura				
Metodo di calcolo	Grado percentuale di miglioramento dell'offerta formativa al personale delle Forze di Polizia sulla base delle esigenze emerse nel corso dell'anno rispetto al precedente			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
	/	≥0,10%	≥0,15%	≥0,20%
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione.			

**LE 4 LINEE DI SVILUPPO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO - A.4
E GLI OBIETTIVI OPERATIVI CORRELATI**

Linea di sviluppo n. 1: Espletamento delle attività amministrative connesse all'attuazione dei Fondi Europei e programmi Operativi a titolarità del Dipartimento della P.S. in coerenza con gli obiettivi stabiliti

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
A.4.1 COMPLETARE L'ATTUAZIONE DEL PIANO DI AZIONE GIOVANI (PAG) "SICUREZZA E LEGALITÀ". PROSEGUIRE NELLE ATTIVITÀ VOLTE ALL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE (PON) LEGALITÀ 2014-2020 E DEL RELATIVO PROGRAMMA OPERATIVO COMPLEMENTARE (POC) DI AZIONE E COESIONE LEGALITÀ 2014-2020, NONCHÉ DEL PROGRAMMA NAZIONALE DEL FONDO SICUREZZA INTERNA (I.S.F.) 2014-2020	GENNAIO 2021	DICEMBRE 2021	30%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2021: 100% • RISULTATO (OUTPUT): NUMERO PROGETTI REALIZZATI TARGET ANNO 2021: ≥ 50 • REALIZZAZIONE FINANZIARIA: RAPPORTO PERCENTUALE TRA RISORSE IMPEGNATE E LA DOTAZIONE FINANZIARIA STANZIATA TARGET ANNO 2021: 89% • REALIZZAZIONE FINANZIARIA: RAPPORTO PERCENTUALE TRA LE SPESE EFFETTUATE E LA DOTAZIONE FINANZIARIA STANZIATA TARGET ANNO 2021: 73% 			
REFERENTE RESPONSABILE: AUTORITÀ DI GESTIONE DEL P.O.N./P.O.C. LEGALITÀ 2014-20 /AUTORITÀ RESPONSABILE DEL ISF (<i>INTERNATIONAL SECURITY FUND</i>)			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: COMMISSIONE EUROPEA, PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI, MINISTERO DELL'ECONOMIA E FINANZE, AGENZIA COESIONE TERRITORIALE, AGENZIA NAZIONALE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI, MINISTERO GIUSTIZIA, ALTRE AMMINISTRAZIONI CENTRALI, FORZE DI POLIZIA, AMMINISTRAZIONI TERRITORIALI, PREFETTURE-UTG DELLE REGIONI MENO SVILUPPATE (BASILICATA, CALABRIA, CAMPANIA, PUGLIA, SICILIA), ALTRI ENTI DEL PARTENARIATO ISTITUZIONALE E SOCIO-ECONOMICO			

Linea di sviluppo n. 2: Consolidamento - sul fronte interno e internazionale - dell'attività di coordinamento investigativo antidroga di carattere operativo tra le Forze di Polizia, al fine di massimizzare i risultati dell'attività di contrasto al narcotraffico

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
A.4.2 POTENZIARE IL COORDINAMENTO TRA LE FORZE DI POLIZIA ITALIANE AL FINE DI INCREMENTARE E PROMUOVERE LA COLLABORAZIONE CON QUELLE DEI PAESI ESTERI	GENNAIO 2021	DICEMBRE 2021	6%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2021: 100% 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE SERVIZI ANTIDROGA			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: DIREZIONE CENTRALE POLIZIA CRIMINALE, DIREZIONE CENTRALE ANTICRIMINE POLIZIA DI STATO, DIREZIONE INVESTIGATIVA ANTIMAFIA, UFFICIO COORDINAMENTO E PIANIFICAZIONE FORZE DI POLIZIA			

Linea di sviluppo n. 3: Promozione di nuove strategie e intese con i collaterali Organismi stranieri, anche attraverso la cooperazione nell'attività di formazione del personale impiegato nel settore

OBIETTIVO OPERATIVO A.4.3 INTENSIFICARE ED IMPLEMENTARE LE RELAZIONI INTERNAZIONALI BILATERALI ATTRAVERSO IL RAFFORZAMENTO DELLA COOPERAZIONE CON GLI ORGANISMI INTERNAZIONALI ANTIDROGA E LA STIPULA DI ACCORDI E INTESE TECNICHE BILATERALI	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2021	DICEMBRE 2021	10%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2021: 100% 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE SERVIZI ANTIDROGA			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: DIREZIONE CENTRALE POLIZIA CRIMINALE, UFFICIO COORDINAMENTO E PIANIFICAZIONE FORZE DI POLIZIA, ESPERTI PER LA SICUREZZA			

OBIETTIVO OPERATIVO A.4.4 INTENSIFICARE ED IMPLEMENTARE LE RELAZIONI INTERNAZIONALI MULTILATERALI, ATTRAVERSO IL RAFFORZAMENTO DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE CON I PRINCIPALI ORGANISMI/ENTI DELL'UNIONE EUROPEA, DELLE NAZIONI UNITE E CON INTERPOL	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2021	DICEMBRE 2021	6%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2021: 100% 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE SERVIZI ANTIDROGA			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: DIREZIONE CENTRALE POLIZIA CRIMINALE, UFFICIO COORDINAMENTO E PIANIFICAZIONE FORZE DI POLIZIA, ESPERTI PER LA SICUREZZA			

OBIETTIVO OPERATIVO NUOVO A.4.5 INTENSIFICARE ED IMPLEMENTARE L'ATTIVITÀ ADDESTRATIVA ANTIDROGA DA SVILUPPARE IN MODALITÀ FRONTALE, E/O E-LEARNING E/O ON LINE	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2021	DICEMBRE 2021	10%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2021: 100% IMPATTO (OUTCOME): RISULTATI TEST DI MIGLIORAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA AL PERSONALE DELLE FORZE DI POLIZIA TARGET ANNO 2021: ≥0,10% 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE SERVIZI ANTIDROGA			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: DIREZIONE CENTRALE PER GLI AFFARI GENERALI E LE POLITICHE DEL PERSONALE DELLA POLIZIA DI STATO – ISPETTORATO SCUOLE (GIÀ DIREZIONE CENTRALE PER ISTITUTI DI ISTRUZIONE), SCUOLA SUPERIORE DI POLIZIA			

OBIETTIVO OPERATIVO NUOVO A.4.6 PROMUOVERE NUOVE STRATEGIE DI CONTRASTO AL FENOMENO CRESCENTE DELLA DIFFUSIONE DI DROGHE SINTETICHE E NUOVE SOSTANZE PSICOATTIVE, ATTRAVERSO PROGETTI MIRATI, NONCHÉ IMPLEMENTARE LO SCAMBIO INFORMATIVO INTERNAZIONALE SULLO SPECIFICO SETTORE MIGLIORANDO ALTRESÌ LA PREPARAZIONE DEL PERSONALE DI POLIZIA	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2021	DICEMBRE 2021	6%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2021: 100% 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE SERVIZI ANTIDROGA			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE ANTIDROGA DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI			

OBIETTIVO OPERATIVO NUOVO A.4.7 IMPLEMENTARE I CONTROLLI SUI PRECURSORI DI DROGHE INDICATI NELL'ART. 70 DEL DPR 309/1990 MEDIANTE UN MAGGIORE SCAMBIO INFORMATIVO INTERNAZIONALE E LA REALIZZAZIONE DI UN PERCORSO ISPETTIVO PER PREVENIRE ED EVENTUALMENTE REPRIMERE UN POSSIBILE DISVIO DELLE SOSTANZE CHIMICHE PER LA PRODUZIONE DI STUPEFACENTI	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2021	DICEMBRE 2021	10%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2021: 100% 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE SERVIZI ANTIDROGA			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: UFFICIO CENTRALE STUPEFACENTI – MINISTERO DELLA SALUTE			

Linea di sviluppo n. 4: Incremento dell'analisi strategico-operativa per orientare al meglio le indagini sul territorio, anche attraverso iniziative di stimolo alla cultura della legalità

OBIETTIVO OPERATIVO A.4.8 PROMUOVERE E SOSTENERE LA REALIZZAZIONE DI OPERAZIONI SPECIALI DA PARTE DEI REPARTI OPERANTI NELLE AREE PIÙ INTERESSATE AL TRANSITO E AL CONSUMO DELLE SOSTANZE STUPEFACENTI E PSICOTROPE, NONCHÉ DEI PRECURSORI, ANCHE ATTRAVERSO FORMULE DI COLLABORAZIONE INTERNAZIONALE OPERATIVE ADOTTATE CON I PAESI DI PRODUZIONE E TRANSITO DELLE CITATE SOSTANZE	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2021	DICEMBRE 2021	6%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2020: 100% 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE SERVIZI ANTIDROGA			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: UFFICI E REPARTI FORZE DI POLIZIA OPERANTI SUL TERRITORIO NAZIONALE			

OBIETTIVO OPERATIVO A.4.9 IMPLEMENTARE LA RICERCA INFORMATIVA IN AMBITO NAZIONALE E ALL'ESTERO TRAMITE LA RETE DEGLI ESPERTI PER LA SICUREZZA PER ACQUISIRE DATI INFORMATIVI UTILI PER L'AVVIO DI NUOVE INDAGINI E PER SUPPORTARE I REPARTI SUL TERRITORIO ATTRAVERSO LA REALIZZAZIONE DI OPERAZIONI SPECIALI	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2021	DICEMBRE 2021	10%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2021: 100% 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE SERVIZI ANTIDROGA			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: DIREZIONE CENTRALE POLIZIA CRIMINALE, DIREZIONE CENTRALE ANTICRIMINE POLIZIA DI STATO, DIREZIONE INVESTIGATIVA ANTIMAFIA, UFFICIO COORDINAMENTO E PIANIFICAZIONE FORZE DI POLIZIA			

OBIETTIVO OPERATIVO A.4.10 PIANIFICARE E REALIZZARE ATTIVITÀ DI PREVENZIONE E INFORMAZIONE, IN MATERIA DI DROGA, ATTRAVERSO PROGETTI STRUTTURATI RIVOLTI AGLI STUDENTI DELLE SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO E SECONDO GRADO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2021	DICEMBRE 2021	6%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2021: 100% 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE SERVIZI ANTIDROGA			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: SCUOLE – MIUR (UFFICI REGIONALI SCOLASTICI) – COMANDO PROVINCIALE DELLA GUARDIA DI FINANZA (UNITA' CINOFILIE)			

Priorità politica B

Ottimizzare il sistema nazionale di accoglienza nell'ottica della tutela dei diritti dei richiedenti asilo e promuovere l'inclusione sociale dei titolari di protezione internazionale; garantire vie di accesso sicure e legali a chi ne abbia realmente diritto attraverso i "corridoi umanitari"; implementare i progetti di rimpatrio volontario assistito con misure di reintegrazione dello straniero nei Paesi di origine; proseguire nell'ampliamento della rete dei Centri di permanenza per i rimpatri; allineare le attività delle Commissioni territoriali al contingente andamento dei flussi migratori, accelerando il percorso finalizzato al riconoscimento dello status per gli aventi diritto

Obiettivo strategico B.1

pag. 70

Obiettivo strategico B.1

Promuovere la razionalizzazione della gestione del fenomeno migratorio e l'ottimizzazione del sistema nazionale di accoglienza e di esame delle domande di protezione internazionale attraverso iniziative mirate a: assicurare vie di accesso legali e sicure nel nostro Paese; proseguire nell'ampliamento della rete dei centri di permanenza per i rimpatri; accelerare il percorso finalizzato al riconoscimento dello *status* di protezione internazionale; ottimizzare l'impiego delle risorse nazionali ed europee per l'integrazione dei titolari di protezione internazionale

Titolare CDR responsabile:
Capo Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione

Durata:
Pluriennale

Missione di riferimento	5 - Immigrazione, accoglienza e garanzia dei diritti (027)
Programma di riferimento	5.1 - Flussi migratori, interventi per lo sviluppo della coesione sociale, garanzia dei diritti, rapporti con le confessioni religiose (027.002)
Azione/i del bilancio cui è associato l'obiettivo all'interno del programma	02 - Interventi a favore degli stranieri anche richiedenti asilo e profughi

INDICATORE 1

Denominazione	Grado di avanzamento delle linee di sviluppo annue dell'obiettivo			
Descrizione	L'obiettivo strategico si articola in obiettivi operativi relativi al periodo di riferimento. Ciascun obiettivo è declinato a sua volta in programmi operativi che indicano fasi di attività e tempi di realizzazione dell'obiettivo operativo stesso. Il grado di attuazione delle varie fasi del/i programma/i operativo/i nel periodo considerato - calcolato sulla base della media ponderata - indica il livello di realizzazione dell'obiettivo operativo di riferimento. La media ponderata in termini percentuali dei valori che esprimono il livello di realizzazione di tutti gli obiettivi operativi in cui si articola l'obiettivo strategico indica il grado di realizzazione fisica di quest'ultimo. L'indicatore misura il grado di realizzazione dell'obiettivo strategico - considerato esaustivamente in tutti i suoi profili attuativi - attraverso il sistema informativo dell'Amministrazione per il controllo strategico e di gestione			
Tipo di Indicatore	Indicatore di realizzazione fisica			
Tipo di valore	Percentuale			
Unità di misura				
Metodo di calcolo	Media ponderata delle percentuali di realizzazione di ciascun obiettivo operativo sottostante			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
	/	100%	100%	100%
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

INDICATORE 2

Denominazione	Capacità di attivare canali legali di accesso per richiedenti asilo e rifugiati			
Descrizione	Proseguimento del Programma nazionale di reinsediamento (nell'ambito degli interventi previsti dal Fondo Asilo Migrazione ed Integrazione) e del Progetto "Corridoi umanitari", canali per l'accesso legale e sicuro dei migranti bisognosi di protezione internazionale. Il valore di riferimento si riferisce al risultato raggiunto nell'anno 2020			
Tipo di Indicatore	Indicatore di risultato (<i>output</i>)			
Tipo di valore	Valore assoluto			
Unità di misura	Numero dei migranti bisognosi di protezione internazionale trasferiti in Italia			
Metodo di calcolo	Sommatoria dei migranti trasferiti			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
	200	≥ 300	≥ 350	≥ 400
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione - Commissione Europea			

INDICATORE 3

Denominazione	Capacità di ottimizzare il sistema delle procedure di riconoscimento della protezione internazionale			
Descrizione	Allineare le attività delle Commissioni territoriali al nuovo andamento dei flussi migratori, accelerando il percorso finalizzato al riconoscimento dello <i>status</i> per gli aventi diritto			
Tipo di Indicatore	Indicatore di risultato (<i>output</i>)			
Tipo di valore	Percentuale			
Unità di misura				
Metodo di calcolo	Rapporto percentuale tra il numero delle decisioni assunte nell'anno rispetto al numero dei procedimenti pendenti al 31 dicembre			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
	61%	≥ 64%	≥ 68%	≥ 72%
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione - Vestanet			

INDICATORE 4

Denominazione	Rafforzare il monitoraggio del sistema di accoglienza attraverso la rilevazione dei centri e delle strutture, nonché delle presenze dei migranti, al fine di pianificare l'accoglienza in relazione agli arrivi nel territorio nazionale			
Descrizione	Rilevazione informatica delle informazioni fornite dalle Prefetture UTG			
Tipo di Indicatore	Indicatore di risultato (<i>output</i>)			
Tipo di valore	Binario (SI/NO)			
Unità di misura				
Metodo di calcolo	Verifica del raggiungimento del <i>target</i> (SI)			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
	/	SI	SI	SI
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

INDICATORE 5

Denominazione	Capacità di ottimizzare le risorse interne e comunitarie per favorire l'integrazione dei titolari di protezione internazionale, a supporto e nel rispetto dei territori ospitanti			
Descrizione	Finanziamento e realizzazione di almeno 4 progetti volti ad implementare priorità tematiche incluse nel Piano Nazionale Integrazione, grazie alle risorse finanziarie stanziare nel Programma Nazionale Fondo Asilo Migrazione ed Integrazione-FAMI 2014-2020 per l'attuazione di progetti in materia di asilo, integrazione sociale dei titolari di protezione internazionale e rimpatrio, lo sviluppo delle cui attività deve concludersi nell'anno 2022			
Tipo di Indicatore	Indicatore di realizzazione finanziaria			
Tipo di valore	Valore Assoluto			
Unità di misura	Importo totale in euro dei progetti approvati e finanziati			
Metodo di calcolo	Somma degli importi totali dei progetti relativi al Piano Nazionale Integrazione finanziati ed implementati			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
	/	3.000.000	3.000.000	/
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

**LE 7 LINEE DI SVILUPPO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO - B.1
E GLI OBIETTIVI OPERATIVI CORRELATI**

Linea di sviluppo n. 1: Potenziamento strategico della cooperazione internazionale finalizzato principalmente a garantire l'ingresso legale attraverso i "corridoi umanitari" a chi ne ha diritto

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
B.1.1 PROSEGUIRE IL PROGRAMMA NAZIONALE DI REINSEDIAMENTO (NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI PREVISTI DAL FONDO ASILO MIGRAZIONE ED INTEGRAZIONE) E DEL PROGETTO "CORRIDOI UMANITARI", CANALI PER L'ACCESSO LEGALE E SICURO DEI MIGRANTI BISOGNOSI DI PROTEZIONE INTERNAZIONALE	GENNAIO 2021	DICEMBRE 2021	10%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2021: 100% RISULTATO (OUTPUT): RIFUGIATI DA REINSEDIARE ATTRAVERSO LA PROSECUZIONE DEL RELATIVO PROGRAMMA E RICHIEDENTI ASILO DA TRASFERIRE IN ITALIA CON ATTIVAZIONE DI CANALI LEGALI DI ACCESSO ATTRAVERSO I CORRIDOI UMANITARI TARGET ANNO 2021: ≥ 300 			
REFERENTE RESPONSABILE: VICE CAPO DIPARTIMENTO PER L'ESPLETAMENTO DELLE FUNZIONI VICARIE – DIRETTORE CENTRALE PER LA PROGRAMMAZIONE E I SERVIZI GENERALI (GIÀ ATTRIBUITO AL CAPO UFFICIO III DI STAFF – RELAZIONI INTERNAZIONALI)			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI CIVILI PER L'IMMIGRAZIONE E L'ASILO, DIPARTIMENTO PS, UNHCR, OIM, MAECI, CNA, SAI (GIÀ SIPROIMI).			

Linea di sviluppo n. 2: Implementazione di progetti di rimpatrio volontario assistito con misure di reintegrazione

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
B.1.2 PROSEGUIRE L'ATTIVITÀ DI MONITORAGGIO E VERIFICA DEL RAGGIUNGIMENTO DEI TARGET PREVISTI NEI PROGETTI COFINANZIATI FAMI IN MATERIA DI RIMPATRIO VOLONTARIO ASSISTITO (RVA) CON REINTEGRAZIONE DI CITTADINI DEI PAESI TERZI	GENNAIO 2021	DICEMBRE 2021	15%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2021: 100% RISULTATO (OUTPUT): PROGETTI DI RIMPATRIO VOLONTARIO ASSISTITO CON REINTEGRAZIONE PER CITTADINI DEI PAESI TERZI DESTINATARI TARGET ANNO 2021: 6 PROGETTI DI RVA COFINANZIATI DAL FAMI 			
REFERENTE RESPONSABILE: AUTORITÀ RESPONSABILE DEL FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE – DIRETTORE CENTRALE PER LE POLITICHE MIGRATORIE (GIÀ DIRETTORE CENTRALE PER LE POLITICHE DELL'IMMIGRAZIONE E DELL'ASILO)			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: DIRETTORE CENTRALE DEI SERVIZI CIVILI PER L'IMMIGRAZIONE E PER L'ASILO, PREFETTURE UTG, ENTI AFFIDATARI DEI PROGETTI DI RVA			

Linea di sviluppo n. 3: Prosecuzione delle iniziative finalizzate all'ampliamento sul territorio della rete relativa ai Centri di permanenza per i rimpatri

OBIETTIVO OPERATIVO B.1.3 AMPLIAMENTO DELLA RETE DEI CPR E RAFFORZAMENTO DELLA CAPACITÀ DI INTERVENTO FINALIZZATA AL RIPRISTINO DEI POSTI NON DISPONIBILI A SEGUITO DI DANNEGGIAMENTI CAUSATI DAI DISORDINI AD OPERA DEGLI OSPITI	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2021	DICEMBRE 2021	15%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2021: 100% • RISULTATO (OUTPUT): AMPLIAMENTO DEL NUMERO DEI POSTI DISPONIBILI NEI CENTRI DI PERMANENZA PER I RIMPATRI TARGET ANNO 2021: PERCENTUALE DI AMPLIAMENTO POSTI $\geq 10\%$ RISPETTO AI POSTI AL 31/12/2020 • RISULTATO (OUTPUT): RIPRISTINO DEI POSTI DANNEGGIATI NEI CENTRI DI PERMANENZA PER I RIMPATRI TARGET ANNO 2021: PERCENTUALE DI RIPRISTINO POSTI $\geq 50\%$ 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI CIVILI PER L'IMMIGRAZIONE E L'ASILO			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: PREFETTURE-UTG, INVITALIA, PROVVEDITORATI			

Linea di sviluppo n. 4: Adeguamento delle attività delle Commissioni territoriali all'andamento dei flussi migratori, attraverso l'accelerazione del percorso finalizzato al riconoscimento dello *status* per gli aventi diritto

OBIETTIVO OPERATIVO B.1.4 ACCELERARE LE PROCEDURE PER IL RICONOSCIMENTO DELLO <i>STATUS</i> DI PROTEZIONE INTERNAZIONALE ATTRAVERSO IL POTENZIAMENTO DELLE ATTIVITÀ DELLE COMMISSIONI E SEZIONI TERRITORIALI, IN CONSIDERAZIONE DELL'ANDAMENTO DEI FLUSSI MIGRATORI NELL'ANNO 2021	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2021	DICEMBRE 2021	10%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2021: 100% • RISULTATO (OUTPUT): INCREMENTO DEI PROCEDIMENTI DEFINITI RISPETTO ALLE DOMANDE PENDENTI AL 31 DICEMBRE 2020 TARGET ANNO 2021: $\geq 64\%$ DI PROCEDIMENTI DEFINITI RISPETTO ALLE DOMANDE PENDENTI AL 31 DICEMBRE 2020 			
REFERENTE RESPONSABILE: PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE NAZIONALE PER IL DIRITTO DI ASILO			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: COMMISSIONI E SEZIONI TERRITORIALI, PREFETTURE-UTG, UNHCR			

Linea di sviluppo n. 5: Ottimizzazione del Sistema Accoglienza Integrazione (SAI – già SIPROIMI) attraverso il potenziamento delle attività di monitoraggio delle progettualità sul territorio

OBIETTIVO OPERATIVO B.1.5 POTENZIARE IL MONITORAGGIO DELLE PRESTAZIONI OFFERTE AGLI STRANIERI IN ACCOGLIENZA NEI PROGETTI APPARTENENTI ALLA RETE SIPROIMI, ORA SISTEMA ACCOGLIENZA INTEGRAZIONE (S.A.I.), IN ATTUAZIONE DELLA CONVENZIONE STIPULATA, AI SENSI DEL DM 18/11/2019, TRA LA DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI CIVILI PER L'IMMIGRAZIONE E L'ASILO E L'ASSOCIAZIONE NAZIONALE DEI COMUNI D'ITALIA (ANCI)	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2021	DICEMBRE 2021	20%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2021: 100% RISULTATO (OUTPUT): ELABORAZIONE DI UN DOCUMENTO FINALE RIEPILOGATIVO DEGLI ESITI DEL MONITORAGGIO TARGET ANNO 2021: 200 PROGETTI 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE DEI SERVIZI CIVILI PER L'IMMIGRAZIONE E L'ASILO			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: ANCI, PREFETTURE-UTG, CITTALIA, UNHCR, OIM, EASO			

Linea di sviluppo n. 6: Monitoraggio finalizzato ad ottimizzare il Sistema Nazionale di Accoglienza a garanzia della tutela dei richiedenti asilo

OBIETTIVO OPERATIVO B.1.6 POTENZIARE IL MONITORAGGIO DELLA REGISTRAZIONE DEI DATI DA PARTE DELLE PREFETTURE, RIGUARDANTI LE STRUTTURE, I CENTRI E IL NUMERO DEI MIGRANTI IVI PRESENTI ATTRAVERSO L'AVVIO DEL PASSAGGIO DAL SISTEMA INFORMATICO SGA (SISTEMA PER LA GESTIONE DELL'ACCOGLIENZA) AL SISTEMA SUA (SISTEMA UNICO DI ACCOGLIENZA)	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2021	DICEMBRE 2021	15%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2021: 100% RISULTATO (OUTPUT): OTTIMIZZARE LA PIANIFICAZIONE DELL'ACCOGLIENZA IN RELAZIONE AGLI ARRIVI ATTRAVERSO L'ALLINEAMENTO NEL SISTEMA APPLICATIVO SUA DEI DATI PRESENTI IN SGA TARGET ANNO 2021: VALORE DI ALLINEAMENTO DATI \geq AL 50% 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE DEI SERVIZI CIVILI PER L'IMMIGRAZIONE E L'ASILO			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: UFFICIO VI-SISTEMA INFORMATICO DEL DIPARTIMENTO, PREFETTURE-UTG, QUESTURE			

Linea di sviluppo n. 7: Ottimizzazione dell'impiego delle risorse interne e comunitarie per l'integrazione sociale dei titolari di protezione internazionale

OBIETTIVO OPERATIVO B.1.7 FINANZIARE ALMENO N. 4 PROGETTI VOLTI AD IMPLEMENTARE LE PRIORITÀ TEMATICHE INCLUSE NEL PIANO NAZIONALE DI INTEGRAZIONE, ATTRAVERSO LE RISORSE DEL PROGRAMMA NAZIONALE FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2014 – 2020	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2021	DICEMBRE 2021	15%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2021: 100% • RISULTATO (OUTPUT): NUMERO DI PROGETTI AMMESSI A FINANZIAMENTO A VALERE SULLE RISORSE DEL FAMI TARGET ANNO 2021: 4 • REALIZZAZIONE FINANZIARIA: RISORSE IMPEGNATE RISPETTO ALLA DOTAZIONE FINANZIARIA STANZIATA NEL PROGRAMMA NAZIONALE FAMI 2014 – 2020 TARGET ANNO 2021: € 3.000.000,00 			
REFERENTE RESPONSABILE: AUTORITÀ RESPONSABILE DEL FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE – DIRETTORE CENTRALE PER LE POLITICHE MIGRATORIE (GIÀ DIRETTORE CENTRALE PER LE POLITICHE DELL'IMMIGRAZIONE E DELL'ASILO)			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: PREFETTURE – UTG			

Priorità politica C

Rafforzare la collaborazione interistituzionale con nuove forme di sinergia e raccordo, nell'ottica del miglioramento della coesione sociale e di una maggiore interazione con le autonomie locali. In materia di perequazione, proseguire nella costante collaborazione istituzionale con gli altri soggetti interessati al riparto dei relativi fondi, alla determinazione dei fabbisogni standard e delle capacità fiscali ed alla verifica dello stato di attuazione della legge n. 42 del 2009, secondo la previsione di cui all'art. 1, comma 883, della legge di bilancio per l'anno 2018 (legge n. 205/2017). Assicurare la corretta applicazione dei principi contabili da parte degli Enti locali e favorire l'attività cognitiva della situazione della finanza pubblica locale, attraverso il monitoraggio dei fenomeni gestionali, supportata dal lavoro di studio e analisi. Realizzare interventi volti a contrastare le infiltrazioni della criminalità organizzata nelle Amministrazioni locali nonché ogni forma di condizionamento delle stesse

Obiettivo strategico C 1	pag. 78
Obiettivo strategico C 2	pag. 80
Obiettivo strategico C 3	pag. 83
Obiettivo strategico C 4	pag. 87

Obiettivo strategico C.1

Sostenere e monitorare l'azione delle Commissioni straordinarie – nominate per la gestione degli enti sciolti ex art. 143 T.U.O.E.L. – per il ripristino efficace di condizioni di legalità, propedeutiche allo svolgimento delle consultazioni elettorali e al conseguente ritorno degli organi democraticamente eletti

Titolare CDR responsabile:

Capo Dipartimento Affari Interni e Territoriali

Durata:

Pluriennale

Missione di riferimento	02 - Relazioni finanziarie con le autonomie territoriali (003)
Programma di riferimento	02.02 - Interventi e cooperazione istituzionale nei confronti delle autonomie locali (003.009)
Azione/i del bilancio cui è associato l'obiettivo all'interno del programma	04 - Supporto alle Amministrazioni sul territorio

INDICATORE 1

Denominazione	Grado di avanzamento delle linee di sviluppo annue dell'obiettivo			
Descrizione	L'obiettivo strategico si articola in obiettivi operativi relativi al periodo di riferimento. Ciascun obiettivo è declinato a sua volta in programmi operativi che indicano fasi di attività e tempi di realizzazione dell'obiettivo operativo stesso. Il grado di attuazione delle varie fasi del/i programma/i operativo/i nel periodo considerato - calcolato sulla base della media ponderata - indica il livello di realizzazione dell'obiettivo operativo di riferimento. La media ponderata in termini percentuali dei valori che esprimono il livello di realizzazione di tutti gli obiettivi operativi in cui si articola l'obiettivo strategico indica il grado di realizzazione fisica di quest'ultimo. L'indicatore misura il grado di realizzazione dell'obiettivo strategico - considerato esaustivamente in tutti i suoi profili attuativi - attraverso il sistema informativo dell'Amministrazione per il controllo strategico e di gestione			
Tipo di Indicatore	Indicatore di realizzazione fisica			
Tipo di valore	Percentuale			
Unità di misura				
Metodo di calcolo	Media ponderata delle percentuali di realizzazione di ciascun obiettivo operativo sottostante			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
	/	100%	100%	100%
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

INDICATORE 2

Denominazione	Capacità di supporto alle Commissioni di cui all'art. 144 c.1, T.U.O.E.L.			
Descrizione	Rafforzamento dell'azione delle Commissioni, ove ritenuto, mediante la tempestiva autorizzazione ai Prefetti richiedenti ad assegnare alle stesse personale amministrativo e tecnico di amministrazioni ed enti pubblici, ove occorra anche in posizione di sovraordinazione. Il valore di riferimento si riferisce al risultato raggiunto nell'anno 2020			
Tipo di Indicatore	Indicatore di risultato (<i>output</i>)			
Tipo di valore	Valore assoluto			
Unità di misura	Giorni necessari alla conclusione della procedura di autorizzazione			
Metodo di calcolo	Sommatoria dei giorni necessari			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
	20	18	16	16
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

LA LINEA DI SVILUPPO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO - C.1 E L'OBIETTIVO OPERATIVO CORRELATO

Linea di sviluppo n. 1: Interventi, tramite l'azione dei Prefetti, per l'eliminazione delle forme di condizionamento mafioso e il ripristino di condizioni di legalità

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
C.1.1 PROSEGUIRE NELL'ATTIVITÀ DI SUPPORTO ALLE COMMISSIONI NOMINATE PER LA GESTIONE DEGLI ENTI SCIOLTI AI SENSI DELL'ART. 143, COMMA 1, T.U.O.E.L., PER CONSENTIRE IL PIÙ INCISIVO ED EFFICACE RIPRISTINO DELLE CONDIZIONI DI LEGALITÀ, ANCHE ATTRAVERSO LA DIRAMAZIONE DI INDIRIZZI E L'ASSEGNAZIONE, IN VIA TEMPORANEA, DI PERSONALE AMMINISTRATIVO E TECNICO EX ART. 145, T.U.O.E.L.	GENNAIO 2021	DICEMBRE 2021	100%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2021: 100% RISULTATO (OUTPUT): GIORNI NECESSARI ALLA CONCLUSIONE DELLA PROCEDURA DI AUTORIZZAZIONE TARGET ANNO 2021: 18 			
REFERENTE RESPONSABILE: VICE CAPO DIPARTIMENTO VICARIO – DIRETTORE CENTRALE PER LE AUTONOMIE			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE:			

Obiettivo strategico C.2

In materia di perequazione, proseguire nella collaborazione con gli altri soggetti interessati al riparto dei relativi fondi, alla determinazione dei fabbisogni standard e delle capacità fiscali ed alla verifica dell'attuazione della legge n. 42 del 2009, secondo le previsioni dell'art. 1, comma 883, della legge di bilancio per l'anno 2018

Titolare CDR responsabile:
Capo Dipartimento Affari Interni e Territoriali

Durata:
Pluriennale

Missione di riferimento	02 - Relazioni finanziarie con le autonomie territoriali (003)
Programma di riferimento	02.03 - Elaborazione, quantificazione e assegnazione delle risorse finanziarie da attribuire agli Enti locali (003.010)
Azione/i del bilancio cui è associato l'obiettivo all'interno del programma	02 - Ripartizione risorse agli Enti locali da devoluzione fiscalità

INDICATORE 1

Denominazione	Grado di avanzamento delle linee di sviluppo annue dell'obiettivo			
Descrizione	L'obiettivo strategico si articola in obiettivi operativi relativi al periodo di riferimento. Ciascun obiettivo è declinato a sua volta in programmi operativi che indicano fasi di attività e tempi di realizzazione dell'obiettivo operativo stesso. Il grado di attuazione delle varie fasi del/i programma/i operativo/i nel periodo considerato - calcolato sulla base della media ponderata - indica il livello di realizzazione dell'obiettivo operativo di riferimento. La media ponderata in termini percentuali dei valori che esprimono il livello di realizzazione di tutti gli obiettivi operativi in cui si articola l'obiettivo strategico indica il grado di realizzazione fisica di quest'ultimo. L'indicatore misura il grado di realizzazione dell'obiettivo strategico - considerato esaustivamente in tutti i suoi profili attuativi - attraverso il sistema informativo dell'Amministrazione per il controllo strategico e di gestione			
Tipo di Indicatore	Indicatore di realizzazione fisica			
Tipo di valore	Percentuale			
Unità di misura				
Metodo di calcolo	Media ponderata delle percentuali di realizzazione di ciascun obiettivo operativo sottostante			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
	/	100%	100%	100%
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

INDICATORE 2

Denominazione	Quantificazione delle risorse finanziarie da distribuire agli Enti locali			
Descrizione	Definizione del piano di riparto del Fondo di Solidarietà Comunale sulla base del nuovo quadro delle risorse finanziarie dei Comuni e delle previsioni delle leggi di bilancio annuali			
Tipo di Indicatore	Indicatore di risultato (<i>output</i>)			
Tipo di valore	Binario (SI/NO)			
Unità di misura				
Metodo di calcolo	Verifica del raggiungimento del <i>target</i> (SI)			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
	/	SI	SI	SI
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

INDICATORE 3

Denominazione	Partecipazione attiva a riunioni della Commissione tecnica			
Descrizione	Partecipazione annuale attiva alle riunioni della Commissione tecnica convocate dal M.E.F. per la determinazione dei fabbisogni standard con gli enti coinvolti (Ministero Interno, MEF-RGS, IFEL, ANCI, MEF-DIP.FINANZE)			
Tipo di Indicatore	Indicatore di risultato (<i>output</i>)			
Tipo di valore	Valore assoluto			
Unità di misura	Numero di report/documenti di sintesi delle azioni condivise nelle riunioni			
Metodo di calcolo	Sommatoria di report/documenti			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
	/	≥ 10	≥ 10	≥ 10
Fonte del dato	Esterna al CDR– Ministero dell'Economia e delle Finanze			

**LA LINEA DI SVILUPPO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO - C.2
E GLI OBIETTIVI OPERATIVI CORRELATI**

Linea di sviluppo n. 1: Analizzare e valutare, da parte della Commissione tecnica per i fabbisogni standard di cui all'art. 1, comma 29, della legge n. 208 del 2015, le attività e le metodologie relative alla determinazione dei fabbisogni standard che riguardano, a partire dal 2018 e con cadenza biennale, anche l'elaborazione della relazione da consegnare alla Commissione Parlamentare per l'attuazione del federalismo fiscale e, in modo particolare, le ipotesi tecniche relative alla determinazione dei livelli essenziali delle prestazioni e al funzionamento dello schema perequativo

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
C.2.1 ATTUARE IL PIANO DI RIPARTO DEL FONDO DI SOLIDARIETÀ COMUNALE E PUBBLICARE SUL SITO INTERNET DEL DAIT I RELATIVI PROSPETTI ILLUSTRATIVI DELLE ATTRIBUZIONI FINANZIARIE DA CORRISPONDERE A CIASCUN COMUNE	GENNAIO 2021	DICEMBRE 2021	60%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2021: 100% • RISULTATO (OUTPUT): QUANTIFICAZIONE DELLE RISORSE DA ATTRIBUIRE AGLI ENTI LOCALI TARGET ANNO 2021: SI 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE PER LA FINANZA LOCALE			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: DIREZIONE CENTRALE SERVIZI ELETTORALI - CED			

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
C.2.2 CONTRIBUIRE CON GLI ALTRI SOGGETTI ISTITUZIONALI FACENTI PARTE DELLA COMMISSIONE TECNICA PER I FABBISOGNI STANDARD AL PUNTUALE AGGIORNAMENTO DELLA BASE DATI ED ALLA DEFINIZIONE ED AGGIORNAMENTO DEI PARAMETRI E DELLA METODOLOGIA STATISTICA PER LA DEFINIZIONE DEI FABBISOGNI STANDARD	GENNAIO 2021	DICEMBRE 2021	40%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2021: 100% • RISULTATO (OUTPUT): PARTECIPAZIONE ANNUALE ATTIVA A RIUNIONI DELLA COMMISSIONE TECNICA TARGET ANNO 2021: ≥10 NUMERO DI REPORT/DOCUMENTI DI SINTESI DELLE AZIONI CONDIVISE NELLE RIUNIONI 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE PER LA FINANZA LOCALE			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE (RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO -IGEPA E DIPARTIMENTO DELLE FINANZE), SOSE SPA, ANCI-IFEL, UPI, REGIONI			

Obiettivo strategico C.3	
Sostenere gli enti in difficoltà economico-finanziarie e, attraverso l'attività dell'Osservatorio sulla finanza e la contabilità degli enti locali, verificare gli effetti prodotti dall'applicazione dei nuovi principi contabili sull'equilibrio economico gestionale	
Titolare CDR responsabile: Capo Dipartimento Affari Interni e Territoriali	Durata: Pluriennale

Missione di riferimento	02 - Relazioni finanziarie con le autonomie locali (003)
Programma di riferimento	02.03 - Elaborazione, quantificazione e assegnazione delle risorse finanziarie da attribuire agli Enti locali (003.010)
Azione/i del bilancio cui è associato l'obiettivo all'interno del programma	07 - Anticipazioni per risanamento Enti locali e contributi in conto interessi per operazioni di indebitamento

INDICATORE 1

Denominazione	Grado di avanzamento delle linee di sviluppo annue dell'obiettivo			
Descrizione	L'obiettivo strategico si articola in obiettivi operativi relativi al periodo di riferimento. Ciascun obiettivo è declinato a sua volta in programmi operativi che indicano fasi di attività e tempi di realizzazione dell'obiettivo operativo stesso. Il grado di attuazione delle varie fasi del/i programma/i operativo/i nel periodo considerato - calcolato sulla base della media ponderata - indica il livello di realizzazione dell'obiettivo operativo di riferimento. La media ponderata in termini percentuali dei valori che esprimono il livello di realizzazione di tutti gli obiettivi operativi in cui si articola l'obiettivo strategico indica il grado di realizzazione fisica di quest'ultimo. L'indicatore misura il grado di realizzazione dell'obiettivo strategico - considerato esaustivamente in tutti i suoi profili attuativi - attraverso il sistema informativo dell'Amministrazione per il controllo strategico e di gestione			
Tipo di Indicatore	Indicatore di realizzazione fisica			
Tipo di valore	Percentuale			
Unità di misura				
Metodo di calcolo	Media ponderata delle percentuali di realizzazione di ciascun obiettivo operativo sottostante			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
	/	100%	100%	100%
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

INDICATORE 2

Denominazione	Riduzione e completezza delle informazioni acquisite dagli enti interessati			
Descrizione	Riduzione e completezza del flusso documentale inerente i procedimenti rispetto al flusso documentale di cui al valore di riferimento al fine di snellire la procedura in un'ottica di sburocratizzazione della pubblica amministrazione e rendere più snello l'iter procedimentale. Il valore di riferimento si riferisce al valore medio dei provvedimenti adottati rilevato al 31/12/2017			
Tipo di Indicatore	Indicatore di risultato (<i>output</i>)			
Tipo di valore	Valore assoluto			
Unità di misura	Numero documenti			
Metodo di calcolo	Calcolo del numero dei documenti prodotti nel periodo di riferimento			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
	1.300*	≤910	≤800	≤800
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

INDICATORE 3

Denominazione	Aggiornamento della banca dati informatica nella quale vengono conservati gli atti ed i documenti dell'Osservatorio			
Descrizione	Pubblicazione della documentazione relativa all'Osservatorio per l'acquisizione dei dati per studi e ricerche			
Tipo di Indicatore	Indicatore di risultato (<i>output</i>)			
Tipo di valore	Binario (SI/NO)			
Unità di misura				
Metodo di calcolo	Verifica del raggiungimento del <i>target</i> (SI)			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
	/	SI	SI	SI
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

**LE 3 LINEE DI SVILUPPO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO - C.3
E GLI OBIETTIVI OPERATIVI CORRELATI**

Linea di sviluppo n. 1: Potenziamento dell'attività di collaborazione e di monitoraggio nei confronti degli Enti locali in dissesto finanziario e di quelli che hanno aderito alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
C.3.1 POTENZIARE LA SEMPLIFICAZIONE DEL FLUSSO DOCUMENTALE INERENTE I PROCEDIMENTI RELATIVI AGLI ENTI IN DISSESTO FINANZIARIO ED A QUELLI CHE HANNO ADERITO ALLA PROCEDURA DI RIEQUILIBRIO FINANZIARIO PLURIENNALE, MASSIMIZZARE LA RIDUZIONE DEI TEMPI DI DEFINIZIONE DEI SINGOLI PROCEDIMENTI	GENNAIO 2021	DICEMBRE 2021	70%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2021: 100% RISULTATO (OUTPUT): RIDUZIONE E COMPLETEZZA DELLE INFORMAZIONI ACQUISITE DAGLI ENTI INTERESSATI TARGET ANNO 2021: ≤910 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE PER LA FINANZA LOCALE			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: CORTE DEI CONTI, DIREZIONE CENTRALE SERVIZI ELETTORALI – CED, COMMISSIONE PER LA STABILITÀ FINANZIARIA DEGLI ENTI LOCALI			

Linea di sviluppo n. 2: Favorire, attraverso l'attività dell'Osservatorio sulla Finanza e contabilità degli Enti locali, oltre che della Commissione per l'armonizzazione contabile per gli enti territoriali, l'uniforme applicazione dei nuovi principi contabili, in relazione alle criticità rilevate nella fase di concreta attuazione del processo di armonizzazione contabile

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
C.3.2 IMPLEMENTARE ULTERIORMENTE LA PROMOZIONE DELLA CORRETTA ED UNIFORME APPLICAZIONE, DA PARTE DEGLI ENTI LOCALI, DEI PRINCIPI CONTABILI, VERIFICANDO LE PROBLEMATICHE VERIFICATE NEL NELL'ATTUAZIONE DEL PROCESSO DI ARMONIZZAZIONE	GENNAIO 2021	DICEMBRE 2021	20%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2021: 100% 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE PER LA FINANZA LOCALE			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE, COMMISSIONE PER L'ARMONIZZAZIONE CONTABILE ENTI TERRITORIALI DI CUI ALL'ART. 3 BIS DEL D.LGS. 23 GIUGNO 2011, N. 118			

Linea di sviluppo n. 3: Aggiornamento del *database* nel quale registrare gli atti ed i documenti dell'Osservatorio.

OBIETTIVO OPERATIVO C.3.3 IMPLEMENTARE LA BANCA DATI RELATIVA ALLA PUBBLICAZIONE DI ATTI DI INDIRIZZO, STUDI E RICERCHE, RENDENDOLA FRUIBILE AD ESPERTI E RICERCATORI AL FINE DI FAVORIRE AL MASSIMO LA VISIBILITÀ E L'UTILIZZO DEI DATI PUBBLICATI	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2021	DICEMBRE 2021	10%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2021: 100% • RISULTATO (OUTPUT): AGGIORNAMENTO DELLA BANCA DATI INFORMATICA NELLA QUALE VENGONO CARICATI GLI ATTI DELL'OSSERVATORIO TARGET ANNO 2021: SI 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE PER LA FINANZA LOCALE			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: DIREZIONE CENTRALE SERVIZI ELETTORALI - CED			

Obiettivo strategico C.4

Applicare la disciplina normativa e impostare le procedure informatiche volte a sviluppare il programma di attribuzione agli Enti locali delle somme spettanti a compensazione dei tributi soppressi, nonché a garantire interventi finanziari per il regolare svolgimento delle attività istituzionali con appropriate assegnazioni sostitutive dei precedenti trasferimenti erariali

Titolare CDR responsabile:
Capo Dipartimento Affari Interni e Territoriali

Durata:
Pluriennale

Missione di riferimento	02 - Relazioni finanziarie con le autonomie territoriali (003)
Programma di riferimento	02.03 - Elaborazione, quantificazione e assegnazione delle risorse finanziarie da attribuire agli Enti locali (003.010)
Azione/i del bilancio cui è associato l'obiettivo all'interno del programma	03 - Attribuzione risorse agli Enti locali a compensazione di minore entrate da fiscalità 04 - Attribuzione contributi specifici in favore di determinati Enti locali 05 - Ammortamento mutui per interventi specifici a favore degli Enti locali 06 - Contributi a rimborso maggiori spese degli Enti locali per il contenimento tariffe servizi pubblici 08 - Trasferimenti ai Comuni per il contrasto all'evasione fiscale e contributiva 09 - Supporto all'attività di elaborazione e assegnazione dei trasferimenti erariali 10 - Federalismo amministrativo 11 - Concorso dello Stato al finanziamento dei bilanci degli Enti locali 12 - Contributi a Province e Città metropolitane per interventi relativi alla viabilità e all'edilizia scolastica

INDICATORE 1

Denominazione	Grado di avanzamento delle linee di sviluppo annue dell'obiettivo			
Descrizione	L'obiettivo strategico si articola in obiettivi operativi relativi al periodo di riferimento. Ciascun obiettivo è declinato a sua volta in programmi operativi che indicano fasi di attività e tempi di realizzazione dell'obiettivo operativo stesso. Il grado di attuazione delle varie fasi del/i programma/i operativo/i nel periodo considerato - calcolato sulla base della media ponderata - indica il livello di realizzazione dell'obiettivo operativo di riferimento. La media ponderata in termini percentuali dei valori che esprimono il livello di realizzazione di tutti gli obiettivi operativi in cui si articola l'obiettivo strategico indica il grado di realizzazione fisica di quest'ultimo. L'indicatore misura il grado di realizzazione dell'obiettivo strategico - considerato esaustivamente in tutti i suoi profili attuativi - attraverso il sistema informativo dell'Amministrazione per il controllo strategico e di gestione			
Tipo di Indicatore	Indicatore di realizzazione fisica			
Tipo di valore	Percentuale			
Unità di misura				
Metodo di calcolo	Media ponderata delle percentuali di realizzazione di ciascun obiettivo operativo sottostante			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
	/	100%	100%	100%
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al			

	controllo strategico e al controllo di gestione
--	---

INDICATORE 2

Denominazione	Capacità di aggiornamento informatico			
Descrizione	Adeguamento delle procedure informatiche finalizzato alla ripartizione delle risorse finanziarie mediante l'acquisto di <i>hardware</i> e <i>software</i>			
Tipo di Indicatore	Indicatore di risultato (<i>output</i>)			
Tipo di valore	Binario (SI/NO)			
Unità di misura				
Metodo di calcolo	Verifica del raggiungimento del <i>target</i> (SI)			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
	/	SI	SI	SI
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

INDICATORE 3

Denominazione	Grado di accessibilità mediante pubblicazione <i>on line</i> dei documenti sul sito istituzionale			
Descrizione	Completezza delle informazioni pubblicate relative all'attribuzione di risorse agli enti locali, fruibile sia da questi ultimi, sia dalle Prefetture-UTG, sia da Enti di ricerca, Università e Centri Studi interessati alla Finanza Locale, sia da qualunque altro ente o cittadino, sia in Italia che all'Estero			
Tipo di Indicatore	Indicatore di risultato (<i>output</i>)			
Tipo di valore	Binario (SI/NO)			
Unità di misura				
Metodo di calcolo	Verifica del raggiungimento del <i>target</i> (SI)			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
	/	SI	SI	SI
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

INDICATORE 4

Denominazione	Effettivo pagamento			
Descrizione	Pagamento delle spettanze agli Enti locali			
Tipo di Indicatore	Indicatore di risultato (<i>output</i>)			
Tipo di valore	Binario (SI/NO)			
Unità di misura				
Metodo di calcolo	Verifica del raggiungimento del <i>target</i> (SI)			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
	/	SI	SI	SI

Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione
-----------------------	--

**LE 3 LINEE DI SVILUPPO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO - C.4
E GLI OBIETTIVI OPERATIVI CORRELATI**

Linea di sviluppo n. 1: Ottimizzare l'applicazione della normativa finalizzata all'assegnazione: di risorse spettanti agli enti locali a titolo di compensazione; dei tributi soppressi; dei contributi specifici in favore di determinati Enti locali; di risorse spettanti agli Enti locali per il regolare funzionamento delle attività

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
C.4.1 ASSICURARE IL PAGAMENTO AGLI ENTI LOCALI DELLE SPETTANZE ELABORATE NELL'AMBITO DEGLI STANZIAMENTI ASSEGNATI ENTRO I TERMINI PREVISTI DALLA RISPETTIVE NORMATIVE	GENNAIO 2021	DICEMBRE 2021	70%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2021: 100% RISULTATO (OUTPUT): EFFETTIVO PAGAMENTO TARGET ANNO 2021: SI 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE PER LA FINANZA LOCALE			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE, DIREZIONE CENTRALE PER I SERVIZIO ELETTORALI, COMUNI			

Linea di sviluppo n. 2: Impostazione e aggiornamento delle procedure informatiche volte alla ripartizione delle risorse finanziarie

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
C.4.2 IMPLEMENTARE GLI APPLICATIVI E GLI AGGIORNAMENTI NECESSARI, UNITAMENTE ALL'ACQUISTO DELL'HARDWARE PER ADEGUARE LE PROCEDURE DELLA FINANZA LOCALE IN RELAZIONE ALLE INTERVENUTE ESIGENZE NORMATIVE IN MATERIA DI TRASFERIMENTI ERARIALI, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AL RIMBORSO AI COMUNI DELLE SPESE SOSTENUTE PER L'ORGANIZZAZIONE DELLE CONSULTAZIONI ELETTORALI	GENNAIO 2021	DICEMBRE 2021	20%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2021: 100% RISULTATO (OUTPUT): CAPACITÀ DI AGGIORNAMENTO INFORMATICO TARGET ANNO 2021: SI 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE PER LA FINANZA LOCALE			

ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI ELETTORALI,
MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Linea di sviluppo n. 3: Pubblicazione di tutta la documentazione relativa all'attribuzione di risorse agli Enti locali, fruibile sia da questi ultimi, sia dalle Prefetture-UTG, sia da Enti di ricerca, Università e Centri Studi interessati alla Finanza locale, sia da qualunque altro ente o cittadino, sia in Italia che all'estero

OBIETTIVO OPERATIVO C.4.3 IMPLEMENTARE LA PUBBLICAZIONE SUL SITO DAIT DEI DATI DELLA DIREZIONE CENTRALE PER LA FINANZA LOCALE INERENTI I TRASFERIMENTI ERARIALI NONCHÉ DELLE DISPOSIZIONI ED ELABORAZIONI SCIENTIFICHE PER LA LORO FRUIBILITÀ DA PARTE DI CHIUNQUE ABBIA INTERESSE.	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2021	DICEMBRE 2021	10%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2021: 100% • RISULTATO (OUTPUT): GRADO DI ACCESSIBILITÀ MEDIANTE PUBBLICAZIONE ON LINE DEI DOCUMENTI SUL SITO ISTITUZIONALE TARGET ANNO 2021: SI 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE PER LA FINANZA LOCALE			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI ELETTORALI; MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE.			

Priorità politica D

Sviluppare le strategie di intervento di soccorso pubblico, anche nei contesti emergenziali nazionali e internazionali. Consolidare le capacità decisionali degli attori del sistema nazionale di difesa civile nella gestione delle crisi. Realizzare linee di azione mirate alla prevenzione ed alla protezione dal rischio. Promuovere anche in partenariato la cultura della sicurezza nei luoghi di lavoro, di studio, di vita

Obiettivo strategico D 1	pag.	92
Obiettivo strategico D 2	pag.	95
Obiettivo strategico D 3	pag.	98
Obiettivo strategico D 4	pag.	102
Obiettivo strategico D 5	pag.	107
Obiettivo strategico D 6	pag.	111

Obiettivo strategico D.1	
Consolidare le capacità decisionali degli attori del sistema nazionale di difesa civile	
Titolare CDR responsabile: Capo Dipartimento Vigili del fuoco, Soccorso pubblico e Difesa civile	Durata: Pluriennale

Missione di riferimento	4 - Soccorso civile (008)
Programma di riferimento	4.1 - Gestione del sistema nazionale di difesa civile (008.002)
Azione del bilancio cui è associato l'obiettivo all'interno del programma	02 - Attività di difesa civile

INDICATORE 1

Denominazione	Grado di avanzamento delle linee di sviluppo annue dell'obiettivo			
Descrizione	L'obiettivo strategico si articola in obiettivi operativi relativi al periodo di riferimento. Ciascun obiettivo è declinato a sua volta in programmi operativi che indicano fasi di attività e tempi di realizzazione dell'obiettivo operativo stesso. Il grado di attuazione delle varie fasi del/i programma/i operativo/i nel periodo considerato - calcolato sulla base della media ponderata - indica il livello di realizzazione dell'obiettivo operativo di riferimento. La media ponderata in termini percentuali dei valori che esprimono il livello di realizzazione di tutti gli obiettivi operativi in cui si articola l'obiettivo strategico indica il grado di realizzazione fisica di quest'ultimo. L'indicatore misura il grado di realizzazione dell'obiettivo strategico - considerato esaustivamente in tutti i suoi profili attuativi-attributo il sistema informativo dell'Amministrazione per il controllo strategico e di gestione			
Tipo di indicatore	Indicatore di realizzazione fisica			
Tipo di valore	Percentuale			
Unità di misura				
Metodo di calcolo	Media ponderata delle percentuali di realizzazione di ciascun obiettivo operativo sottostante			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
	/	100%	100%	100%
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

INDICATORE 2

Denominazione	Capacità di supporto agli attori istituzionali nella gestione delle crisi			
Descrizione	Misura il numero di esercitazioni di difesa civile organizzate dal Dipartimento			
Tipo di indicatore	Indicatore di risultato (<i>output</i>)			
Tipo di valore	Valore assoluto			
Unità di misura	Numero di esercitazioni			
Metodo di calcolo	Somma delle esercitazioni svolte			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
	/	2	3	3
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

INDICATORE 3

Denominazione	Capacità di formazione degli attori per la gestione delle crisi			
Descrizione	Misura il numero di incontri formativi in materia di difesa civile presso le Prefetture-UTG e strutture formative dei Ministeri dell'Interno e della Difesa. Il valore di riferimento si riferisce al risultato raggiunto nell'anno 2020			
Tipo di indicatore	Indicatore di realizzazione fisica			
Tipo di valore	Valore assoluto			
Unità di misura	Numero di <i>workshop</i>			
Metodo di calcolo	Somma di <i>workshop</i> tenuti			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
	8	10	10	10
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

**LE 2 LINEE DI SVILUPPO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO - D.1
E GLI OBIETTIVI OPERATIVI CORRELATI**

Linea di sviluppo n. 1: Attuazione del programma di esercitazioni di difesa civile finalizzato alla formazione della catena di comando e controllo della gestione delle crisi

OBIETTIVO OPERATIVO D.1.1 ATTUARE IL PROGRAMMA DI ESERCITAZIONI DI DIFESA CIVILE E DI GESTIONE DELLA CRISI IN AREE CARATTERIZZATE DALLA PRESENZA DI INFRASTRUTTURE CRITICHE	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2021	DICEMBRE 2021	50%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2021: 100% RISULTATO (OUTPUT): NUMERO DI ESERCITAZIONI SVOLTE TARGET ANNO 2021: 2 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE DIFESA CIVILE E POLITICHE DI PROTEZIONE CIVILE			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: COMMISSIONE INTERMINISTERIALE TECNICA DIFESA CIVILE, DIPARTIMENTO PUBBLICA SICUREZZA, PREFETTURE-UTG, DIREZIONE CENTRALE EMERGENZA E SOCCORSO TECNICO			

Linea di sviluppo n. 2: Formazione in materia di pianificazione delle azioni e comunicazione nella gestione delle crisi

OBIETTIVO OPERATIVO D.1.2 ATTUARE IL PROGRAMMA DI INTERVENTI FORMATIVI ED INFORMATIVI DESTINATI AL PERSONALE DELLE PREFETTURE E DI ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE, DI SCUOLE E UNIVERSITÀ, IN MATERIA DI PIANIFICAZIONE E COMUNICAZIONE NELLA GESTIONE DELLA CRISI	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2021	DICEMBRE 2021	50%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2021: 100% RISULTATO (OUTPUT): NUMERO DEI WORKSHOP TENUTI TARGET ANNO 2021: 10 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE DIFESA CIVILE E POLITICHE DI PROTEZIONE CIVILE			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: PREFETTURE-UTG, ALTRE AMMINISTRAZIONI DELLO STATO E ENTI PUBBLICI E PRIVATI			

Obiettivo strategico D.2

Razionalizzare e potenziare l'attività dei Centri di Assistenza e Pronto Intervento (CAPI)

Titolare CDR responsabile:

Capo Dipartimento Vigili del fuoco, Soccorso pubblico e Difesa civile

Durata:

Pluriennale

Missione di riferimento	4 - Soccorso civile (008)
Programma di riferimento	4.1 - Gestione del sistema nazionale di difesa civile (008.002)
Azione/i del bilancio cui è associato l'obiettivo all'interno del programma	03 - Assistenza alle popolazioni in occasione di pubbliche calamità

INDICATORE 1

Denominazione	Grado di avanzamento delle linee di sviluppo annue dell'obiettivo			
Descrizione	L'obiettivo strategico si articola in obiettivi operativi relativi al periodo di riferimento. Ciascun obiettivo è declinato a sua volta in programmi operativi che indicano fasi di attività e tempi di realizzazione dell'obiettivo operativo stesso. Il grado di attuazione delle varie fasi del/i programma/i operativo/i nel periodo considerato - calcolato sulla base della media ponderata - indica il livello di realizzazione dell'obiettivo operativo di riferimento. La media ponderata in termini percentuali dei valori che esprimono il livello di realizzazione di tutti gli obiettivi operativi in cui si articola l'obiettivo strategico indica il grado di realizzazione fisica di quest'ultimo. L'indicatore misura il grado di realizzazione dell'obiettivo strategico - considerato esaustivamente in tutti i suoi profili attuativi-attributo il sistema informativo dell'Amministrazione per il controllo strategico e di gestione			
Tipo di indicatore	Indicatore di realizzazione fisica			
Tipo di valore	Percentuale			
Unità di misura				
Metodo di calcolo	Media ponderata delle percentuali di realizzazione di ciascun obiettivo operativo sottostante			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
	/	100%	100%	100%
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

INDICATORE 2

Denominazione	Sostenibilità della domanda di assistenza alle popolazioni			
Descrizione	Misura la capacità di risposta alle richieste di materiali provenienti da attori istituzionali nelle emergenze di protezione civile			
Tipo di indicatore	Indicatore di risultato (<i>output</i>)			
Tipo di valore	Percentuale			
Unità di misura				
Metodo di calcolo	Rapporto percentuale tra il numero delle richieste evase e il numero delle richieste pervenute			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
	/	100%	100%	100%
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

INDICATORE 3

Denominazione	Miglioramento della qualità degli interventi assistenziali in emergenza			
Descrizione	Misura la capacità di risposta alle richieste di materiali provenienti da attori istituzionali nelle emergenze di protezione civile			
Tipo di indicatore	Indicatore di risultato (<i>output</i>)			
Tipo di valore	Valore assoluto			
Unità di misura	Ore			
Metodo di calcolo	Ore entro le quali viene garantita la risposta alla richiesta di intervento			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
	/	5	4	4
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

**LE 2 LINEE DI SVILUPPO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO - D.2
E GLI OBIETTIVI OPERATIVI CORRELATI**

Linea di sviluppo n. 1: Interventi di razionalizzazione nella gestione dei Centri di Assistenza e di Pronto Intervento

OBIETTIVO OPERATIVO D.2.1 PROSEGUIRE IL PROGETTO FINALIZZATO AL POTENZIAMENTO DELLA SICUREZZA (<i>SAFETY</i> E <i>SECURITY</i>) DEI CAPI PRESENTI SUL TERRITORIO (SISTEMI DI SORVEGLIANZA E ANTINTRUSIONE, POTENZIAMENTO DI IMPIANTISTICA E LOGISTICA)	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2021	DICEMBRE 2021	50%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2021: 100% 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE DIFESA CIVILE E POLITICHE PROTEZIONE CIVILE			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: PREFETTURE-UTG			

Linea di sviluppo n. 2: Incremento della quantità e qualità dei beni in dotazione

OBIETTIVO OPERATIVO D.2.2 ATTUARE IL PROGRAMMA FINALIZZATO ALL'AMPLIAMENTO DELLA TIPOLOGIA ED ALL'ADEGUAMENTO DELLE SPECIFICHE TECNICHE ALLO STATO DELL'ARTE DEI BENI IN DOTAZIONE	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2021	DICEMBRE 2021	50%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2021: 100% RISULTATO (OUTPUT): NUMERO DI TENDE ACQUISITE TARGET ANNO 2021: 70 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE DIFESA CIVILE E POLITICHE PROTEZIONE CIVILE			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: PREFETTURE-UTG			

Obiettivo strategico D.3	
Sviluppare la capacità di risposta del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco nell'ambito delle grandi emergenze	
Titolare CDR responsabile: Capo Dipartimento Vigili del fuoco, Soccorso pubblico e Difesa civile	Durata: Pluriennale

Missione di riferimento	4 - Soccorso civile (008)
Programma di riferimento	4.2 - Prevenzione dal rischio e soccorso pubblico (008.003)
Azione/i del bilancio cui è associato l'obiettivo all'interno del programma	04 - Gestione del soccorso pubblico 06 - Prevenzione e contrasto dei rischi non convenzionali e funzionamento della rete nazionale per il rilevamento della ricaduta radioattiva 07 - Concorso della flotta aerea del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco alla lotta attiva agli incendi boschivi

INDICATORE 1

Denominazione	Grado di avanzamento delle linee di sviluppo annue dell'obiettivo			
Descrizione	L'obiettivo strategico si articola in obiettivi operativi relativi al periodo di riferimento. Ciascun obiettivo è declinato a sua volta in programmi operativi che indicano fasi di attività e tempi di realizzazione dell'obiettivo operativo stesso. Il grado di attuazione delle varie fasi del/i programma/i operativo/i nel periodo considerato - calcolato sulla base della media ponderata - indica il livello di realizzazione dell'obiettivo operativo di riferimento. La media ponderata in termini percentuali dei valori che esprimono il livello di realizzazione di tutti gli obiettivi operativi in cui si articola l'obiettivo strategico indica il grado di realizzazione fisica di quest'ultimo. L'indicatore misura il grado di realizzazione dell'obiettivo strategico - considerato esaustivamente in tutti i suoi profili attuativi-attributo il sistema informativo dell'Amministrazione per il controllo strategico e di gestione			
Tipo di indicatore	Indicatore di realizzazione fisica			
Tipo di valore	Percentuale			
Unità di misura				
Metodo di calcolo	Media ponderata delle percentuali di realizzazione di ciascun obiettivo operativo sottostante			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
	/	100%	100%	100%
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

INDICATORE 2

Denominazione	Incremento della capacità di mobilitazione nazionale			
Descrizione	Misura l'incremento del numero di operatori VV.F. prontamente mobilitabili in caso di emergenze nazionali di tipo sismico rispetto all'assetto vigente al 31/12/2019 pari a 600			
Tipo di indicatore	Indicatore di risultato (<i>output</i>)			
Tipo di valore	Percentuale			
Unità di misura				
Metodo di calcolo	Variazione percentuale tra il totale operatori VV.F. prontamente mobilitabili, inseriti nei moduli di soccorso in assetto sisma, rispetto al totale operatori mobilitabili al 31/12/2019			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
	/	/	67%	67%
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

INDICATORE 3

Denominazione	Capacità di partecipazione al Meccanismo unionale di protezione civile			
Descrizione	Misura il numero di moduli di soccorso certificati, operanti nell' <i>European civil protection pool</i>			
Tipo di indicatore	Indicatore di risultato (<i>output</i>)			
Tipo di valore	Valore assoluto			
Unità di misura	Numero di moduli certificati			
Metodo di calcolo	Somma dei moduli certificati dalla Commissione europea			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
	/	1	1	1
Fonte del dato	Esterna al CDR: Direzione Generale per la Protezione civile e per le operazioni di aiuto umanitario europee (ECHO)			

**LE 2 LINEE DI SVILUPPO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO - D.3
E GLI OBIETTIVI OPERATIVI CORRELATI**

Linea di sviluppo n. 1: Interventi logistici

OBIETTIVO OPERATIVO D.3.1 TESTARE L'EFFICIENZA DEI MODULI DI INTERVENTO IN GRANDI CALAMITÀ	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2021	DICEMBRE 2021	60%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2021: 100% RISULTATO (OUTPUT): NUMERO DI ESERCITAZIONI FUNZIONALI E PER POSTI DI COMANDO SVOLTE TARGET ANNO 2021: 1 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE EMERGENZA, SOCCORSO TECNICO E ANTINCENDIO BOSCHIVO			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: DIREZIONE CENTRALE RISORSE LOGISTICHE, DIREZIONI REGIONALI E COMANDI VVF			

OBIETTIVO OPERATIVO D.3.2 PROSEGUIRE IL PROCESSO OPERATIVO PER L'APPRONTAMENTO DI MODULI DA SOTTOPORRE AI FINI DELLA CERTIFICAZIONE PER L'EUROPEAN CIVIL PROTECTION POOL	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2021	DICEMBRE 2021	25%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2021: 100% RISULTATO (OUTPUT): NUMERO DI MODULI DI SOCCORSO PRESENTATI PER LA CERTIFICAZIONE TARGET ANNO 2021: 1 RISULTATO (OUTPUT): NUMERO DI MODULI DI SOCCORSO IN CORSO DI APPRONTAMENTO TARGET ANNO 2021: 3 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE EMERGENZA, SOCCORSO TECNICO E ANTINCENDIO BOSCHIVO			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: DIREZIONE CENTRALE RISORSE LOGISTICHE, DIREZIONI REGIONALI E COMANDI VVF			

Linea di sviluppo n. 2: Interventi nel settore aereo

OBIETTIVO OPERATIVO D.3.3 AVVIARE IL PROGETTO PER LO SVILUPPO DI NUOVI SISTEMI DI MISSIONE PER LA COMPONENTE AEREA VVF, MEDIANTE REALTÀ AUMENTATA E INTELLIGENZA ARTIFICIALE	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2021	DICEMBRE 2021	15%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2021: 100% 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE EMERGENZA, SOCCORSO TECNICO E ANTINCENDIO BOSCHIVO			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: DIREZIONI REGIONALI E COMANDI VVF			

Obiettivo strategico D.4 Incrementare i livelli di sicurezza antincendio	
Titolare CDR responsabile: Capo Dipartimento Vigili del fuoco, Soccorso pubblico e Difesa civile	Durata: Pluriennale

Missione di riferimento	4 – Soccorso civile (008)
Programma di riferimento	4.2 – Prevenzione dal rischio e soccorso pubblico (008.003)
Azione/i del bilancio cui è associato l'obiettivo all'interno del programma	05 – Servizi di prevenzione incendi e di vigilanza antincendio

INDICATORE 1

Denominazione	Grado di avanzamento delle linee di sviluppo annue dell'obiettivo			
Descrizione	L'obiettivo strategico si articola in obiettivi operativi relativi al periodo di riferimento. Ciascun obiettivo è declinato a sua volta in programmi operativi che indicano fasi di attività e tempi di realizzazione dell'obiettivo operativo stesso. Il grado di attuazione delle varie fasi del/i programma/i operativo/i nel periodo considerato - calcolato sulla base della media ponderata - indica il livello di realizzazione dell'obiettivo operativo di riferimento. La media ponderata in termini percentuali dei valori che esprimono il livello di realizzazione di tutti gli obiettivi operativi in cui si articola l'obiettivo strategico indica il grado di realizzazione fisica di quest'ultimo. L'indicatore misura il grado di realizzazione dell'obiettivo strategico - considerato esaustivamente in tutti i suoi profili attuativi-attributo il sistema informativo dell'Amministrazione per il controllo strategico e di gestione			
Tipo di indicatore	Indicatore di realizzazione fisica			
Tipo di valore	Percentuale			
Unità di misura				
Metodo di calcolo	Media ponderata delle percentuali di realizzazione di ciascun obiettivo operativo sottostante			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
	/	100%	100%	100%
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

INDICATORE 2

Denominazione	Capacità di controllo sulle attività soggette alla normativa antincendio			
Descrizione	Misura il numero di ispezioni su attività soggette alla normativa antincendio e su specifiche misure di prevenzione incendi			
Tipo di indicatore	Indicatore di risultato (<i>output</i>)			
Tipo di valore	Valore assoluto			
Unità di misura	Numero di ispezioni			
Metodo di calcolo	Somma del numero di ispezioni effettuate per ciascun anno di riferimento			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
	/	5.000	7.000	8.000
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

INDICATORE 3

Denominazione	Capacità di ricerca e studio			
Descrizione	Misura la capacità di sviluppo di studi e ricerche nell'ambito della sicurezza antincendio. Il valore di riferimento si riferisce al risultato raggiunto nell'anno 2020.			
Tipo di indicatore	Indicatore di risultato (<i>output</i>)			
Tipo di valore	Valore assoluto			
Unità di misura	Numero di studi e ricerche			
Metodo di calcolo	Somma degli studi e delle ricerche pubblicate sul sito www.vigilfuoco.it			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
	1	2	2	1
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

INDICATORE 4

Denominazione	Capacità di vigilanza sui prodotti antincendio			
Descrizione	Misura la capacità di controllo su prodotti antincendio omologati dal Ministero dell'Interno o a marchio CE, immessi sul mercato. La <i>baseline</i> indicativa è consultabile sul sito www.vigilfuoco.it , nella sezione prodotti antincendio sicuri. Il controllo sarà effettuato sulle diverse tipologie di uno stesso prodotto con controlli a campione su tutto il territorio nazionale			
Tipo di indicatore	Indicatore di risultato (<i>output</i>)			
Tipo di valore	Valore assoluto			
Unità di misura	Numero di tipologie di prodotti controllati			
Metodo di calcolo	Somma di tipologie di prodotti controllati			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
	/	3	3	3
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

INDICATORE 5

Denominazione	Livello di conoscenza del codice di prevenzione incendi da parte dei professionisti			
Descrizione	Misura il grado di conoscenza del Codice di prevenzione incendi (DM 3/8/2015) espresso dai professionisti iscritti nell'elenco tenuto dal Ministero dell'Interno (D.Lgs. 139/2006, art. 16 e DM 5 agosto 2011), rilevato a seguito di sondaggio effettuato dal Centro Studi della Fondazione del Consiglio Nazionale degli Ingegneri effettuato nell'anno 2019. Il valore di riferimento si riferisce alla percentuale dei professionisti con conoscenza "sufficiente" del Codice di prevenzione incendi rilevato nel sondaggio a cura del Centro studi della Fondazione del Consiglio Nazionale Ingegneri, anno 2019, pubblicato su www.cni.it			
Tipo di indicatore	Indicatore di impatto (<i>outcome</i>)			
Tipo di valore	Percentuale			
Unità di misura				
Metodo di calcolo	Percentuale dei professionisti con conoscenza "sufficiente" del Codice di prevenzione incendi sul totale partecipanti al sondaggio			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
	55,5%*	/	70%	/
Fonte del dato	Esterna al CDR: Fondazione del Consiglio Nazionale Ingegneri			

**LE 4 LINEE DI SVILUPPO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO - D.4
E GLI OBIETTIVI OPERATIVI CORRELATI**

Linea di sviluppo n. 1: Vigilanza su attività soggette alle norme di prevenzione incendi

OBIETTIVO OPERATIVO D.4.1 AVVIARE UN NUOVO PROGRAMMA DI VISITE ISPETTIVE FOCALIZZATO SU ATTIVITÀ INDUSTRIALI, ARTIGIANALI E COMMERCIALI	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2021	DICEMBRE 2021	40%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2021: 100% • RISULTATO (OUTPUT): NUMERO DI VISITE ISPETTIVE EFFETTUATE TARGET ANNO 2021: 5.000 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE PREVENZIONE E SICUREZZA TECNICA			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: DIREZIONI REGIONALI E COMANDI VVF			

Linea di sviluppo n. 2: Vigilanza sul mercato dei prodotti antincendio

OBIETTIVO OPERATIVO D.4.2 REALIZZARE IL PROGRAMMA DI VIGILANZA SUI PRODOTTI ANTINCENDIO OMOLOGATI O A MARCHIO CE IMMESSI SUL MERCATO, CON PARTICOLARE ATTENZIONE A QUELLI DI MAGGIORE DIFFUSIONE	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2021	DICEMBRE 2021	30%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2021: 100% • RISULTATO (OUTPUT): NUMERO DI TIPOLOGIE DI PRODOTTI CONTROLLATI TARGET ANNO 2021: 3 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE PREVENZIONE E SICUREZZA TECNICA			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: DIREZIONI REGIONALI E COMANDI VVF			

Linea di sviluppo n. 3: Studi e ricerche anche in cooperazione con altri soggetti istituzionali

OBIETTIVO OPERATIVO D.4.3 ELABORARE STUDI E SPERIMENTAZIONI SULLE PRESTAZIONI ANTINCENDIO DI PRODOTTI E SUL RISCHIO DI INCENDIO DI APPARECCHIATURE	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2021	DICEMBRE 2021	15%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2021: 100% • RISULTATO (OUTPUT): NUMERO DI STUDI ELABORATI TARGET ANNO 2021: 2 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE PREVENZIONE E SICUREZZA TECNICA			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: UNIVERSITÀ, ENTI DI RICERCA, INAIL, ISPRA, LABORATORI ESTERNI			

Linea di sviluppo n. 4: Attività di divulgazione e informazione

OBIETTIVO OPERATIVO D.4.4 PROMUOVERE INCONTRI E SEMINARI FINALIZZATI ALLA CONOSCENZA DEL CODICE DI PREVENZIONE INCENDI DI CUI AL DM 3/8/2015	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2021	DICEMBRE 2021	15%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2021: 100% • RISULTATO (OUTPUT): NUMERO DI SEMINARI TENUTI TARGET ANNO 2021: 3 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE PREVENZIONE E SICUREZZA TECNICA			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: UNIVERSITÀ, ORDINI PROFESSIONALI, DIREZIONI REGIONALI E COMANDI VVF			

Obiettivo strategico D.5

Aumentare il livello di qualificazione professionale del personale del CNVVF

Titolare CDR responsabile:

Capo Dipartimento Vigili del fuoco, Soccorso pubblico e Difesa civile

Durata:

Pluriennale

Missione di riferimento	4 - Soccorso civile (008)
Programma di riferimento	4.2 - Prevenzione dal rischio e soccorso pubblico (008.003)
Azione/i del bilancio cui è associato l'obiettivo all'interno del programma	08 - Formazione ed addestramento dei Vigili del Fuoco

INDICATORE 1

Denominazione	Grado di avanzamento delle linee di sviluppo annue dell'obiettivo			
Descrizione	L'obiettivo strategico si articola in obiettivi operativi relativi al periodo di riferimento. Ciascun obiettivo è declinato a sua volta in programmi operativi che indicano fasi di attività e tempi di realizzazione dell'obiettivo operativo stesso. Il grado di attuazione delle varie fasi del/i programma/i operativo/i nel periodo considerato - calcolato sulla base della media ponderata - indica il livello di realizzazione dell'obiettivo operativo di riferimento. La media ponderata in termini percentuali dei valori che esprimono il livello di realizzazione di tutti gli obiettivi operativi in cui si articola l'obiettivo strategico indica il grado di realizzazione fisica di quest'ultimo. L'indicatore misura il grado di realizzazione dell'obiettivo strategico - considerato esaustivamente in tutti i suoi profili attuativi-attributo il sistema informativo dell'Amministrazione per il controllo strategico e di gestione			
Tipo di indicatore	Indicatore di realizzazione fisica			
Tipo di valore	Percentuale			
Unità di misura				
Metodo di calcolo	Media ponderata delle percentuali di realizzazione di ciascun obiettivo operativo sottostante			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
	/	100%	100%	100%
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

INDICATORE 2

Denominazione	Capacità di progettazione di percorsi formativi			
Descrizione	Misura il numero di percorsi formativi relativi alle specializzazioni ed alle tecniche specialistiche del CNVVF oggetto di standardizzazione			
Tipo di indicatore	Indicatore di risultato (<i>output</i>)			
Tipo di valore	Valore assoluto			
Unità di misura	Numero percorsi standardizzati			
Metodo di calcolo	Somma dei percorsi standardizzati			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
	/	4	2	2
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

INDICATORE 3

Denominazione	Capacità di migliorare la professionalità del personale del Corpo Nazionale			
Descrizione	Misura l'ammontare medio delle ore di formazione erogate per dipendente (valore rilevato al 31/12/2016: 44 ore)			
Tipo di indicatore	Indicatore di risultato (<i>output</i>)			
Tipo di valore	Valore assoluto			
Unità di misura	Numero ore di formazione per dipendente			
Metodo di calcolo	Totale ore formazione erogate/totale personale al 31 dicembre dell'anno di riferimento			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
	44	52	52	52
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

**LE 2 LINEE DI SVILUPPO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO - D.5
E GLI OBIETTIVI OPERATIVI CORRELATI**

Linea di sviluppo n. 1: Formazione in ingresso

OBIETTIVO OPERATIVO D.5.1 COMPLETARE LA FORMAZIONE IN INGRESSO DEGLI ALLIEVI VIGILI DEL FUOCO DEI CORSI 89°, 90° E 91°.	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2021	DICEMBRE 2021	30%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2021: 100% • RISULTATO (OUTPUT): NUMERO DI CORSI COMPLETATI TARGET ANNO 2021: 3 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE FORMAZIONE			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: DIREZIONI REGIONALI E COMANDI VVF			

OBIETTIVO OPERATIVO D.5.2 COMPLETARE LA FORMAZIONE IN INGRESSO DEL PERSONALE ASSUNTO A SEGUITO DELLE PROCEDURE CONCORSUALI PER VICE DIRETTORE OPERATIVO, VICE DIRETTORE SANITARIO ED OPERATORE	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2021	DICEMBRE 2021	10%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2021: 100% • RISULTATO (OUTPUT): NUMERO DI CORSI COMPLETATI TARGET ANNO 2021: 3 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE FORMAZIONE			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: DIREZIONI REGIONALI E COMANDI VVF			

Linea di sviluppo n. 2: Formazione ed addestramento del personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco

OBIETTIVO OPERATIVO D.5.3 PROSEGUIRE IL PROGETTO DI STANDARDIZZAZIONE DEI PERCORSI FORMATIVI RELATIVI ALLE SPECIALIZZAZIONI ED ALLE SPECIALITÀ DEL CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2021	DICEMBRE 2021	20%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2021: 100% RISULTATO (OUTPUT): NUMERO DEI PERCORSI FORMATIVI STANDARDIZZATI TARGET ANNO 2021: 4 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE FORMAZIONE			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: DIREZIONI REGIONALI E COMANDI VVF			

OBIETTIVO OPERATIVO D.5.4 PROGETTARE UN SISTEMA PERMANENTE DI ADDESTRAMENTO DEL PERSONALE APPARTENENTE AL RUOLO OPERATIVO ED AI RUOLI SPECIALISTICI	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2021	DICEMBRE 2021	20%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2021: 100% 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE FORMAZIONE			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: DIREZIONI REGIONALI E COMANDI VVF			

OBIETTIVO OPERATIVO D.5.5 ATTUARE IL PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DEL CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2021	DICEMBRE 2021	10%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2021: 100% 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE FORMAZIONE			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: DIREZIONI REGIONALI E COMANDI VVF			

OBIETTIVO OPERATIVO D.5.6 REALIZZARE ED ATTUARE L'ATTIVITÀ FORMATIVA DEL PERSONALE DEL CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO IN TEMA DI ANTICORRUZIONE	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2021	DICEMBRE 2021	10%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2021: 100% 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE FORMAZIONE			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: DIREZIONI REGIONALI E COMANDI VVF			

Obiettivo strategico D.6	
Potenziare l'efficienza delle risorse logistiche e strumentali del CNVVF	
Titolare CDR responsabile: Capo Dipartimento Vigili del fuoco, Soccorso pubblico e Difesa civile	Durata: Pluriennale

Missione di riferimento	4 - Soccorso civile (008)
Programma di riferimento	4.2 - Prevenzione dal rischio e soccorso pubblico (008.003)
Azione/i del bilancio cui è associato l'obiettivo all'interno del programma	09 - Ammodernamento e potenziamento dei Vigili del Fuoco

INDICATORE 1

Denominazione	Grado di avanzamento delle linee di sviluppo annue dell'obiettivo			
Descrizione	L'obiettivo strategico si articola in obiettivi operativi relativi al periodo di riferimento. Ciascun obiettivo è declinato a sua volta in programmi operativi che indicano fasi di attività e tempi di realizzazione dell'obiettivo operativo stesso. Il grado di attuazione delle varie fasi del/i programma/i operativo/i nel periodo considerato - calcolato sulla base della media ponderata - indica il livello di realizzazione dell'obiettivo operativo di riferimento. La media ponderata in termini percentuali dei valori che esprimono il livello di realizzazione di tutti gli obiettivi operativi in cui si articola l'obiettivo strategico indica il grado di realizzazione fisica di quest'ultimo. L'indicatore misura il grado di realizzazione dell'obiettivo strategico - considerato esaustivamente in tutti i suoi profili attuativi-attraverso il sistema informativo dell'Amministrazione per il controllo strategico e di gestione			
Tipo di indicatore	Indicatore di realizzazione fisica			
Tipo di valore	Percentuale			
Unità di misura				
Metodo di calcolo	Media ponderata delle percentuali di realizzazione di ciascun obiettivo operativo sottostante			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
	/	100%	100%	100%
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

INDICATORE 2

Denominazione	Capacità di adeguamento tecnologico dell' <i>hardware</i>			
Descrizione	Misura la percentuale di sostituzione dell' <i>hardware</i> obsoleto (stimato in 10.000 postazioni di lavoro)			
Tipo di indicatore	Indicatore di risultato (<i>output</i>)			
Tipo di valore	Percentuale			
Unità di misura				
Metodo di calcolo	Rapporto percentuale tra <i>hardware</i> sostituito e <i>hardware</i> presente al 31/12/2017			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
	/	60%	100%	/
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

INDICATORE 3

Denominazione	Indice di potenziamento del parco mezzi			
Descrizione	Misura l'età media del mezzo maggiormente utilizzato negli interventi di soccorso tecnico urgente (Autopompaserbatoio – APS). Il valore di riferimento si riferisce all'età media dei veicoli APS rilevata al 31/12/2019			
Tipo di indicatore	Indicatore di risultato (<i>output</i>)			
Tipo di valore	Valore assoluto			
Unità di misura	Età media dei veicoli APS			
Metodo di calcolo	Somma età di ciascun mezzo APS / totale parco mezzi APS			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
	15*	/	14	14
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

**LE 3 LINEE DI SVILUPPO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO - D.6
E GLI OBIETTIVI OPERATIVI CORRELATI**

Linea di sviluppo n. 1: Potenziamento strutture ICT

OBIETTIVO OPERATIVO D.6.1 CONTINUARE IL PROGETTO DI CENTRALIZZAZIONE DEGLI APPLICATIVI DEL CNVVF SU UN UNICO SERVER	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2021	DICEMBRE 2021	30%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2021: 100% RISULTATO (OUTPUT): N. DI APPLICATIVI REINGEGNERIZZATI TARGET ANNO 2021: 2 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE RISORSE LOGISTICHE E STRUMENTALI			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: DIREZIONI REGIONALI E COMANDI VVF			

OBIETTIVO OPERATIVO D.6.2 REALIZZARE SISTEMI DI TRACCIABILITÀ DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE DEL PERSONALE DEL CNVVF	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2021	DICEMBRE 2021	20%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2021: 100% RISULTATO (OUTPUT): N. DI COMANDI COINVOLTI NELLA SPERIMENTAZIONE DEL PROGETTO SUL TERRITORIO TARGET ANNO 2021: 2 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE RISORSE LOGISTICHE E STRUMENTALI			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: DIREZIONI REGIONALI E COMANDI VVF			

Linea di sviluppo n. 2: Ammodernamento parco mezzi per il soccorso terrestre

OBIETTIVO OPERATIVO D.6.3 ATTUARE IL PROGRAMMA DI AMMODERNAMENTO DEGLI AUTOMEZZI MAGGIORMENTE IMPIEGATI NEL SOCCORSO TECNICO URGENTE (AUTOPOMPE SERBATOIO)	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2021	DICEMBRE 2021	35%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2021: 100% RISULTATO (OUTPUT): NUMERO DI AUTOMEZZI (APS) ACQUISITI TARGET ANNO 2021: 100 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE RISORSE LOGISTICHE E STRUMENTALI			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: DIREZIONI REGIONALI E COMANDI VVF			

OBIETTIVO OPERATIVO D.6.4 AVVIARE IL PROGETTO PER L'ACQUISIZIONE DI AUTOMEZZI LEGGERI ELETTRICI FINALIZZATO ALLA RIDUZIONE DEI CONSUMI E DELLE EMISSIONI INQUINANTI	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2021	DICEMBRE 2021	10%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2021: 100% 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE RISORSE LOGISTICHE E STRUMENTALI			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: DIREZIONI REGIONALI E COMANDI VVF			

Linea di sviluppo n. 3: Potenziamento sedi di servizio

OBIETTIVO OPERATIVO D.6.5 AVVIARE IL PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DEL NUOVO CENTRO DI FORMAZIONE TERRITORIALE DEL CNVVF DI L'AQUILA (LEGGE 30 NOVEMBRE 2020 N. 178. COMMI 901-903)	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2021	DICEMBRE 2021	5%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2021: 100% 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE RISORSE LOGISTICHE E STRUMENTALI			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: DIREZIONI CENTRALE PER FORMAZIONE LOGISTICHE E STRUMENTALI, DIREZIONE REGIONALE ABRUZZO, COMUNE DI L'AQUILA			

Priorità politica E

Realizzare interventi volti a garantire il rispetto dei principi di legalità, integrità e trasparenza dell'azione amministrativa, anche attraverso lo sviluppo dei piani e delle misure di prevenzione e repressione della corruzione, finalizzando nel contempo l'azione alla informatizzazione e semplificazione dei sistemi amministrativi e delle procedure, alla razionalizzazione degli assetti organizzativi degli uffici centrali e periferici e al miglioramento dell'efficienza e della qualità dei servizi e incentivando, in un'ottica coerente con il programma di riduzione strutturale della spesa, iniziative volte alla diminuzione dei costi e al recupero di risorse

Obiettivo strategico E.1	pag. 116
Obiettivo strategico E.2	pag. 125
Obiettivo strategico E.3	pag. 129
Obiettivo strategico E.4	pag. 134
Obiettivo strategico E.5	pag. 136

Obiettivo strategico E.1

Adottare specifiche iniziative finalizzate a:

- valorizzare e migliorare l'efficienza delle risorse umane anche attraverso la razionalizzazione degli assetti organizzativi degli uffici centrali e periferici;
- potenziare il livello di efficienza dell'azione amministrativa attraverso la promozione di nuove modalità spazio-temporali di svolgimento della prestazione lavorativa e l'accelerazione dei processi di informatizzazione delle attività e dei procedimenti;
- razionalizzare la gestione delle risorse finanziarie del Dipartimento per l'Amministrazione Generale, per le Politiche del Personale dell'Amministrazione Civile e per le Risorse Strumentali e Finanziarie tramite opportune iniziative volte alla semplificazione delle procedure e all'implementazione dei progetti di digitalizzazione;
- incrementare i controlli ispettivi e di regolarità amministrativo-contabile;
- garantire la tempestività e l'adeguatezza degli adempimenti in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza e della qualità dei servizi.

Titolare CDR responsabile:

Capo Dipartimento per l'Amministrazione generale, per le Politiche del Personale dell'Amministrazione Civile e per le Risorse Strumentali e Finanziarie

Durata:

Pluriennale

Missione di riferimento	6 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (032)
Programma di riferimento	6.2 - Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza (032.003)
Azione/i del bilancio cui è associato l'obiettivo all'interno del programma	03 - Gestione comune dei beni e servizi

INDICATORE 1

Denominazione	Grado di avanzamento delle linee di sviluppo annue dell'obiettivo			
Descrizione	L'obiettivo strategico si articola in obiettivi operativi relativi al periodo di riferimento. Ciascun obiettivo è declinato a sua volta in programmi operativi che indicano fasi di attività e tempi di realizzazione dell'obiettivo operativo stesso. Il grado di attuazione delle varie fasi del/i programma/i operativo/i nel periodo considerato - calcolato sulla base della media ponderata - indica il livello di realizzazione dell'obiettivo operativo di riferimento. La media ponderata in termini percentuali dei valori che esprimono il livello di realizzazione di tutti gli obiettivi operativi in cui si articola l'obiettivo strategico indica il grado di realizzazione fisica di quest'ultimo. L'indicatore misura il grado di realizzazione dell'obiettivo strategico - considerato esaustivamente in tutti i suoi profili attuativi - attraverso il sistema informativo dell'Amministrazione per il controllo strategico e di gestione			
Tipo di Indicatore	Indicatore di realizzazione fisica			
Tipo di valore	Percentuale			
Unità di misura				
Metodo di calcolo	Media ponderata delle percentuali di realizzazione di ciascun obiettivo operativo sottostante			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
	/	100%	100%	100%
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

INDICATORE 2*

Denominazione	Grado di trasparenza nell'amministrazione			
Descrizione	Nel quadro del conseguimento di una maggiore trasparenza dell'Amministrazione e dell'ampliamento della pubblicazione di dati in formato aperto, l'indicatore misura la completezza rispetto al contenuto, la completezza rispetto agli uffici, l'aggiornamento e l'apertura (formato) dei dati pubblicati			
Tipo di Indicatore	Indicatore di risultato (<i>output</i>)			
Tipo di valore	Percentuale			
Unità di misura				
Metodo di calcolo	Rapporto percentuale tra il punteggio complessivo ottenuto a seguito delle verifiche effettuate su ciascun obbligo di pubblicazione e il punteggio massimo conseguibile secondo le indicazioni di cui alla delibera ANAC			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
	/	96%	96%	96%
Fonte del dato	Sistemi Interni			

INDICATORE 3*

Denominazione	Tempestività dei pagamenti			
Descrizione	Nel quadro del conseguimento di una maggiore efficienza dei processi di gestione dei pagamenti delle Pubbliche Amministrazioni (D.L. n.35 del 2013 e D.L. n.66 del 2014), l'indicatore esprime, per l'intera Amministrazione, il ritardo medio dei pagamenti relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture			
Tipo di Indicatore	Indicatore di risultato (<i>output</i>)			
Tipo di valore	Valore assoluto			
Unità di misura	Numero di giorni			
Metodo di calcolo	Rapporto tra - al numeratore la somma dell'importo di ciascuna fattura o richiesta di pagamento di contenuto equivalente pagata moltiplicato per la differenza, in giorni effettivi, tra la data di pagamento della fattura ai fornitori e la data di scadenza; - al denominatore la somma degli importi pagati nell'anno solare o nel trimestre di riferimento			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
	/	62,25	62,20	62,15
Fonte del dato	Sistema di contabilità integrata delle Pubbliche Amministrazioni (SICOGE)			

INDICATORE 4*

Denominazione	Incidenza del ricorso a convenzione CONSIP e al mercato elettronico degli acquisti di beni e servizi			
Descrizione	Nel quadro del potenziamento del sistema di acquisto centralizzato per la P.A., l'indicatore misura la parte delle spese per l'acquisto di beni e servizi effettivamente gestiti facendo ricorso alle convenzioni CONSIP e al mercato elettronico degli acquisti. Sono incluse tutte le categorie merceologiche "abbinabili" con le convenzioni CONSIP, anche al di fuori delle categorie obbligatorie			
Tipo di Indicatore	Indicatore di realizzazione fisica			
Tipo di valore	Percentuale			
Unità di misura				
Metodo di calcolo	Rapporto tra pagamenti per l'acquisto di beni e servizi effettuato tramite convenzioni quadro o il mercato elettronico degli acquisti e i pagamenti totali per l'acquisto di beni e servizi (lordo IVA)			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
	/	12,00%	12,05%	13,00%
Fonte del dato	Sistemi Interni			

INDICATORE 5*

Denominazione	<i>Smart working</i>			
Descrizione	Nel quadro dell'incentivazione alla predisposizione e adozione di modalità organizzative "agili" (Legge n. 124/2015), l'indicatore misura il grado di utilizzo da parte del personale dell'Amministrazione, della modalità di lavoro in <i>smart working</i>			
Tipo di Indicatore	Indicatore di risultato (<i>output</i>)			
Tipo di valore	Percentuale			
Unità di misura				
Metodo di calcolo	Rapporto tra numero dei dipendenti che si avvalgono di forme di lavoro agile sul totale dei dipendenti			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
	/	30%	30%	30%
Fonte del dato	Sistemi Interni			

*Indicatore preimpostato con tutte le informazioni a corredo (ad eccezione del *target*) dalla Ragioneria Generale dello Stato-Ispettorato Generale del Bilancio per la compilazione della Nota Integrativa

**LE 8 LINEE DI SVILUPPO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO - E.1
E GLI OBIETTIVI OPERATIVI CORRELATI**

Linea di sviluppo n. 1: Attuazione degli interventi di riorganizzazione, a livello centrale, degli uffici dirigenziali di livello generale dell'Amministrazione civile con successiva individuazione e definizione dei compiti degli uffici e dei posti di funzione di livello dirigenziale non generale, a livello centrale e periferico e la conseguente ripartizione dei contingenti di personale contrattualizzato dell'Amministrazione civile

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
E.1.1 ORGANIZZARE GLI ADEMPIMENTI CONSEGUENTI L'ADOZIONE DEI DECRETI ATTUATIVI DI CUI ALL'ART. 10 DEL D.P.C.M. N. 78/2019, CON SEGNA TO RIFERIMENTO ALLA DISTRIBUZIONE (NELL'AMBITO DELLE STRUTTURE CENTRALI E PERIFERICHE) DEL PERSONALE CONTRATTUALIZZATO DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE DELL'INTERNO DI LIVELLO NON DIRIGENZIALE	GENNAIO 2021	DICEMBRE 2021	10%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2021: 100% • RISULTATO (OUTPUT): COMPLETAMENTO DELLA RIORGANIZZAZIONE DEGLI UFFICI CENTRALI E PERIFERICI, CON RIFERIMENTO ALLA DISTRIBUZIONE DEL PERSONALE CONTRATTUALIZZATO DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE DELL'INTERNO DI LIVELLO NON DIRIGENZIALE TARGET ANNO 2021: SI 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE E LE PREFETTURE – UFFICI TERRITORIALI DEL GOVERNO			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: DIPARTIMENTI DEL MINISTERO DELL'INTERNO, PREFETTURE – UTG			

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
E.1.2 AL FINE DI GARANTIRE IL PIÙ EFFICACE ASSOLVIMENTO DELLE ATTIVITÀ E DELLA QUALITÀ DEI SERVIZI, PROGRAMMARE E ATTIVARE LE PROCEDURE DI RECLUTAMENTO ANNUALE, NELL'AMBITO DEL TRIENNIO DI RIFERIMENTO, A SEGUITO DELLA RILEVAZIONE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE DI LIVELLO DIRIGENZIALE E NON	GENNAIO 2021	DICEMBRE 2021	10%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2021: 100% 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTI: DIREZIONE CENTRALE RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI, PRESIDENZA CONSIGLIO DEI MINISTRI – DIPARTIMENTO FUNZIONE PUBBLICA, MINISTERO ECONOMIA E FINANZE – RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO			

Linea di sviluppo n. 2: Valorizzazione delle risorse umane anche attraverso lo sviluppo di modalità attuative del lavoro agile sulla base dell'esperienza maturata in materia durante l'emergenza epidemiologica, nonché attraverso l'attivazione di meccanismi di impiego flessibile finalizzati alla conciliazione dei tempi di vita e di lavoro

OBIETTIVO OPERATIVO E.1.3 INCREMENTARE E PERFEZIONARE IL LAVORO AGILE NELL'OTTICA EVOLUTIVA DI AMPLIARE LA MAPPATURA DEI PROCESSI UTILIZZABILI A NUOVI SETTORI ED ATTIVITÀ	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2021	DICEMBRE 2021	10%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2021: 100% • RISULTATO (OUTPUT): GRADO DI ATTUAZIONE DI FORME DI ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO IN MODALITÀ AGILE TARGET ANNO 2021: 30% 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: DIPARTIMENTI DEL MINISTERO DELL'INTERNO, PREFETTURE-UTG			

Linea di sviluppo n. 3: Implementazione degli interventi volti a dare attuazione ai principi di legalità, integrità e trasparenza, nel quadro della normativa vigente

OBIETTIVO OPERATIVO E.1.4 PERFEZIONARE I LIVELLI DI TRASPARENZA E MIGLIORARE LE METODOLOGIE ORGANIZZATIVE VOLTE AD INCREMENTARE LA CORRETTA GESTIONE TEMPORALE DEL DATO E LA COMPLETEZZA DEI CONTENUTI	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2021	DICEMBRE 2021	5%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2021: 100% • RISULTATO (OUTPUT): GRADO DI TRASPARENZA NELL'AMMINISTRAZIONE TARGET ANNO 2021: 96% 			
REFERENTE RESPONSABILE: RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: DIPARTIMENTI DEL MINISTERO DELL'INTERNO, PREFETTURE - UTG			

Linea di sviluppo n. 4: Miglioramento del processo di programmazione e controllo della spesa, attraverso la realizzazione di programmi di analisi e revisione e l'incremento delle dotazioni tecnologiche

OBIETTIVO OPERATIVO E.1.5 CONSEGUIRE UNA MAGGIORE EFFICIENZA DEI PROCESSI DI PAGAMENTO RELATIVI ALL'ACQUISTO DI BENI E SERVIZI DEI DIPARTIMENTI AL FINE DI MIGLIORARE IL PROCESSO DI PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO DELLA SPESA E IL RITARDO MEDIO DEI PAGAMENTI	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2021	DICEMBRE 2021	10%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2021: 100% • RISULTATO (OUTPUT): CONTROLLO DEL LIVELLO DI EFFICIENZA ATTRAVERSO IL CALCOLO DELL'INDICE DI TEMPESTIVITÀ DEI PAGAMENTI TARGET ANNO 2021: 62,25 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE PER LE RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: DIPARTIMENTI DEL MINISTERO DELL'INTERNO, PREFETTURE- UTG			

OBIETTIVO OPERATIVO E.1.6 POTENZIARE IL SISTEMA DI ACQUISTO ELETTRONICO CENTRALIZZATO DI BENI E SERVIZI, FACENDO RICORSO ALLE CONVEZIONI CONSIP E AL MERCATO ELETTRONICO DEGLI ACQUISTI	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2021	DICEMBRE 2021	10%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2021: 100% • RISULTATO (OUTPUT): INCENTIVAZIONE ALL'UTILIZZO DEL SISTEMA DI ACQUISTO CENTRALIZZATO TARGET ANNO 2021: 12,00% 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE PER LE RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: DIPARTIMENTI DEL MINISTERO DELL'INTERNO, PREFETTURE- UTG			

Linea di sviluppo n. 5: Impiego di forme avanzate di automazione procedimentale e dematerializzazione documentale nell'ambito delle procedure di competenza delle Prefetture-UTG, con particolare riguardo all'applicazione del sistema sanzionatorio amministrativo, mediante l'uso esclusivo di modalità telematiche nelle comunicazioni con gli organi accertatori delle violazioni e con le altre amministrazioni interessate al procedimento

OBIETTIVO OPERATIVO E.1.7 REINGEGNERIZZARE PROGRESSIVAMENTE LE FUNZIONALITÀ APPLICATIVE DEI SISTEMI INFORMATIVI RELATIVI ALLA GESTIONE DEI PROCEDIMENTI SANZIONATORI AMMINISTRATIVI PREFETTIZI	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2021	DICEMBRE 2021	5%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2021: 100% • RISULTATO (OUTPUT): RAPPORTO TRA NUMERO DEI RILASCI SOFTWARE SUL TOTALE DELLE NUOVE FUNZIONALITÀ PREVISTE DA REALIZZARE TARGET 2021: 30% 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE:			

OBIETTIVO OPERATIVO E.1.8 REALIZZARE L' INTEGRAZIONE TELEMATICA DEI SERVIZI INFORMATICI DELLA BANCA DATI NAZIONALE UNICA PER LA DOCUMENTAZIONE ANTIMAFIA CON L'ANAGRAFE NAZIONALE DELLA POPOLAZIONE RESIDENTE	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2021	DICEMBRE 2021	10%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2021: 100% • RISULTATO(OUTPUT): RAPPORTO TRA IL NUMERO DELLE ATTIVITÀ DI REALIZZAZIONE TECNOLOGICA COMPLETATE E IL NUMERO TOTALE DELLE ATTIVITÀ TECNOLOGICHE DA REALIZZARE TARGET 2021: 50% 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: SOGEI, AGENZIA PER L'ITALIA DIGITALE			

OBIETTIVO OPERATIVO E.1.9 REALIZZARE LA FASE SPERIMENTALE DEL <i>SECURITY OPERATION CENTER</i> (SOC) PER LE ESIGENZE DI SICUREZZA CIBERNETICA DELLA RETE DI TRASMISSIONE DATI, DEI SERVIZI APPLICATIVI E DEI DATI DEL DIPARTIMENTO E DELLE PREFETTURE.	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2021	DICEMBRE 2021	10%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2021: 100% • RISULTATO (OUTPUT): RAPPORTO TRA IL NUMERO DELLE ATTIVITÀ DI REALIZZAZIONE ORGANIZZATIVA E TECNOLOGICA COMPLETATE E IL NUMERO TOTALE DELLE ATTIVITÀ DA REALIZZARE TARGET 2021: 50% 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE / INTERNE COINVOLTE:			

Linea di sviluppo n. 6: Sviluppo di progetti per la gestione automatizzata di procedimenti amministrativi anche mediante il collegamento telematico con banche dati esterne

OBIETTIVO OPERATIVO E.1.10 MONITORARE IL FUNZIONAMENTO DELLA OPERATIVITÀ, SIA SOTTO IL PROFILO TECNICO CHE GIURIDICO-GESTIONALE, DELLA BANCA DATI NAZIONALE UNICA ANTIMAFIA, AL FINE DI ATTUARE INTERVENTI CORRETTIVI PER POTENZIARE LA FINALITÀ DI GESTIONE AUTOMATIZZATA DEI PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI - AGGIORNARE IL SISTEMA OPERATIVO A SEGUITO DI MODIFICHE NORMATIVE	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2021	DICEMBRE 2021	5%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2021: 100% • RISULTATO (OUTPUT): INCREMENTO, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL NUMERO DELLE CERTIFICAZIONI RILASCIATE NEL 2021 RISPETTO AL 2020 TARGET ANNO 2021: 25% 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE E LE PREFETTURE – UFFICI TERRITORIALI DEL GOVERNO			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: DIREZIONE CENTRALE RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI			

Linea di sviluppo n. 7: Implementazione delle attività ispettive in un'ottica di miglioramento dell'efficienza dei processi amministrativi

OBIETTIVO OPERATIVO E.1.11 REALIZZARE UNA PIATTAFORMA <i>WEB</i> ACCESSIBILE DA TUTTE LA PREFETTURE ATTRAVERSO LA RETE <i>INTRANET</i> , FINALIZZATA AD IMPLEMENTARE LO SCAMBIO DI INFORMAZIONI TRA L'IGA E LE VARIE AREE E SERVIZI DELLE PREFETTURE-UTG	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2021	DICEMBRE 2021	5%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2021: 100% 			
REFERENTE RESPONSABILE: CAPO ISPettorato GENERALE DI AMMINISTRAZIONE (IGA)			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: DIPARTIMENTI DEL MINISTERO DELL'INTERNO, PREFETTURE - UTG, ANAC			

Linea di sviluppo n. 8: Potenziamento del sistema di prevenzione amministrativa della corruzione nella Pubblica Amministrazione e relativa gestione degli strumenti e dei presidi previsti dalla vigente normativa

OBIETTIVO OPERATIVO E.1.12 VERIFICARE IL GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE CONTENUTE NEL PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA AL FINE DEL RELATIVO AGGIORNAMENTO ANNUALE	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2021	DICEMBRE 2021	10%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2021: 100% RISULTATO (OUTPUT): MONITORAGGIO DELLE MISURE POSTE IN ESSERE DAI 5 DIPARTIMENTI DELL'AMMINISTRAZIONE E DALLE PREFETTURE - UTG TARGET ANNO 2021: 100% 			
REFERENTE RESPONSABILE: RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: DIPARTIMENTI DEL MINISTERO DELL'INTERNO, PREFETTURE - UTG			

Obiettivo strategico E.2

Rafforzare gli interventi per il miglioramento dell'attività di programmazione e controllo della spesa e l'ulteriore razionalizzazione nell'utilizzo delle risorse strumentali

Titolare CDR responsabile:
Capo Polizia Direttore Generale della P.S.

Durata:
Pluriennale

Missione di riferimento	3 - Ordine pubblico e sicurezza (007)
Programma di riferimento	3.3 - Pianificazione e coordinamento Forze di polizia (007.010)
Azione/i del bilancio cui è associato l'obiettivo all'interno del programma	03 - Potenziamento e ammodernamento delle Forze di Polizia

INDICATORE 1

Denominazione	Grado di avanzamento delle linee di sviluppo annue dell'obiettivo			
Descrizione	L'obiettivo strategico si articola in obiettivi operativi relativi al periodo di riferimento. Ciascun obiettivo è declinato a sua volta in programmi operativi che indicano fasi di attività e tempi di realizzazione dell'obiettivo operativo stesso. Il grado di attuazione delle varie fasi del/i programma/i operativo/i nel periodo considerato - calcolato sulla base della media ponderata - indica il livello di realizzazione dell'obiettivo operativo di riferimento. La media ponderata in termini percentuali dei valori che esprimono il livello di realizzazione di tutti gli obiettivi operativi in cui si articola l'obiettivo strategico indica il grado di realizzazione fisica di quest'ultimo. L'indicatore misura il grado di realizzazione dell'obiettivo strategico - considerato esaustivamente in tutti i suoi profili attuativi - attraverso il sistema informativo dell'Amministrazione per il controllo strategico e di gestione			
Tipo di Indicatore	Indicatore di realizzazione fisica			
Tipo di valore	Percentuale			
Unità di misura				
Metodo di calcolo	Media ponderata delle percentuali di realizzazione di ciascun obiettivo operativo sottostante			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
	/	100%	100%	100%
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

INDICATORE 2

Denominazione	Capacità - attraverso un portale <i>web</i> - di adeguare il sistema informatico di <i>reporting</i> delle informazioni finanziarie alla struttura recentemente riformata del bilancio per azioni nonché alla prossima introduzione della contabilità economico patrimoniale integrata, al fine di meglio consentire l'analisi della spesa per destinazione della stessa			
Descrizione	Aggiornamento della funzionalità del portale <i>web</i> finalizzato all'elaborazione dei dati che provengono dai centri di costo e di spesa, in coerenza con la struttura del bilancio per azioni, che consenta la conoscibilità immediata da parte dell'Amministrazione dell'impiego delle risorse finanziarie			
Tipo di indicatore	Indicatore di risultato (<i>output</i>)			
Tipo di valore	Binario (SI/NO)			
Unità di misura				
Metodo di calcolo	Verifica del raggiungimento del <i>target</i> (SI) per il miglioramento della conoscenza delle attività di impiego delle risorse			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
	/	SI	SI	SI
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

INDICATORE 3

Denominazione	Capacità di introdurre nuove tecnologie			
Descrizione	Potenziamento del controllo del territorio mediante l'acquisto e l'installazione di nuovi servizi applicativi sulle autovetture della Polizia di Stato per ottimizzare e velocizzare gli interventi degli operatori su strada. Il valore indicato costituisce un miglioramento rispetto alle annualità precedenti			
Tipo di Indicatore	Indicatore di risultato (<i>output</i>)			
Tipo di valore	Valore assoluto			
Unità di misura	Numero di apparati			
Metodo di calcolo	Sommatoria apparati			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
	/	≥965*	/	/
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

*Dato riferito a iniziativa definita nel tempo, che pertanto non si può estendere all'intero triennio, per la quale solo in una tempistica successiva saranno definite iniziative di aggiornamento e/o manutenzione.

**LA LINEA DI SVILUPPO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO – E2
E GLI OBIETTIVI OPERATIVI CORRELATI**

Linea di sviluppo n. 1: Incremento delle dotazioni tecnologiche per il miglioramento dell'impiego delle risorse strumentali e il controllo della spesa nonché realizzare programmi di analisi e revisione dell'efficacia delle funzioni di polizia sul territorio

OBIETTIVO OPERATIVO E.2.1 ACCERTARE IL CORRETTO FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA INFORMATICO ED ANALIZZARE I DATI ECONOMICO-FINANZIARI INSERITI	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2021	DICEMBRE 2021	30%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2021: 100% RISULTATO (OUTPUT): ADEGUAMENTO DEL PORTALE WEB ALLA STRUTTURA DEL BILANCIO PER AZIONI TARGET ANNO 2021: SI 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE SERVIZI RAGIONERIA			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: DIREZIONE CENTRALE SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E GESTIONE PATRIMONIALE			

OBIETTIVO OPERATIVO E.2.2 INTRODURRE NUOVE TECNOLOGIE NEI SERVIZI DI CONTROLLO DEL TERRITORIO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2021	DICEMBRE 2021	30%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2021: 100% RISULTATO (OUTPUT): NUMERO APPARATI TECNOLOGICI IMPLEMENTATI TARGET ANNO 2021: ≥965 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE ANTICRIMINE POLIZIA DI STATO			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: DIREZIONE CENTRALE SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E GESTIONE PATRIMONIALE, QUESTURE, REPARTI PREVENZIONE CRIMINE			

OBIETTIVO OPERATIVO E.2.3 AGGIORNARE L'EVOLUZIONE DELLA GESTIONE E MANUTENZIONE DEI SISTEMI NELL'AMBITO DEL PROGETTO DELLA BANCA DATI NAZIONALE DEL DNA NECESSARIO ALLE FORZE DI POLIZIA	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2021	DICEMBRE 2021	20%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2021: 100% 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E GESTIONE PATRIMONIALE			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: DIREZIONE CENTRALE ANTICRIMINE POLIZIA DI STATO, DIREZIONE CENTRALE POLIZIA CRIMINALE, COMANDO GENERALE ARMA CARABINIERI, COMANDO GENERALE GUARDIA FINANZA, MINISTERO GIUSTIZIA - DIPARTIMENTO AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA			

OBIETTIVO OPERATIVO E.2.4 ELABORARE GLI SCHEMI GENERALI DI PIANIFICAZIONE DEI PRESIDI DELLE FORZE DI POLIZIA A COMPETENZA GENERALE PER LA RAZIONALIZZAZIONE E IL POTENZIAMENTO DELL'EFFICACIA DELLE FUNZIONI DI POLIZIA SUL TERRITORIO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2021	DICEMBRE 2021	20%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2021: 100% 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE UFFICIO DI COORDINAMENTO E PIANIFICAZIONE FORZE DI POLIZIA			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: COMANDI GENERALI DELL'ARMA DEI CARABINIERI E DELLA GUARDIA DI FINANZA			

Obiettivo strategico E.3

Semplificare il flusso informativo interno ed esterno attraverso il potenziamento di banche dati mediante la realizzazione di innovativi progetti di digitalizzazione per migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa

Titolare CDR responsabile:

Capo Dipartimento Affari Interni e Territoriali

Durata:

Pluriennale

Missione di riferimento	2 - Relazioni finanziarie con le autonomie territoriali (003)
Programma di riferimento	2.2 - Interventi e cooperazione istituzionale nei confronti delle autonomie locali (003.009)
Azione/i del bilancio cui è associato l'obiettivo all'interno del programma	02 - Servizi anagrafici, stato civile e formazione 06 - Gestione della carta d'identità elettronica

INDICATORE 1

Denominazione	Grado di avanzamento delle linee di sviluppo annue dell'obiettivo			
Descrizione	L'obiettivo strategico si articola in obiettivi operativi relativi al periodo di riferimento. Ciascun obiettivo è declinato a sua volta in programmi operativi che indicano fasi di attività e tempi di realizzazione dell'obiettivo operativo stesso. Il grado di attuazione delle varie fasi del/i programma/i operativo/i nel periodo considerato - calcolato sulla base della media ponderata - indica il livello di realizzazione dell'obiettivo operativo di riferimento. La media ponderata in termini percentuali dei valori che esprimono il livello di realizzazione di tutti gli obiettivi operativi in cui si articola l'obiettivo strategico indica il grado di realizzazione fisica di quest'ultimo. L'indicatore misura il grado di realizzazione dell'obiettivo strategico - considerato esaustivamente in tutti i suoi profili attuativi - attraverso il sistema informativo dell'Amministrazione per il controllo strategico e di gestione			
Tipo di Indicatore	Indicatore di realizzazione fisica			
Tipo di valore	Percentuale			
Unità di misura				
Metodo di calcolo	Media ponderata delle percentuali di realizzazione di ciascun obiettivo operativo sottostante			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
	/	100%	100%	100%
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

INDICATORE 2

Denominazione	Prosecuzione del progetto CIE al fine di consentire il rilascio della Carta d'Identità Elettronica in favore dei cittadini italiani residenti all'estero iscritti all'Aire presso i Comuni. Accelerazione delle iniziative per la sostituzione della carta d'identità cartacea con quella elettronica, in previsione dell'applicazione dell'art.5 del regolamento UE n.1159/2019 che prevede l'eliminazione graduale dei documenti che non soddisfano le misure di sicurezza del documento ICAO 9303			
Descrizione	<p>Analisi e programmazione delle attività necessarie per consentire il rilascio della CIE ai cittadini italiani residenti all'estero iscritti all'Aire presso i Comuni.</p> <p>Analisi e implementazione delle iniziative normative e tecniche necessarie per garantire l'attuazione del Regolamento UE 1157/2019 e facilitare le procedure di sostituzione delle carte d'identità cartacee e delle CIE.01.</p> <p>Avvio delle attività necessarie per consentire l'attuazione delle previsioni contenute nel DL n.76/2020 con riferimento alle disposizioni concernenti l'utilizzo della CIE come strumento per l'identificazione digitale del cittadino da parte delle PA.</p>			
Tipo di Indicatore	Indicatore di risultato (<i>output</i>)			
Tipo di valore	Binario (SI/NO)			
Unità di misura				
Metodo di calcolo	Verifica del raggiungimento del <i>target</i> (SI)			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
	/	SI	SI	SI
Fonte del dato	<p>Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione.</p> <p>Esterna al CDR: MAECI</p>			

INDICATORE 3

Denominazione	Prosecuzione delle attività di completamento dell'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR), con particolare riguardo alla realizzazione della ANPR estesa agli eventi di stato civile, all'implementazione di misure di sicurezza del sistema ANPR secondo le previsioni del Regolamento UE n. 679/2016, nonché al miglioramento dei servizi ai cittadini, nell'ottica di elevare il livello di digitalizzazione ed efficienza della PA			
Descrizione	<p>Completamento del subentro in ANPR dei comuni non ancora transitati mediante azioni mirate condivise preventivamente con il Dipartimento per la Trasformazione Digitale.</p> <p>Incremento dei livelli di sicurezza attraverso l'implementazione di misure di monitoraggio del sistema ANPR per individuare tempestivamente utilizzi impropri della piattaforma ANPR e prevenire attacchi informatici.</p> <p>Sviluppo di nuove funzionalità nell'ambito del portale ANPR per consentire l'accesso ai cittadini ad alcuni servizi telematici quali il rilascio di certificati <i>on line</i>, le richieste di cambio di residenza e le richieste di rettifica o variazione dei dati registrati su ANPR (art.30 DL n.76/2020).</p> <p>Prosecuzione della sperimentazione del prototipo dell'ANPR estesa relativa alla gestione del registro degli atti di nascita e dell'analisi dei processi operativi concernenti gli eventi: matrimonio, unione civile, morte e cittadinanza per lo sviluppo delle nuove funzionalità riferite agli eventi citati</p>			
Tipo di Indicatore	Indicatore di risultato (<i>output</i>)			
Tipo di valore	Binario (SI/NO)			
Unità di misura				
Metodo di calcolo	Verifica di raggiungimento del <i>target</i> (SI)			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
	/	SI	SI	SI
Fonte del dato	<p>Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione –</p> <p>Esterna al CDR: Dipartimento per la trasformazione digitale, AGID</p>			

**LE 2 LINEE DI SVILUPPO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO – E3
E GLI OBIETTIVI OPERATIVI CORRELATI**

Linea di sviluppo n. 1: Implementazione delle procedure necessarie per consentire il rilascio della CIE ai cittadini AIRE da parte dei Comuni sulla base di un documento tecnico approvato dalla Commissione Interministeriale CIE e avvio delle iniziative necessarie per garantire l'eliminazione dei documenti d'identità non conformi alle regole di sicurezza ICAO, anche nell'ottica di favorire l'utilizzo della nuova CIE come strumento d'identificazione digitale.

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
<p>E.3.1 COMPLETAMENTO DELLE OPERAZIONI PER CONSENTIRE IL RILASCIO DELLA CIE DA PARTE DI TUTTI GLI UFFICI CONSOLARI EUROPEI E PROSECUZIONE DELLE ATTIVITÀ DI ANALISI PER IL RILASCIO DELLA CIE AI CITTADINI RESIDENTI ALL'ESTERO DA PARTE DEI COMUNI D'ISCRIZIONE AIRE E ATTUAZIONE DELLE PREVISIONI CONTENUTE NEL DL N.76/2020 (CD DECRETO SEMPLIFICAZIONE) CON RIFERIMENTO ALLE DISPOSIZIONI CONCERNENTI L'UTILIZZO DELLA CIE COME STRUMENTO PER L'IDENTIFICAZIONE DIGITALE DEL CITTADINO DA PARTE DELLE PPAA, IN PARTICOLARE:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ACCELERAZIONE DELLE INIZIATIVE PER LA SOSTITUZIONE DELLA CARTA D'IDENTITÀ CARTACEA CON QUELLA ELETTRONICA, IN PREVISIONE DELL'APPLICAZIONE DELL'ART. 5 DEL REGOLAMENTO UE N. 1159/2019 CHE PREVEDE L'ELIMINAZIONE GRADUALE DEI DOCUMENTI CHE NON SODDISFANO LE MISURE DI SICUREZZA DEL DOCUMENTO ICAO 9303. - ACCELERAZIONE DELLA DIFFUSIONE DELLA PIATTAFORMA "ENTRA CON CIE" PER CONSENTIRE L'IDENTIFICAZIONE DEL CITTADINO E L'ACCESSO IN RETE AI SERVIZI TELEMATICI RESI DISPONIBILI DALLE PPAA E DAI PRIVATI. - RILASCIARE I SISTEMI PER PERMETTERE AL CITTADINO L'UTILIZZO DELLA CIE PER LA FIRMA ELETTRONICA DEI DOCUMENTI INFORMATICI. 	GENNAIO 2021	DICEMBRE 2021	40%
<p>INDICATORI:</p> <ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2021: 100% • RISULTATO (OUTPUT): PROSECUZIONE DEL PROGETTO CIE AL FINE DI CONSENTIRE IL RILASCIO DELLA CARTA D'IDENTITÀ ELETTRONICA IN FAVORE DEI CITTADINI ITALIANI RESIDENTI ALL'ESTERO PRESSO I COMUNI. ACCELERAZIONE DELLE INIZIATIVE PER LA SOSTITUZIONE DELLA CARTA D'IDENTITÀ CARTACEA CON QUELLA ELETTRONICA, IN PREVISIONE DELL'APPLICAZIONE DELL'ART.5 DEL REGOLAMENTO UE N.1159/2019 CHE PREVEDE L'ELIMINAZIONE GRADUALE DEI DOCUMENTI CHE NON SODDISFANO LE MISURE DI SICUREZZA DEL DOCUMENTO ICAO 9303 TARGET ANNO 2021: SI 			
<p>REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE PER I SERVIZI DEMOGRAFICI</p>			
<p>ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE, DIPARTIMENTO PER LA TRASFORMAZIONE DIGITALE, COMMISSIONE INTERMINISTERIALE PERMANENTE CIE, IPZS.</p>			

Linea di sviluppo n. 2: Attività di *governance* per il completamento del progetto strategico dell'ANPR nell'ambito dell'Agenda Digitale di Governo, con particolare riguardo alle iniziative necessarie per stimolare il subentro dei comuni attraverso forme di collaborazione con il Dipartimento per la trasformazione digitale ed il coinvolgimento delle prefetture e monitoraggio della sperimentazione del prototipo dell'ANPR "estesa" da parte dei comuni pilota, adeguamento del prototipo agli esiti della sperimentazione e sviluppo di nuove funzionalità

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
<p>E. 3.2 PREDISPOSIZIONE DI UN PIANO DI SUBENTRO DEI COMUNI INATTIVI, PER IL COMPLETAMENTO DEL SUBENTRO DELL'ANPR ALLE ANAGRAFI COMUNALI, INDIVIDUANDO AZIONI MIRATE DI SENSIBILIZZAZIONE E SOLLECITO IN COLLABORAZIONE CON IL DIPARTIMENTO PER LA TRASFORMAZIONE DIGITALE E CON SOGEI.</p> <p>ANALISI E REALIZZAZIONE DI UN SISTEMA DENOMINATO "AUDIT ANPR" PER L'INCREMENTO DEI LIVELLI DI SICUREZZA, BASATO SU TECNOLOGIA <i>BIG DATA</i> CHE CONSENTA DI INDIVIDUARE CASISTICHE DI USO IMPROPRIO DELL'APPLICAZIONE ANPR DA PARTE DEI COMUNI, O DI USO MASSIVO, E DI INTERVENIRE ATTIVANDO APPOSITI SISTEMI DI ALLARME.</p> <p>ANALISI DEI PROCESSI, SUL PIANO NORMATIVO E TECNOLOGICO, PER LO SVILUPPO DI NUOVE FUNZIONALITÀ, PER CONSENTIRE L'ACCESSO AI CITTADINI AD ALCUNI SERVIZI TELEMATICI QUALI: IL RILASCIO DI CERTIFICATI <i>ON LINE</i>, LA TRASMISSIONE DELLE RICHIESTE DI CAMBIO DI RESIDENZA AI COMUNI E LA TRATTAZIONE DELLE RICHIESTE DI RETTIFICA O VARIAZIONE DEI DATI REGISTRATI SU ANPR (ART.30 DL N.76/2020).</p> <p>ANALISI DEGLI ESITI DELLA SPERIMENTAZIONE, NONCHÉ ANALISI E SVILUPPO DELLE NUOVE FUNZIONALITÀ PER LA GESTIONE DEGLI EVENTI DI STATO CIVILE PER LA REALIZZAZIONE DELL'ANPR ESTESA</p>	GENNAIO 2021	DICEMBRE 2021	60%
<p>INDICATORI:</p> <ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2021: 100% • RISULTATO (OUTPUT): PROSECUZIONE DELLE ATTIVITÀ DI COMPLETAMENTO DELL'ANAGRAFE NAZIONALE DELLA POPOLAZIONE RESIDENTE (ANPR), CON PARTICOLARE RIGUARDO ALLA REALIZZAZIONE DELLA ANPR ESTESA AGLI EVENTI DI STATO CIVILE, ALL'IMPLEMENTAZIONE DI MISURE DI SICUREZZA DEL SISTEMA ANPR SECONDO LE PREVISIONI DEL REGOLAMENTO UE N. 679/2016, NONCHÉ AL MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI AI CITTADINI, NELL'OTTICA DI ELEVARE IL LIVELLO DI DIGITALIZZAZIONE ED EFFICIENZA DELLA PA. TARGET ANNO 2021: SI 			
<p>REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE PER I SERVIZI DEMOGRAFICI</p>			
<p>ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: DIPARTIMENTO PER LA TRASFORMAZIONE DIGITALE, AGID, PPAA, SOGEI</p>			

Obiettivo strategico E.4

Reingegnerizzazione dell'Anagrafe degli amministratori locali e regionali, di cui all'art. 76 del D. Lgs. n. 267/2000, anche con riguardo al Piano di azione "Italia 2025", al fine di massimizzare i servizi offerti dall'Anagrafe agli Enti locali e alle Prefetture-UTG nonché la valorizzazione dei dati e l'adozione di strumenti evoluti per la fruizione da parte dell'utenza

Titolare CDR responsabile:

Capo Dipartimento Affari Interni e Territoriali

Durata:

Pluriennale

Missione di riferimento	2 - Relazioni finanziarie con le autonomie territoriali (003)
Programma di riferimento	02.02 - Interventi e cooperazione istituzionale nei confronti delle autonomie locali (003.009)
Azione/i del bilancio cui è associato l'obiettivo all'interno del programma	03 - Servizi elettorali

INDICATORE 1

Denominazione	Grado di avanzamento delle linee di sviluppo annue dell'obiettivo			
Descrizione	L'obiettivo strategico si articola in obiettivi operativi relativi al periodo di riferimento. Ciascun obiettivo è declinato a sua volta in programmi operativi che indicano fasi di attività e tempi di realizzazione dell'obiettivo operativo stesso. Il grado di attuazione delle varie fasi del/i programma/i operativo/i nel periodo considerato - calcolato sulla base della media ponderata - indica il livello di realizzazione dell'obiettivo operativo di riferimento. La media ponderata in termini percentuali dei valori che esprimono il livello di realizzazione di tutti gli obiettivi operativi in cui si articola l'obiettivo strategico indica il grado di realizzazione fisica di quest'ultimo. L'indicatore misura il grado di realizzazione dell'obiettivo strategico - considerato esaustivamente in tutti i suoi profili attuativi - attraverso il sistema informativo dell'Amministrazione per il controllo strategico e di gestione			
Tipo di Indicatore	Indicatore di realizzazione fisica			
Tipo di valore	Percentuale			
Unità di misura				
Metodo di calcolo	Media ponderata delle percentuali di realizzazione di ciascun obiettivo operativo sottostante			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
	/	100%	100%	/
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

INDICATORE 2

Denominazione	Grado di realizzazione del progetto di reingegnerizzazione			
Descrizione	L'obiettivo strategico si articola in obiettivi operativi secondo una scansione in due fasi procedurali: - entro il 2021, lo sviluppo dell'applicativo informatico di gestione e il proprio collaudo; - nel 2022, la migrazione dei dati, il rilascio e la messa in esercizio dell'Anagrafe degli amministratori locali e regionali			
Tipo di Indicatore	Indicatore di risultato (<i>output</i>)			
Tipo di valore	Valore assoluto			
Unità di misura	Numero di <i>Function point</i> (FP)			
Metodo di calcolo	Raggiungimento del numero dei <i>Function point</i> stimati nei due anni			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
	=850*	≤530	≤850	/
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto a controllo strategico e al controllo di gestione			

**Function point* stimati in 850 nel piano di progetto del periodo di riferimento. Il numero di *Function point* viene valutato in rapporto alle stime iniziali per determinare l'efficacia delle tecniche utilizzate di raccolta e analisi dei requisiti

LA LINEA DI SVILUPPO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO – E4 E L'OBIETTIVO OPERATIVO CORRELATO

Linea di sviluppo n. 1: Realizzare una nuova banca dati degli amministratori locali e regionali adeguata alle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione

OBIETTIVO OPERATIVO E. 4.1 SVILUPPARE IL SOFTWARE APPLICATIVO DI GESTIONE DELLA BANCA DATI	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2021	DICEMBRE 2021	100%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE IN TERMINI PERCENTUALI DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2021: 100% RISULTATO (OUTPUT): NUMERO DI <i>FUNCTION POINT</i> (FP) PREVISTI NEL PIANO DI PROGETTO TARGET ANNO 2021: ≤530 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE PER I SERVIZI ELETTORALI			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE:			

Obiettivo strategico E.5

Sviluppare iniziative ed interventi volti a rafforzare il ruolo professionale del Segretario presso Comuni e Province, anche al fine di assicurare presso le Autonomie Locali l'applicazione della normativa sull'anticorruzione, la trasparenza e la legalità dell'attività amministrativa

Titolare CDR responsabile:
Capo Dipartimento Affari Interni e Territoriali

Durata:
Pluriennale

Missione di riferimento	2 - Relazioni finanziarie con le autonomie territoriali (003)
Programma di riferimento	2.1 - Gestione dell'Albo dei segretari comunali e provinciali (003.008)
Azione/i del bilancio cui è associato l'obiettivo all'interno del programma	02 - Gestione e assistenza del personale dell'albo dei segretari comunali e provinciali

INDICATORE 1

Denominazione	Grado di avanzamento delle linee di sviluppo annue dell'obiettivo			
Descrizione	L'obiettivo strategico si articola in obiettivi operativi relativi al periodo di riferimento. Ciascun obiettivo è declinato a sua volta in programmi operativi che indicano fasi di attività e tempi di realizzazione dell'obiettivo operativo stesso. Il grado di attuazione delle varie fasi del/i programma/i operativo/i nel periodo considerato - calcolato sulla base della media ponderata - indica il livello di realizzazione dell'obiettivo operativo di riferimento. La media ponderata in termini percentuali dei valori che esprimono il livello di realizzazione di tutti gli obiettivi operativi in cui si articola l'obiettivo strategico indica il grado di realizzazione fisica di quest'ultimo. L'indicatore misura il grado di realizzazione dell'obiettivo strategico - considerato esaustivamente in tutti i suoi profili attuativi - attraverso il sistema informativo dell'Amministrazione per il controllo strategico e di gestione			
Tipo di Indicatore	Indicatore di realizzazione fisica			
Tipo di valore	Percentuale			
Unità di misura				
Metodo di calcolo	Media ponderata delle percentuali di realizzazione di ciascun obiettivo operativo sottostante			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
	/	100%	100%	100%
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

INDICATORE 2

Denominazione	Potenziare l'offerta dei servizi professionali svolti dal segretario in favore dell'Ente locale			
Descrizione	Definizione di piani operativi annuali, coerenti con la razionalizzazione ed il contenimento nell'uso delle risorse, volti ad assicurare l'ottimale svolgimento delle procedure di reclutamento e formazione di nuovi segretari comunali, nonché volti ad accrescere la loro professionalità in materia di anticorruzione e trasparenza			
Tipo di Indicatore	Indicatore di risultato (<i>output</i>)			
Tipo di valore	Binario (SI/NO)			
Unità di misura				
Metodo di calcolo	Verifica del raggiungimento del <i>target</i> (SI)			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
	/	SI	SI	SI
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto a controllo strategico e al controllo di gestione			

LA LINEA DI SVILUPPO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO – E5 E L'OBIETTIVO OPERATIVO CORRELATO

Linea di sviluppo n. 1: Definizione dei programmi di reclutamento e formazione

OBIETTIVO OPERATIVO E.5.1 PROSEGUIRE, NELL'AMBITO DELLE ATTIVITÀ FINALIZZATE AL RECLUTAMENTO ED ALLA FORMAZIONE DEI SEGRETARI COMUNALI E PROVINCIALI, ALL'AGGIORNAMENTO CONTINUO DELLE TEMATICHE DI SPECIFICO INTERESSE, ALLA LUCE DELLE NOVITÀ NORMATIVE PROGRESSIVAMENTE ENTRATE IN VIGORE E DELLA CONNESSA GIURISPRUDENZA, CON UNA PARTICOLARE ATTENZIONE ALLE MATERIE DELL'ANTICORRUZIONE E DEI CONTROLLI DI LEGALITÀ DELL'ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2021	DICEMBRE 2021	100%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2021: 100% RISULTATO (OUTPUT): POTENZIARE L'OFFERTA DEI SERVIZI PROFESSIONALI SVOLTI DAL SEGRETARIO IN FAVORE DELL'ENTE LOCALE TARGET ANNO 2021: SI 			
REFERENTE RESPONSABILE: PREFETTO INCARICATO DELLA GESTIONE DELL'ALBO SEGRETARI COMUNALI E PROVINCIALI			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE:			